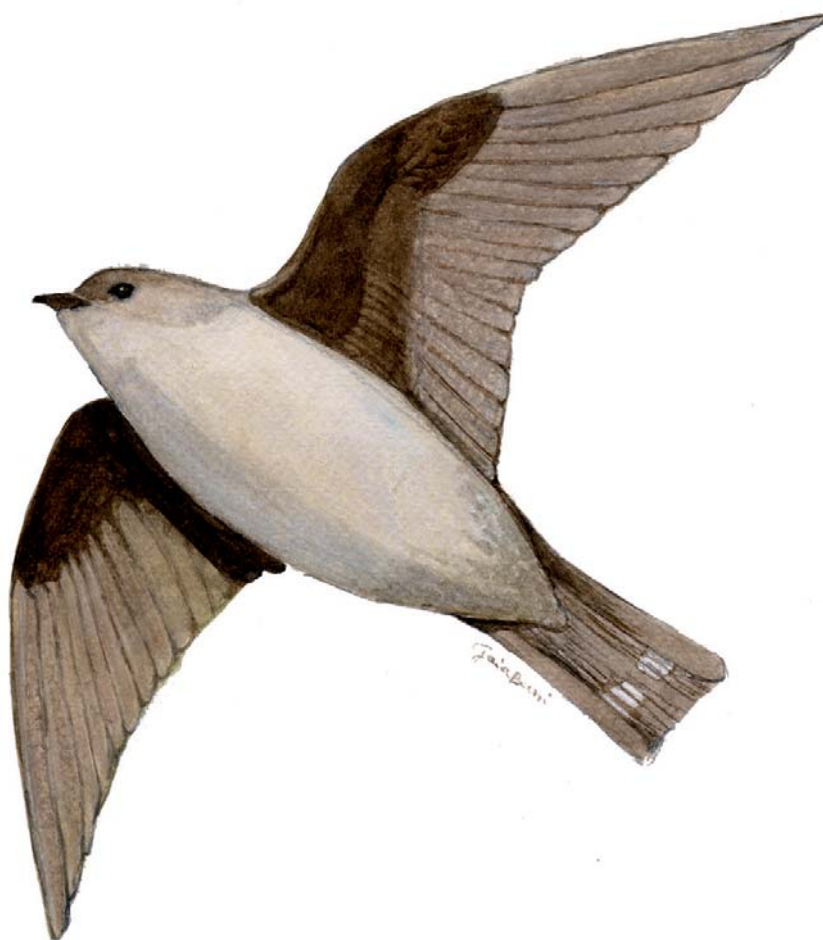


C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2013



*Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -*

REDAZIONE:

Piero Bonvicini (caporedattore), Matteo Barattieri, Francesco Ornaghi

COLLABORATORI:

Gaia Bazzi, Lionello Bazzi, Roberto Brembilla, Massimo Brigo, Andrea Galimberti, Danilo Milanese

RINGRAZIAMENTI:

Matteo Negri, per i dati meteorologici www.meteolecco.it

Lucia Balbi, per la correzione delle bozze

Impaginazione di Roberto Brembilla

Disegno in copertina di Gaia Bazzi

La stampa della presente pubblicazione è stata possibile grazie al contributo della



**RISERVA NATURALE
PIAN DI SPAGNA E LAGO DI MEZZOLA
WWW.PIANDISPAGNA.IT**

E CON IL PATROCINIO DI:



**Parco Regionale
Valle del Lambro**



Si raccomanda per la citazione di questo volume.

C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Ornaghi F.), 2014 - ANNUARIO CROS 2013. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale “L. Scanagatta”, Varenna

C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2013

*Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -*

Introduzione all'Annuario CROS 2013

L'ottavo annuario vuole essere dedicato alla memoria dell'amico Gaetano Nava recentemente scomparso: un articolo di Dario Porta commemora il bravo e affabile ornitologo brianzolo.

Lo scopo dell'Annuario, oltre a raccogliere e rendere disponibili dati faunistici sulla distribuzione degli uccelli nel nostro territorio, è anche quello di fornire un monitoraggio della situazione delle specie. Per le specie più rare è fornita, in modo sintetico, una valutazione sull'importanza delle segnalazioni raccolte, mentre per quelle più comuni si evidenziano un particolare comportamento e/o un'elevata concentrazione d'individui e/o una data insolita relativa ai periodi di migrazione o di svernamento e/o la presenza in località, in ambienti o a quote insoliti.

La mole di dati si è fatta notevole: sono stati analizzati 1678 messaggi inviati alla mailing list "Crosvarenna" (<http://it.dir.groups.yahoo.com/group/crosvarenna>) e qualche migliaio di segnalazioni presenti sulla piattaforma Ornitho.it (<http://www.ornitho.it>). Hanno collaborato per la raccolta dei dati più di 200 persone. Il lavoro di analisi dei dati ha coinvolto 12 persone che hanno tabulato le osservazioni su fogli di excel raccogliendo 2200 segnalazioni utili.

Per stilare l'elenco a livello sistematico si è fatto riferimento a *La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C* di FRACASSO, BACCETTI e SERRA (2009), al *Repertorio italiano dei nomi degli uccelli – parte prima* di VIOLANI e BARBAGLI (2006) e alla *Lista ornitica del Palearctico occidentale* di FESTARI e CASTELLI (2011). Per il complesso di specie riferibili al gruppo della Sterpazzolina, si è deciso di utilizzare la terminologia proposta da BRAMBILLA (2013) e per quello della Passera d'Italia quanto proposto da BRICHETTI e FRACASSO (2013a).

Per valutare la raccolta e l'importanza delle segnalazioni, si è fatto riferimento a *Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco* di BONVICINI e AGOSTANI (1993), con gli aggiornamenti rappresentati dalle precedenti edizioni dell'*Annuario CROS* del CROS (2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013). Oltre ai lavori già citati, sono state utilizzate le seguenti pubblicazioni a livello regionale: *Italian Regional Check-lists. Lombardia* di GARAVAGLIA e coll. (2001) e *La Fauna selvatica in Lombardia* di VIGORITA e CUCÉ (2008); a livello nazionale: *La check-list degli Uccelli Italiani* di BRICHETTI e FRACASSO con i relativi aggiornamenti (2003, 2004, 2006, 2007, 2008, 2011, 2013a e 2013b).

Le segnalazioni provengono dalle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, e dalle zone della bassa Valtellina (da Colico a Talamona) e della bassa Valchiavenna (da Nuova Olonio a Samolaco). Da quest'anno nel testo introduttivo alle specie si è voluto differenziare la fenologia a livello provinciale. Le nostre province, seppur separate da pochi chilometri, presentano una biodiversità molto interessante dovuta sia ad ambienti sia a rotte migratorie anche molto

differenti. Tutto ciò ha comportato a un ampliamento del testo introduttivo e a un notevole lavoro di revisione e di riconsiderazione delle segnalazioni e delle fenologie precedenti.

I dati inseriti riguardano le specie ornitiche accidentali, le migratrici irregolari e le migratrici regolari, ma con un numero esiguo di individui. Le altre specie migratrici e quelle presenti tutto l'anno sono inserite se presentano aspetti particolari (ad esempio altitudine, località inusuali) o interessanti concentrazioni numeriche. Sono riportate le nidificazioni di specie di notevole valore a livello conservazionistico (solitamente quelle considerate SPEC) o locale. Sono stati considerati anche gli uccelli esotici in quanto potrebbero divenire popolazioni naturalizzate e far parte della fauna italiana. Infine sono riportate le segnalazioni di ricatture nazionali e/o estere di uccelli inanellati: ne risultano interessanti dati sugli spostamenti compiuti da questi individui e forniscono utili informazioni sulla provenienza e sulle rotte di queste specie migratrici.

Nell'Annuario sono presenti anche i dati relativi ai censimenti invernali degli uccelli acquatici (IWC): per queste specie è riportato il numero complessivo degli individui censiti nelle province di Como, di Lecco, di Monza e Brianza e di Sondrio, posto in relazione alla popolazione svernante in Lombardia.

L'ultimo capitolo dell'Annuario riguarda le segnalazioni sospese, cioè quelle osservazioni per le quali saranno necessari ulteriori approfondimenti. Si tratta di segnalazioni particolarmente problematiche, soprattutto dal punto di vista dell'identificazione o delle modalità di osservazione, e in genere riguardanti soggetti di origine selvatica certa, per le quali si ritiene opportuno sospendere il parere in attesa di ulteriori sviluppi.

Sono riportate 204 specie di cui i non passeriformi sono 121, mentre i passeriformi sono 73; 10 specie sono tra le esotiche, cioè di origine molto probabilmente non selvatica, e sono state trattate anche 7 diverse sottospecie. Una specie è inserita nel capitolo "segnalazioni sospese".

Il numero complessivo di specie è aumentato rispetto all'anno scorso (CROS, 2013), forse a causa di una primavera maggiormente piovosa (fattore che blocca il flusso migratorio che attraversa le Alpi) e per una nostra volontà di inserire tutte le segnalazioni di specie interessanti a livello conservazionistico o locale.

Due specie accidentali in Lombardia hanno caratterizzato l'anno ornitologico: il Luì forestiero *Phylloscopus inornatus* e il Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*.

Per la provincia di Como sono state segnalate 23 specie e una sottospecie accidentali: Pellicano comune *Pelecanus onocrotalus*, Mignattaio *Plegadis falcinellus*, Albanella pallida *Circus macrourus*, Grifone *Gyps fulvus*, Poiana delle steppe *Buteo buteo vulpinus*, Pivieressa *Pluvialis quartarola*, Piovanello tridattilo *Calidris alba*, Gamberchio nano *Calidris temminckii*, Labbo *Stercorarius parasiticus*, Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*, Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*, Beccapesci *Sterna sandvicensis*, Rondone pallido *Apus pallidus*, Cappellaccia *Galerida cristata*, Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon*,

Occhiocotto *Sylvia melanocephala*, Luì forestiero *Phylloscopus inornatus*, Basettino *Panurus biarmicus*, Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*, Averla cenerina *Lanius minor*, Passera europea *Passer domesticus*, Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*, Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus* e Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*.

Per la provincia di Lecco le specie accidentali segnalate sono complessivamente 25 più una sottospecie (di una però non si è sicuri sulla reale selvaticità: Bengalino): Mignattaio *Plegadis falcinellus*, Albanella minore *Circus pygargus*, Aquila minore *Aquila pennata*, Falco cuculo *Falco vespertinus*, Voltolino *Porzana porzana*, Schiribilla grigiata *Porzana pusilla*, Corriere grosso *Charadrius hiaticula*, Gamberchio comune *Calidris minuta*, Piovanello pancianera *Calidris alpina*, Combattente *Philomachus pugnax*, Pittima reale *Limosa limosa*, Chiurlo maggiore *Numenius arquata*, Pantana *Tringa nebularia*, Colombella *Columba oenas*, Gufo di palude *Asio flammeus*, Tottavilla *Lullula arborea*, Calandro maggiore *Anthus richardi*, Pispola golarossa *Anthus cervinus*, Salciaiola *Locustella luscinioides*, Canapino maggiore *Hippolais icterina*, Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*, Luì forestiero *Phylloscopus inornatus*, Luì piccolo siberiano *Phylloscopus collybita tristis*, Bengalino comune *Amandava amandava*, Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus* e Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*.

Per la provincia di Monza e Brianza sono state considerate 13 specie accidentali, ma per una si tratterebbe, molto probabilmente, di un soggetto aufugo (Gobbo della Giamaica): Oca selvatica *Anser anser*, Volpoca *Tadorna tadorna*, Gobbo della Giamaica *Oxyura jamaicensis*, Mignattaio *Plegadis falcinellus*, Falco cuculo *Falco vespertinus*, Smeriglio *Falco columbarius*, Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*, Piovanello pancianera *Calidris alpina*, Pantana *Tringa nebularia*, Piro piro boschereccio *Tringa glareola*, Gavina *Larus canus*, Gufo di palude *Asio flammeus*, Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans* e Ortolano *Emberiza hortulana*. Infine per la provincia di Sondrio sono riportate 6 specie accidentali: Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*, Svasso collarosso *Podiceps grisegena*, Frullino *Lymnocyptes minimus*, Pettegola *Tringa totanus*, Gabbianello *Hydrocoloeus minutus* e Canapino maggiore *Hippolais icterina*.

Molto interessanti sono le seguenti 15 specie che costituiscono una rarità a livello di Lombardia, ma che, in particolari località dell'area in esame, sono invece presenze regolari: Anatra mandarina *Aix galericulata*, Moretta tabaccata *Aythya nyroca*, Moretta grigia *Aythya marila*, Edredone *Somateria mollissima*, Orco marino *Melanitta fusca*, Cicogna nera *Ciconia nigra*, Croccolone *Gallinago media*, Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*, Barbagianni *Tyto alba*, Rondone pallido *Apus pallidus*, Calandrella *Calandrella brachydactyla*, Pispola golarossa *Anthus cervinus*, Beccofrusone *Bombycilla garrulus* e Pettazzurro *Luscinia svecica*,

L'Annuario si completa poi con alcuni articoli originali:

“In ricordo di Gaetano” di Dario Porta che commemora il bravo ornitologo brianzolo Gaetano Nava.

“I censimenti degli uccelli acquatici in provincia di Como e di Lecco” di Giuliana Pirotta che sintetizza i dati dei censimenti autunnali e invernali nelle nostre zone umide

“Analisi meteorologica del 2013 in Lombardia” di Matteo Negri che riporta i tratti salienti delle vicende meteorologiche dell'anno per un possibile confronto con l'andamento delle migrazioni

“Foto report 2013” a cura di Roberto Brembilla che raccoglie le immagini degli uccelli più significative pubblicate nel corso del 2013 sul blog del CROS Varenna <http://www.crosvarenna.it>

Come leggere l'elenco

Per ciascuna specie è riportato il codice EURING (manca per alcune specie extraeuropee inserite tra quelle esotiche), il nome volgare e il termine scientifico (in corsivo).

Le segnalazioni sono introdotte da una breve nota che riporta lo stato pregresso delle conoscenze e/o rimanda a quanto già espresso in altre pubblicazioni. Quando non chiaramente espresso, la fenologia riguarda le province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza: altrimenti, è indicata la diversa situazione provincia per provincia. Nel caso in cui non sia indicata una provincia, significa che non esistono osservazioni per quella specie in quel territorio.

Per la fenologia si è adottato il criterio usato nella lista CISO-COI: regolare la specie segnalata in almeno 9 degli ultimi 10 anni, irregolare quella rilevata più di 10 volte e in almeno 6 anni dopo il 1950, ma in meno di 9 degli ultimi 10 anni. Risulta accidentale la specie osservata 1-10 volte o in 1-5 anni dopo il 1950 e accidentale storica quella segnalata almeno una volta, ma non dopo il 1950.

Per le osservazioni sono riportati la data, il luogo, il numero di individui, l'osservatore ed eventualmente un commento che sottolinea l'importanza della segnalazione.

Per le località italiane si è seguito il seguente criterio, quando possibile: il primo nome è quello relativo al toponimo, seguono poi il nome del comune e, tra parentesi, la provincia. Per le località straniere, si è cercato di riportare la sequenza delle varie unità amministrative, partendo da quella di grado inferiore fino allo stato, posto tra parentesi; in alcuni casi è riportata solo la nazione.

Nel caso in cui l'osservazione è effettuata da una o due persone si riporta il nome dei segnalatori, semmai separato da una congiunzione; se è stata segnalata da molte persone, si indica il primo segnalatore seguito dalla dizione “ed altri”.

Alcuni uccelli sono stati osservati per più giorni da segnalatori diversi: in questo caso si riporta la prima e l'ultima data di osservazione. Per segnalazioni con più osservatori si ripete lo schema precedente con la variante di un punto e virgola quando sono solo due differenti i segnalatori in una giornata.

Sono stati utilizzati i seguenti simboli e/o abbreviazioni:

ad = individuo dal piumaggio da adulto

c. = circa

cfr. = confronta

com. pers. = comunicazione personale

cp = coppia

f = femmina

imm = immaturo

ind = individuo/i

juv = individuo dal piumaggio giovanile e nato nell'anno di osservazione

m = maschio

pullus/pulli = soggetti nati da pochi giorni

subad = individuo con piumaggio quasi completo da adulto

1w, 2w, 3w = soggetto con il piumaggio rispettivamente del primo, secondo, terzo inverno

1cy, 2cy, 3cy = soggetto rispettivamente di uno, due, tre anni di età

Località

Per le indicazioni sulla toponomastica delle località si è fatto riferimento alla carta tecnica regionale 1:10.000 (CTR) della Regione Lombardia.

Solo per i seguenti casi è stata creata una nuova denominazione, mancando indicazioni a tal proposito sulla CTR:

Alto Lario (CO-LC): area settentrionale del Lago di Como delimitata da una linea congiungente la penisola di Piona (LC) a sud e Gravedona (CO) a nord.

Lago di Lecco (CO-LC): parte del Lago di Como, denominata anche “ramo di Lecco”, che parte da Lecco (LC) ed è delimitata a Nord da una linea congiungente Bellagio (CO) e Varenna (LC).

ANNUARIO 2013
ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE OSSERVATE
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2013

Piero Bonvicini, Matteo Barattieri e Francesco Ornaghi

Anseriformes

Anatidae

01520 Cigno reale *Cygnus olor*

Nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, dove è presente tutto l'anno. In provincia di Monza e Brianza è regolarmente presente al Parco di Monza e in inverno a Cornate d'Adda (MB) con pochi individui; quest'anno (2013) è stata riscontrata la prima nidificazione certa all'Oasi LIPU di Cesano Maderno (MB) con una coppia (W. Sassi e G. Pozzi). Durante l'IWC sono stati conteggiati complessivamente 358 individui nelle province di Como, Monza e Brianza, Lecco e Sondrio, cioè il 33,8% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Dopo anni di continua crescita, la popolazione svernante ha subito una flessione rispetto al 2012 di circa 100 individui (CROS, 2013).

Osservazioni in nuova località:

dall'8 marzo al 7 settembre all' Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) da 2 a 5 ind (2 ad e 3 pulli) (D. Bernasconi e altri)

Particolari concentrazioni:

27 gennaio a Dascio, Sorico (CO) c. 60 ind (L. Laddaga e altri)

14 luglio al fiume Mera tra Gera Lario (CO) e Dascio, Sorico (CO) 82 ind (P. Bonvicini e altri)

17 agosto a Dascio, Sorico (CO) 89 ind (P. Bonvicini e altri)

25 agosto al Lago di Olginate (LC) 67 ind (G. Redaelli)

26 settembre a Gera Lario (CO) 62 ind (P. Bonvicini e G. Radaelli)

24 dicembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 45 ind (C. Rovelli e altri)

01610 Oca selvatica *Anser anser*

La specie è migratrice irregolare nella provincia di Como, mentre è accidentale in quella di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza, per la quale si riportano di seguito le prime due segnalazioni.

dall'8 al 22 marzo al Pian di Spagna (CO) 2 ind (G. Fontana e S. Danielli)

10 novembre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) c. 10 ind in volo (E. Manfredini)

Osservazione non precedentemente riportata:

19 febbraio 2011 a Brugherio (MB) 1 ind (D. Milanese)

01660 Oca del Canada *Branta canadensis*

Un individuo della sottospecie *parvipes*, denominata Oca canadese intermedia, da considerarsi un aufugo, era presente dal 13 settembre 2010 al Lago di Olginate (LC) ed è stato segnalato da numerosi osservatori. Dal 13 aprile non è più stato osservato (D. Brignoli). Quest'individuo rappresenta il 100% della popolazione svernante in Lombardia (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014).

01710 Casarca *Tadorna ferruginea*

Riconsiderando tutte le segnalazioni note, eliminando quelle relative a soggetti sicuramente aufughi (con anelli) o dal comportamento semidomestico, la specie è da considerarsi accidentale: sono note tre osservazioni per la provincia di Como (2006 e 2012 (2); CROS, 2007; CROS, 2013) e due per quella di Lecco (2009 e 2012; CROS, 2010; CROS, 2013). Nel 2013, tra il Lago di Pusiano (Moiana, Merone, CO) e il Lago di Alserio (CO) è stato regolarmente osservato un solo individuo, a eccezione del 10 aprile quando sono stati visti 2 individui. All'Idroscalo di Como è stato osservato un altro individuo almeno fino al 2 aprile; qui nel 2012 una coppia si era riprodotta. Il comportamento degli individui osservati fa pensare a soggetti aufughi.

01730 Volpoca *Tadorna tadorna*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Per Sondrio è migratrice irregolare e svernante occasionale. Per Monza e Brianza è accidentale: si tratterebbe della seconda segnalazione per la provincia di Monza e Brianza. Durante l'IWC è stato osservato 1 individuo che rappresenta il 5,6% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

dal 6 gennaio al 13 aprile al fiume Adda tra Brivio e Airuno (LC) da 1 a 2 ind (L. Colombo e G. Nava)

dal 10 all'11 marzo all' Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (E. Manfredini e altri)

2 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (N. Schenk)

14 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 2 ind (M. Brambilla)

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 2 ind (S. Danielli)

01780 Anatra mandarina *Aix galericulata*

Presente regolarmente tutto l'anno al Parco di Monza (MB) dove si riproduce e si hanno raggruppamenti da 12 a 22 ind. In provincia di Como è da considerarsi migratrice irregolare, mentre nelle altre province è accidentale (cfr. CROS, 2013). Durante l'IWC sono stati censiti 22 individui che rappresentano il 95,6% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in altre località:

30 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 f (Al. Nava e altri)

27 aprile a Menaggio (CO) 1 f (inanellato con anellino metallico da
(allevamento) (M. Capelli)

5 giugno a Inverigo (CO) 1 m (F. Ornaghi)

01790 Fischione *Anas penelope*

Specie migratrice regolare per le province di Como e di Lecco, è invece irregolare per quella di Monza e Brianza. Svernante localizzata solo nella Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO), dove sono stati contati 11 individui che rappresentano il 3,6% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in provincia di Monza e Brianza:

4 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava)

25 ottobre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (D. Porta)

Osservazione invernale in altra località:

dal 12 al 13 dicembre a Pianello del Lario (CO) 8 ind (G. Fontana)

01820 Canapiglia *Anas strepera*

Migratrice regolare per le province di Como e di Lecco, risulta irregolare nella provincia di Monza e Brianza. Sverna regolarmente nella Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO) e da un paio di anni al Lago di Pusiano (CO-LC) (CROS, 2013). La popolazione svernante è di 93 individui e rappresenta il 26,3% di quella lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014); quest'anno il dato segna un regresso rispetto all'andamento positivo degli ultimi cinque anni (CROS, 2013).

Altra località di svernamento:

12 gennaio al Fiume Adda tra Olginate (LC) e Paderno d'Adda (LC) 1 ind
(G. Pirotta e altri)

Osservazioni in provincia di Monza e Brianza:

13 aprile alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava e D. Porta)

14 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind (G. Nava)

01840 Alzavola *Anas crecca*

Migratrice regolare in tutto il territorio e svernante regolare in provincia di Como nella Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO) e in provincia di Lecco lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC). La popolazione svernante nelle province di Como, Lecco e Sondrio è di 230 individui e rappresenta l'8,5% di quella lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014).

Svernamento in località inusuali:

14 gennaio all'Oasi di Baggero (CO) 6 ind (P. Bonvicini e F. Ornaghi)

1 dicembre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 5 ind (O. Brambilla e M. Monfrini)

Data inusuale:

25 agosto a Domaso (CO) 1 f (R. Brembilla)

Interessanti raggruppamenti:

30 gennaio al Lago di Mezzola (CO-SO) c. 200 ind (P. Bressan e altri)

22 dicembre in Alto Lario (CO-LC) 224 ind (P. Bonvicini)

01860 Germano reale *Anas platyrhynchos*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare. La popolazione svernante è di 3800 individui, censiti durante l'IWC nelle province di Como, Lecco, Monza e Brianza e Sondrio, e rappresenta l'11,4% di quella lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014); dopo anni di continuo incremento la popolazione pare essersi stabilizzata o essere soggetta a locale decremento (CROS, 2013).

01890 Codone *Anas acuta*

Specie migratrice regolare ma con pochi individui in provincia di Como, nella Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola (CO-SO); altrove molto rara. Migratrice irregolare per la provincia di Lecco. Da considerarsi accidentale nella provincia di Monza e Brianza. Svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco. Le osservazioni all'Oasi di Baggero (CO) sono relative a un maschio inadatto al volo per trauma o perchè aufugo. Durante l'IWC sono stati contattati 2 individui che rappresentano il 20% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni interessanti:

12 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 f (G. Pirotta e altri)

dal 4 gennaio al 29 novembre all'Oasi di Baggero (CO) 1 m
(P. Bonvicini e F. Ornaghi)

3 marzo al Lago di Olginate (LC) 1 f (G. Nava)

4 ottobre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

Particolari raggruppamenti:

28 febbraio in Alto Lario (CO-LC) 24 ind (P. Bonvicini)

01940 Mestolone *Anas clypeata*

Regolarmente presente durante le migrazioni anche se con pochi individui. Al Lago di Alserio (CO) dal 2010 sverna un buon numero d'individui: quest'anno ne sono stati censiti 20, che rappresentano il 21,1% della popolazione svernante in Lombardia (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in periodo riproduttivo:

dall'11 maggio al 15 giugno al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind (m e f)
(M. Casati)

Interessanti concentrazioni:

27 marzo al Lago di Annone (LC) 41 ind (E. Viganò)

2 dicembre al Lago di Alserio (CO) 43 ind (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

01960 Fistione turco *Netta rufina*

Presente quasi tutto l'anno in provincia di Lecco nell'area compresa tra il Lago di Garlate (LC), il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda tra Olginate (LC) e Imbersago (LC), dove si riproduce dal 2009 (CROS, 2010); quest'anno almeno 4 coppie si sono riprodotte. In provincia di Como è da considerarsi migratrice irregolare, anche se dal 2010 è regolarmente osservato (cfr. CROS, 2011; CROS, 2012; CROS, 2013). Per la provincia di Sondrio è migratrice irregolare, mentre per quella di Monza e Brianza è accidentale. Durante l'IWC, sono stati contati 7 individui nella provincia di Lecco che rappresentano il 9,7% della popolazione svernante lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014); il dato segna un forte calo rispetto al 2012 (33 individui) e una minore importanza delle nostre zone umide rispetto a quelle del resto della Lombardia (dal 40% del 2006).

Osservazioni in località insolite:

18 agosto al Lago di Mezzola (CO-SO) 7 ind (E. Mozzetti e P. Bonvicini)

7 ottobre al Lago di Mezzola (CO-SO) 8 ind (G. Pirota)

22 novembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 3 ind (1 m e 2 f) (P. Bonvicini)

01980 Moriglione *Aythya ferina*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza è di presenza irregolare. Nidificante localizzata: tratto di fiume Adda tra Brivio (LC) e Toffo, Calco (LC) (almeno due nidiate) e Lago di Alserio (CO) (una nidia).

Durante l'IWC, nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, sono stati complessivamente censiti 919 individui, che rappresentano il 38,5% della popolazione svernante in Lombardia. Dopo anni di continuo decremento, la popolazione svernante è aumentata, anche se a livello regionale la frazione in percentuale è rimasta invariata (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in provincia di Monza e Brianza e caso di svernamento:

dal 12 al 18 gennaio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind

(A. Confalonieri e altri)

8 aprile all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)

17 giugno all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (G. Pozzi)

7 dicembre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind (G. Nava e D. Porta)

Particolari concentrazioni:

dall'1 gennaio al 28 febbraio al Lago di Olginate (LC) da 200 a 400 ind

(D. Bernasconi)

24 dicembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 103 ind (C. Rovelli e altri)

02020 Moretta tabaccata *Aythya nyroca*

Presente regolarmente tutto l'anno e nidificante nell'areale compreso tra il Lago di Olginate (LC) e il fiume Adda fino al Toffo, Calco (LC) che rappresenta una delle zone più importanti per questa specie SPEC 1 in Lombardia

soprattutto per lo svernamento, in quanto quest'anno, vi ha nidificato una sola coppia, rispetto alle sette presenti nel 2011 (VIGORITA e CUCÉ, 2008; CROS, 2013). In quest'area si formano raggruppamenti composti da 6 a 10 individui. In provincia di Como è migratrice irregolare e svernante occasionale, mentre in quella di Monza e Brianza e di Sondrio è accidentale. Durante l'IWC, sono stati complessivamente censiti, nella provincia di Lecco, 26 individui che rappresentano il 68,4% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in altre località:

2 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind (C. Pistono)

dall'1 settembre al 26 ottobre alla Riserva Naturale del Pian di Spagna – Lago di Mezzola (CO-SO) da 1 a 3 ind (M. Barattieri)

29 dicembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Interessante raggruppamento in una nuova località:

7 aprile al Lago di Sartirana, Merate (LC) 6 ind (Rom. Rota e Rob. Rota)

02030 Moretta *Aythya fuligula*

La specie è presente tutto l'anno nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, mentre è accidentale in quella di Monza e Brianza. Ha nidificato quest'anno solo nella provincia di Como ma con due 2 nidiate (cfr. CROS, 2013): una al fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e la foce nel Lago di Como (CO-LC) e un'altra a Dascio, Sorico (CO). La popolazione svernante nelle province di Como, Lecco e Sondrio è di 631 individui che rappresentano il 24,1% della popolazione in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Negli ultimi anni l'andamento della popolazione evidenzia oscillazioni alternativamente positive e negative da un anno all'altro: quest'anno il dato presenta un incremento rispetto al 2012 (CROS, 2013).

Ragguardevoli raggruppamenti:

dall'1 gennaio al 28 febbraio al Lago di Olginate (LC) da 120 a 371 ind (D. Bernasconi; M. Brambilla)

5 gennaio al fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e la foce nel Lago di Como (CO-LC) c. 160 ind (L. Laddaga)

26 gennaio in Alto Lario (CO-LC) 199 ind (G. Bazzi e Li. Bazzi)

20 marzo al Lago di Alserio (CO) 72 ind (G. Pirotta e C. Pistono)

10 novembre a Dascio, Sorico (CO) 139 ind (M. Benazzo)

dal 24 novembre al 21 dicembre al fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e la foce nel Lago di Como (CO-LC) da c. 90 a c. 160 ind (G. Cima)

02040 Moretta grigia *Aythya marila*

Migratrice irregolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco; accidentale altrove.

dal 10 febbraio al 4 marzo al fiume Adda tra Sant'Agata, Gera Lario (CO) e la foce nel Lago di Como (CO-LC) da 1 a 2 ind (1 f e 1 m) (Al. Nava e altri)

02060 Edredone *Somateria mollissima*

Presente tutto l'anno in provincia di Como: dal 2010 due maschi frequentano stabilmente Varenna (LC) con qualche spostamento in località limitrofe (cfr. CROS, 2011, 2012 e 2013). Rappresentano il 100% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Migratore irregolare in provincia di Como; accidentale in quella di Sondrio.

02150 Orco marino *Melanitta fusca*

Migratore e svernante regolare con pochi individui nella zona dell'Alto Lario (CO-LC); altrove è molto raro. Durante l'IWC sono stati censiti 2 individui che rappresentano il 2,4% della popolazione svernante lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014).

1 gennaio a Nobiallo, Menaggio (CO) 1 ind (G. Fontana)

3 gennaio a San Siro (CO) 1 ind (G. Pirotta)

dal 18 gennaio al 26 febbraio al Lago di Pusiano (CO-LC) da 1 a 2 ind
(F. Ornaghi e L. Aliprandi)

19 gennaio a Domaso (CO) 10 ind (G. Bazzi)

dal 19 al 26 gennaio al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli e P. Bonvicini)

dal 26 gennaio al 21 aprile in Alto Lario (CO-LC) fino a 23 ind (G. Bazzi e
Li. Bazzi)

26 gennaio a Pianello del Lario (CO) 10 ind (G. Fontana e F. De Lorenzi)

dal 17 febbraio al 2 marzo al Lago di Annone (LC) 2 ind (C. Foglini e altri)

dal 20 marzo al 31 marzo al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (G. Pirotta e
C. Pistono)

dal 5 al 28 dicembre al Lago di Garlate (LC) 1 ind (P. Bonvicini e G. Radaelli)

02180 Quattrocchi *Bucephala clangula*

La fenologia di questa specie pare in rapido cambiamento, purtroppo negativo. Dal 2012 risulta presente regolarmente durante la migrazione e lo svernamento solo al Lago di Mezzola (CO-SO) con sempre meno individui. Durante l'IWC sono stati censiti nelle province di Como e di Sondrio complessivamente 8 individui, che rappresentano il 61,5% della popolazione svernante in Lombardia: il dato indica un regresso, ma un confronto con l'andamento a livello regionale (diminuzione generale) mostra che il Lago di Mezzola sembra essere ormai una delle poche zone umide lombarde dove la specie sia presente in inverno (CROS, 2010, 2011, 2012 e 2013; LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in altre località:

22 dicembre al Lago di Garlate (LC) 2 ind (1 m e 1 f) (E. Viganò)

23 dicembre al Lago di Annone (LC) 2 ind (1 m e 1 f) (G. Corti)

02210 Smergo minore *Mergus serrator*

Specie migratrice regolare in provincia di Como ma con pochi individui; irregolare in quella di Lecco e accidentale in quella di Sondrio.

14 aprile in Alto Lario (CO-LC) 5 ind (R. Brembilla e altri)

dal 13 al 14 dicembre al Lago di Pusiano (CO-LC) da 2 a 1 ind (1 m e 1 f)
(P. Bonvicini)

02230 Smergo maggiore *Mergus merganser*

La distribuzione e la fenologia della specie sono in continua evoluzione: è presente regolarmente e nidifica nella zona centrale del Lago di Como delimitata a settentrione dalla linea che va da Dervio (LC) a Santa Maria Rezzonico (CO) e a meridione da quella che va da Mandello del Lario (LC) a Oliveto Lario (LC) e da Lezzeno (CO) a Nobiallo (CO). Durante il resto dell'anno frequenta, tra migrazioni e/o spostamenti alimentari, in maniera ormai stabile la rimanente parte del Lago di Como (CO-LC) e lungo il fiume Adda tra Piateda (SO) e la foce del fiume nel Lago di Como. Al di fuori di questi settori è invece molto raro. Durante l'IWC, nelle province di Como, Lecco e Sondrio, sono stati censiti complessivamente 90 individui che rappresentano il 45,7% della popolazione svernante in Lombardia: il numero è in costante aumento ed è correlato a un andamento positivo della specie in tutta la Lombardia (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014).

L'area precedentemente delineata rappresenta una delle poche zone in Italia dove la specie si riproduce e i censimenti organizzati da E. Viganò hanno fornito i seguenti dati:

26 marzo al Lago di Como (CO-LC) 44 cp con altre 15 f e 4 m isolati (E. Viganò)

25 maggio al Lago di Como (CO-LC) complessivamente 9 nidiate con 61 pulli
(E. Viganò e R. Brembilla)

Il numero di covate sembra in calo rispetto a quello dell'anno scorso (15 in totale; CROS, 2013), ma numerose coppie hanno nidificato in momenti precedenti o successivi alla data del censimento o, durante l'esecuzione dello stesso, erano ancora in cova. Ai dati del censimento occorre aggiungere altre osservazioni che portano a stimare complessivamente almeno 17 coppie riproduttive. Di seguito i dati più significativi:

26 aprile a Pianello Lario (CO) 9 ind (1 f e 8 pulli) (G. Fontana e R. Giardelli)

25 maggio a Valvachera, Varenna (LC) 1 nido con 9 uova (E. Viganò)

6 luglio a Bellagio (CO) 9 ind (1 f con 8 pulli) (E. Viganò)

11 luglio al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 3 ind (1 f con 2 pulli)
(E. Viganò)

Osservazioni in altre località:

23 marzo alla Piana di Chiavenna, Samolaco (SO) 5 ind (2 cp e 1 f) (E. Mozzetti)

11 maggio in Alto Lario (CO-LC) 10 m (Al. Nava e altri)

8 dicembre a Moiana, Merone (CO) 1 imm (W. Sassi)

Interessanti concentrazioni:

- 15 giugno al Lago di Como (CO-LC) 30 ind (21 ind in gruppo unico non volanti e 9 pulli) (E. Viganò)
11 agosto a San Siro (CO) 49 ind (S. Danielli)
13 dicembre a Oliveto Lario (LC) 40 ind (di cui 14 m) (M. Ranaglia)

02250 Gobbo della Giamaica *Oxyura jamaicensis*

Accidentale: prima osservazione di questa specie per la provincia di Como (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993) ma molto probabilmente si tratta di un individuo aufugo.

- 15 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Ilahiane)

Galliformes

Phasianidae

03700 Quaglia *Coturnix coturnix*

Specie migratrice e nidificante localizzata, in generale declino (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Tra maggio e luglio 2013 è stata segnalata come nidificante possibile/probabile nelle seguenti località: Vasca Volano, Agrate Brianza (MB); Pian di Spagna (CO); Osnago (LC); Merate (LC); Robbiate (LC); Seveso (MB); Biassono (MB); Missaglia (LC); Paderno d'Adda; Cermenate (CO); Triuggio (MB); Aicurzio (MB); Casatenovo (LC); Verderio Inf. (LC).

Gaviiformes

Gaviidae

00020 Strolaga minore *Gavia stellata*

Nelle province di Como e di Lecco, migratrice e svernante regolare anche se con pochi individui, osservabili soprattutto in Alto Lario (CO-LC) e, in modo irregolare, sul Lago di Garlate (LC) e di Pusiano (CO-LC). Accidentale per la provincia di Sondrio.

- dal 12 febbraio al 29 marzo al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini)
(probabilmente lo stesso soggetto segnalato dal 14 dicembre 2012; CROS, 2013)
dal 2 al 24 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)
28 luglio in Alto Lario (CO-LC) 1 ad in abito invernale (Al. Nava e An. Nava)
dal 29 novembre all'1 dicembre a Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana e altri)
dal 13 al 14 dicembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (1cy) (P. Bonvicini)

00030 Strolaga mezzana *Gavia arctica*

Migratrice e svernante regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per Sondrio. Durante l'IWC, sono stati censiti 2 individui – uno al Lago di Pusiano (CO-LC) e uno al Lago di Garlate (LC) – che costituiscono il 5,4% della popolazione svernante lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014). E' probabile che gli individui si spostino da uno specchio d'acqua all'altro.

dal 2 gennaio al 26 febbraio al Lago di Pusiano (CO-LC) da 1 a 2 ind (Li. Bazzi)
(probabilmente almeno un individuo è quello già segnalato dal 7 dicembre
2012; CROS, 2013)
dal 12 al 22 gennaio al Lago di Garlate (LC) 1 ind (2cy) (G. Redaelli)
dal 28 novembre al 15 dicembre a Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)
30 novembre al Lago di Pusiano (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)
dal 7 al 15 dicembre alla diga di Robbiate (LC) 1 ind (C. Micheletti e M. Mazzanti)
dall'11 al 30 dicembre al Lago di Garlate (LC) 1 ind (M. Brambilla e P. Bonvicini)
23 dicembre a Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

Pelecaniformes

Pelecanidae

00880 Pellicano comune *Pelecanus onocrotalus*

Specie accidentale per la provincia di Como: si tratterebbe della quarta segnalazione (precedentemente nel 1830, 1858 e 2004). Mai segnalata nelle altre province. Si tratterebbe probabilmente dello stesso individuo osservato sui laghi della vicina provincia di Varese dal 12 settembre al 13 ottobre (cfr. Ornitho.it).

10 ottobre a Como (CO) 1 ind (C. Corti)

Phalacrocoracidae

00720 Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Presente tutto l'anno, la specie nidifica in provincia di Lecco e di Como: in quest'ultima si era già riprodotta tra il 2007 e il 2009 (CROS, 2011). Durante l'IWC sono stati conteggiati ai dormitori serali 1315 individui che rappresentano il 19,2% di quelli presenti in regione Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014); l'andamento della popolazione sembrerebbe avere delle oscillazioni dal 2011 dopo anni di incremento (CROS, 2013).

Dati relativi alla riproduzione:

27 aprile al Lago di Annone (LC) 4 nidi occupati (E. Viganò)

25 maggio a Bellagio (CO) 1 nido con 1 ad in cova ma poi abbandonato (E. Viganò)

Ciconiiformes

Ardeidae

00950 Tarabuso *Botaurus stellaris*

Specie di categoria conservazionistica SPEC 3, è migratrice regolare e svernante localizzata. Durante l'IWC sono stati censiti solo 4 individui che rappresentano il 16,7% della popolazione svernante in Lombardia: un dato nettamente inferiore al 2013 ma il conteggio di questo ardeide è molto influenzato dal livello delle acque dei laghi e, di conseguenza, dal diverso

allagamento del canneto (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014). Infatti le segnalazioni raccolte durante il periodo invernale (1-31 gennaio e 1-31 dicembre) portano a indicare le seguenti località come zone di svernamento: Dascio, Sorico (CO), Eupilio, Lago Pusiano (CO-LC), Lago di Alserio (CO), Lago di Piano (CO), Moiana, Merone (CO), Lago di Annone (LC), Lago di Olginate (LC), Lago di Sartirana, Merate (LC), Oasi LIPU Cesano Maderno (MB)

Particolare raggruppamento:

16 dicembre al Lago del Piano (CO) 7 ind (V. Perin e S. Danielli)

00980 Tarabusino *Ixobrychus minutus*

Migratore e nidificante regolare. Nel 2013 è stata accertata la nidificazione nelle seguenti località: Lago di Sartirana, Merate (LC); Oasi LIPU Cesano Maderno (MB); Lago di Olginate (LC); Vasca Volano, Agrate Brianza (MB); Lago di Pusiano (LC-CO).

Interessante nidificazione tardiva:

1 settembre al Pian di Spagna (CO) 3 ind (1 ad con 2 pulli) (M. Benazzo)

01040 Nitticora *Nycticorax nycticorax*

Migratore regolare. Nidifica solamente in provincia di Como e, quest'anno, in due località: all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO), dove si riproduce con una coppia almeno dal 1998, anche se non regolarmente controllata (CROS, 2013) e a Valmorea (CO) con una coppia. Ci sono poi numerose segnalazioni in periodo riproduttivo ma senza indicazioni di avvenuta nidificazione: Pian di Spagna (CO), Poncia, Annone Brianza (LC).

Osservazioni in periodo riproduttivo

22 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) più di 1 ind (dai versi hanno nidificato ma nido non visibile) (M. Brambilla)

Data inusuale:

10 ottobre al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

01080 Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Migratore regolare con pochi individui nella provincia di Como, mentre è irregolare in quelle di Lecco e di Monza e Brianza. Accidentale per la provincia di Sondrio: si tratterebbe della seconda segnalazione.

18 agosto al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (E. Mozzetti e P. Bonvicini)

7 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (C. Foglini e D. Bernasconi)

01110 Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Migratore regolare e svernante irregolare con pochi individui nella provincia di Lecco, mentre è solo migratore regolare in quella di Como, irregolare in quella di Monza e Brianza e accidentale in quella di Sondrio.

dal 4 al 6 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

27 aprile a Sirtori (LC) 1 ind (G. Corti)

2 giugno a Verderio Inferiore (LC) 2 ind (G. Corti)

11 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla e G. Fontana)

Segnalazione invernale:

5 gennaio a Robbiate (LC) 1 ind (trovato morto in acqua) (E. Viganò)

01190 Garzetta *Egretta garzetta*

La specie è presente tutto l'anno in provincia di Lecco, mentre è migratrice regolare nelle altre province. Risulta svernante irregolare nella provincia di Lecco. Occorre ricordare che nella zona a nord di Milano è più rara e risultano interessanti alcuni raggruppamenti e svernamenti (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Durante l'IWC sono stati censiti 10 individui in provincia di Lecco che rappresentano il 5,6% della popolazione lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014).

Osservazioni in inverno:

15 dicembre al Lago di Piano (CO) 1 ind (M. Coccoli)

01210 Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*

La specie è ormai presente tutto l'anno in quasi tutte le zone umide delle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare e svernante irregolare. Non ci sono ancora indicazioni di tentativi di nidificazione. La popolazione svernante è composta di 24 individui che rappresentano il 5,6% di quella lombarda: un dato che segna un nuovo incremento rispetto agli ultimi anni (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014).

01220 Airone cenerino *Ardea cinerea*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare. Durante l'IWC sono stati censiti 247 individui nelle diverse province che rappresentano il 15% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Si riporta l'elenco delle:

- 11 garzaie con 157 nidi in provincia di Lecco

Bella Venezia, Brivio (LC) 2 nidi (G. Pirotta); Isola della Torre, Brivio (LC) 11 nidi (G. Pirotta); Isola Viscontea, Lecco (LC) 1 nido (P. Bonvicini); Laghetto della bonifica, Brivio (LC) con 2 nidi (G. Corti); Toffo, Calco (LC) 28 nidi (G. Pirotta); Isella, Civate (LC) 14 nidi (E. Viganò); Olgiasca, Colico (LC) 12 nidi (E. Viganò); S. Caterina, Introbio (LC) 0 nidi (E. Viganò); Sasso della Cassina, Mandello del Lario (LC) 23 nidi (E. Viganò); Villa di Prebone, Monticello Brianza (LC) 2 nidi (E. Viganò); Taceno (LC) 62 nidi (E. Viganò);

- 6 garzaie con 67 nidi in provincia di Como:

Scarenna, Asso (CO) 1 nido (P. Bonvicini); Inverigo (CO) 46 nidi (P. Bonvicini e A. Binda); Villa Balbianello, Lenno (CO) 4 nidi (P. Bonvicini); Careno, Nesso (CO) 0 nidi (P. Bonvicini); Nesso (CO) 4 nidi (P. Bonvicini); Pognana Lario (CO) 0 nidi (P. Bonvicini); Villa Pliniana, Torno (CO) 4 nidi (P. Bonvicini); Argegno (CO) 3 nidi (P. Bonvicini; nuovo insediamento)

01240 Airone rosso *Ardea purpurea*

Migratore regolare in tutte le province considerate. Nidifica regolarmente solo al Lago di Annone (LC) e quest'anno con 4 coppie (E. Viganò). Osservazioni in periodo riproduttivo relative a possibili nidificazioni sono state effettuate al Lago di Alserio (CO) (F. Ornaghi), al Pian di Spagna (CO) (M. Bongio e M. Benazzo) e all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) (G. Pozzi).

Altra osservazione in periodo riproduttivo:

4 giugno a Barlassina (MB) 1 ind (M. Brambilla)

Ciconiidae

01310 Cicogna nera *Ciconia nigra*

Migratore regolare solo nella provincia di Como anche se con pochi individui; accidentale nelle altre province.

1 aprile a San Siro (CO) 1 ind in volo con direzione Nord-Ovest (G. Fontana e M. Capelli)

01340 Cicogna bianca *Ciconia ciconia*

Migratore regolare nelle province trattate ma con pochi individui.

28 marzo ad Agrate Brianza (MB) 1 ind in volo con direzione da Ovest verso Est (G. Nava)

3 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana e altri)

5 maggio a Brenna (CO) 7 ind (W. Sassi)

13 giugno a Eupilio, Lago Pusiano (CO) 3 ind (C. Pedretti)

Threskiornithidae

01360 Mignattaio *Plegadis falcinellus*

Specie accidentale. Si tratterebbe rispettivamente della terza segnalazione per la provincia di Como, della quarta per quella di Lecco e della prima per quella di Monza e Brianza (occorre tener presente che alcune osservazioni in passato potevano forse essere riferibili a soggetti di non certa provenienza selvatica). Probabilmente l'individuo osservato alla Poncia, Annone Brianza (LC) ha compiuto degli spostamenti in località limitrofe. In Lombardia le segnalazioni sono comunque in aumento: ha nidificato dal 2000 al 2006 e nel 2010 al Lago di Sartirana (PV) e nel 2013 sono risultate numerose le osservazioni nelle province di Pavia, Milano, Mantova e Brescia (VIGORITA e CUCÉ, 2008; cfr. Ornitho.it).

10 marzo al Parco di Monza (MB) 1 ind (M. Monfrini)

dal 2 al 9 aprile alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (con anello metallico) (E. Viganò)

6 aprile lungo il fiume Adda, Brivio (LC) 1 ind in volo (G. Redaelli) (lo stesso visto alla Poncia?)

6 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind (F. Stefani) (lo stesso visto alla Poncia?)
26 maggio lungo la superstrada SS36, Bosisio Parini (LC) 1 ind (M. Brambilla)

Podicipediformes

Podicipedidae

00070 Tuffetto *Tachybaptus ruficollis*

Specie regolarmente presente tutto l'anno e nidificante. Durante l'IWC sono stati conteggiati complessivamente 638 individui nelle province di Como, Lecco e Sondrio, cioè il 33,8% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014); dopo anni di continui incrementi è un dato in forte regresso con una diminuzione maggiore del 20% (CROS, 2013).

Interessanti raggruppamenti:

dal 25 gennaio all'11 aprile al Lago di Olginate (LC) da 52 a c. 200 ind
(M. Brambilla)

dal 9 agosto all'11 dicembre al Lago di Olginate (LC) da 120 a 140 ind
(M. Brambilla)

00090 Svasso maggiore *Podiceps cristatus*

Specie presente tutto l'anno e regolarmente nidificante nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; nella provincia di Monza e Brianza si riproduce in modo occasionale. La popolazione svernante consiste di 1679 individui, cioè il 16,4% della popolazione lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014): risulta in diminuzione dopo l'incremento del 2009 e la stabilità degli ultimi tre anni (2011 e 2012) (cfr.: CROS, 2010, 2011, 2012 e 2013).

Concentrazioni importanti:

25 gennaio a Claino con Osteno (CO) c. 150 ind (V. Perin)

dal 12 al 15 febbraio al Lago di Pusiano (CO-LC) più di 150 ind (P. Bonvicini e D. Bernasconi)

12 settembre al Lago di Annone (LC) c. 170 ind (E. Viganò)

00100 Svasso collarosso *Podiceps grisegena*

Migratore regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per Sondrio. Probabilmente lo stesso individuo potrebbe essere stato segnalato in diverse località del Lago di Como dal 23 agosto al 14 settembre. Per Sondrio si tratterebbe della sesta segnalazione.

19 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (P. Bonvicini e F. Ornaghi)

4 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al Nava e altri)

dal 23 agosto al 7 settembre a Domaso (CO) 1 juv (C. Crespi)

4 settembre a Como (CO) 1 ind (G. Rege)

14 settembre a Como (CO) 1 ind (U. Visconti)

24 settembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (E. Mozzetti)

00120 Svasso piccolo *Podiceps nigricollis*

Migratore e svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è accidentale. Durante l'IWC, sono stati conteggiati complessivamente 185 individui nelle province di Como, Lecco e Sondrio, cioè il 17,8% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). L'andamento della popolazione presenta lievi oscillazioni tra un anno e l'altro ma è complessivamente stabile (cfr.: CROS, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013).

Osservazione in periodo riproduttivo:

dal 9 al 16 giugno al Lago di Garlate (LC) 2 ind in abito riproduttivo e in corteggiamento (L. Mingarelli)

Interessanti raggruppamenti:

27 gennaio a Gera Lario (CO) c. 40 ind (L. Laddaga e A. Martinoli)

dal 27 al 30 gennaio al Lago di Garlate (LC) da 50 a 70 ind (G. Nava)

dal 28 luglio al 9 agosto al Lago di Mezzola (CO-SO) da 50 a 62 ind (Al. Nava e altri)

1 settembre al Lago di Mezzola (CO-SO) più di 50 ind (P. Bonvicini e altri)

dal 22 novembre all'8 dicembre al Lago di Mezzola (CO-SO) da 50 a 60 ind (P. Bonvicini)

Accipitriformes

Accipitridae

02380 Nibbio bruno *Milvus migrans*

Migratore e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; solo migratore regolare in quella di Monza e Brianza.

Interessanti concentrazioni:

6 giugno a Dubino (SO) 25 ind (A. Cirolò)

9 agosto a Samolaco (SO) 25 ind (P. Bonvicini e altri)

02390 Nibbio reale *Milvus milvus*

Migratore regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece è irregolare nella provincia di Monza e Brianza.

primi di aprile a Renate (MB) 1 ind (M. Colantonio)

6 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Pirotta e altri)

10 aprile ad Alzate Brianza (CO) 1 ind (A. Nicoli)

11 aprile al Lago di Piano (CO) 1 ind (S. Danielli e altri)

dal 21 aprile al 5 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)

28 aprile al fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) 1 ind (G. Corti)

12 maggio a Bizzarone (CO) 1 ind (M. Tomasi)

24 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (W. Sassi)

25 maggio a Dubino (SO) 1 ind (G. Corbellini)

11 agosto a Menaggio (CO) 1 ind (foto di anonimo su Ornitho.it)

5 ottobre a Domaso (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)
7 ottobre al Parco di Monza (MB) 2 ind (I. Magatti)
13 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)

Interessante osservazione in periodo inusuale:

12 giugno a Varenna (LC) 1 ind (G. Cima e A. Maggioni)

02510 Grifone *Gyps fulvus*

Specie accidentale per Como, Lecco e Sondrio. Per la provincia di Como sarebbe la sesta e la settima segnalazione.

14 luglio sul Monte Sasso Canale (CO-SO) 2 ind (L. Frigerio)
dal 27 al 30 luglio sul Monte Sasso Canale (CO-SO) 2 ind (P. Bonvicini)
(forse gli stessi ind del 14 luglio?)
16 ottobre sul Monte Sasso Canale (CO-SO) 4 ind (F. Pittorelli)

02560 Biancone *Circaetus gallicus*

Migratore regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio, ma non in provincia di Monza e Brianza dove è accidentale. Non si hanno recenti prove di avvenuta nidificazione. Si registra la presenza di individui nel periodo maggio – luglio in alcune località del Comasco e del Lecchese, già segnalate nel passato (CROS, 2012 e 2013), ma senza ulteriori indicazioni sull'eventuale riproduzione.

22 marzo a Lomagna (LC) 1 ind (G. Corti)
1 aprile a Nobiallo, Menaggio (CO) 1 ind (N. Schenk)
3 aprile a Carcente, San Siro (CO) 3 ind (N. Schenk)
dal 7 al 13 aprile a Grandola e Uniti (CO) 2 ind (V. Perin)
7 aprile a Valvachera, Varenna (LC) 1 ind (Li. Bazzi)
15 aprile a Carlazzo (CO) 1 ind (V. Perin)
19 maggio a Colonno (CO) 1 ind (V. Perin)
26 maggio ad Aizurro, Airuno (LC) 1 ind (F. Orsenigo) (forse lo stesso del Lago di Olginate)
26 maggio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla) (forse lo stesso individuo di Airuno)
31 maggio a Pigra (CO) 2 ind (di cui uno trasporta un biacco nel becco) (P. Bonvicini e V. Perin)
19 giugno a Montemezzo (CO) 1 ind (P. Bonvicini)
22 luglio in Val d'Intelvi (CO) 1 ind subad (P. Bonvicini)
27 luglio a Pello Intelvi (CO) 1 ind (V. Perin)
dal 28 al 30 luglio ai Monti di Musso (CO) 2 ind (di cui uno subad) (G. Fontana e P. Bonvicini)
17 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ad (P. Bonvicini e altri)
dal 20 al 23 agosto ai Monti di Musso (CO) da 1 a 2 ind (G. Fontana)
22 agosto ai Piani di Bobbio, Barzio (LC) 1 ad (M. Brigo)
23 agosto al Monte Barzaghino (CO) 1 subad (F. Ornaghi)

02600 Falco di palude *Circus aeruginosus*

Migratore regolare e svernante regolare nelle province di Como e di Lecco, nidificante solo in quest'ultima ma fino al 2006 (G. Redaelli, com. pers.). Nella provincia di Monza e Brianza è migratore regolare ma svernante irregolare.

Segnalazione in periodo invernale:

5 gennaio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)

Osservazioni nel periodo riproduttivo:

14 giugno a Baletroni, Dubino (SO) 1 f (P. Bonvicini)

11 luglio a Dubino (SO) 1 ind (M. Brambilla)

02610 Albanella reale *Circus cyaneus*

Specie migratrice con pochi individui e svernante regolare alla Riserva Naturale del Pian di Spagna – Lago di Mezzola (CO-SO) e lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC). Osservata anche in zone montane: probabilmente un flusso migratorio con direzione N o NE verso S o SW (e viceversa) costeggia le rive del Lago di Como tenendosi in quota, sopra i 1000-1500 m.

Osservazioni in periodo di svernamento in altri siti:

21 gennaio al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

5 dicembre a Carenno (LC) 1 ind (L. Mingarelli)

16 dicembre a Cermenate (CO) 1 ind (W. Sassi)

27 dicembre a Cermenate (CO) 1 ind (W. Sassi)

Osservazioni a quote interessanti nei periodi di svernamento o di migrazione:

8 gennaio ai Monti di Montemezzo CO) 1 ind (G. Fontana)

9 gennaio ai Monti di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)

10 febbraio ai Monti di Musso (CO) 1 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

Osservazioni in periodo di migrazione in altre località:

9 febbraio a Moiana, Merone (CO) 1 ind (U. Binari)

22 marzo al Lago di Alserio (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)

21 aprile a Delebio (SO) 1 ind (M. Benazzo)

26 aprile a Dubino (SO) 1 ind (P. Sutti)

02320 Albanella pallida *Circus macrourus*

Accidentale per la provincia di Como: si tratterebbe rispettivamente della quarta e quinta segnalazione.

21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 m (Al. Nava e altri)

30 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (2cy)(Al. Nava e An. Nava)

02630 Albanella minore *Circus pygargus*

Migratrice regolare ma con pochi individui durante la primavera in provincia di Como. Accidentale per le province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Per Lecco si tratterebbe della sesta e della settima segnalazione.

Le osservazioni sono poche perchè probabilmente migrano tenendosi in quota e risultano visibili solo con escursioni in zone montane.

21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

30 aprile al Pian di Spagna (CO) 3 ind (2 f e 1 m) (Al. Nava e altri)

30 aprile a Cermenate (CO) 1 f (W. Sassi)

2 maggio a Cermenate (CO) 1 m (W. Sassi)

Osservazioni in zone montane:

3 maggio al Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 m (G. Pirotta e altri)

5 maggio al Monte Barro (LC) 1 f (G. Corti)

02870 Poiana *Buteo buteo*

Presente tutto l'anno, nidifica regolarmente.

Interessanti concentrazioni in periodo migratorio:

1 marzo al Toffo, Calco (LC) c. 10 ind (G. Redaelli)

14 marzo al Toffo, Calco (LC) c. 10 ind (G. Redaelli)

02872 Poiana delle steppe *Buteo buteo vulpinus*

Sottospecie accidentale per la sola provincia di Como: è stata contattata in cinque (2006, 2007, 2008, 2009 e 2011) degli ultimi sette anni (CROS, 2007; CROS 2008; CROS 2009; CROS 2010; CROS 2012). Si tratterebbe rispettivamente della sesta e settima segnalazione.

22 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (morfismo scuro) (M. Brambilla)

29 dicembre a Rovellasca (CO) 1 ind (W. Sassi)

02980 Aquila minore *Aquila pennata*

Specie la cui fenologia sta rapidamente cambiando, in seguito alla presenza di invasioni di individui francesi e spagnoli del 2004 (CROS, 2012). Per la provincia di Como lo status di accidentale andrebbe forse modificato in migratrice irregolare, visto che sono note 8 segnalazioni di cui ben 7 successive al

2004. Per Lecco è accidentale (5 dal 2005) e quella riportata sarebbe la sesta segnalazione. Il dato di quest'anno però potrebbe far ritenere la specie come svernante occasionale per il Lecchese.

27 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) 1 ind (fase scura) (P. Bonvicini)

02960 Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Osservazioni da località insolite:

5 novembre a Cernusco Lombardone (LC) 1 juv (G. Redaelli)

27 dicembre a Pescarenico, Lecco (LC) 1 ind (da Monte Barro vola a Corni di Canzo (P. Bonvicini e altri)

Ferimento e successiva morte di un individuo a causa di attività di bracconaggio:

17 novembre all'Alpe Nesdale, Plesio (CO) 1 m ad recuperato ferito da sparo e poi morto (M. Gossi)

Pandionidae

03010 Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Migratore regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece è irregolare per Monza e Brianza

2 marzo al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (C. Pistono)

17 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava e altri)

24 marzo a Domaso (CO) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

dal 26 al 31 marzo al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (G. Pozzi)

11 maggio a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

23 ottobre all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (G. Pozzi)

Falconiformes

Falconidae

03040 Gheppio *Falco tinnunculus*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in tutte le province trattate.

Interessanti dati di migrazione da ricattura:

15 ottobre alla Bocchetta di Chiara, Monte Berlinghera (CO-SO) 1 ind ricattura finlandese (R. Riva)

23 ottobre a Colico (LC) 1 ind ricattura finlandese (E. Viganò)

03070 Falco cuculo *Falco vespertinus*

Migratore regolare con pochi individui in provincia di Como, principalmente al Pian di Spagna (CO), altrove raro. Per Sondrio è migratore irregolare. Risulta accidentale in provincia di Lecco e di Monza e Brianza. Sicuramente un anno ricco di segnalazioni con alcune decisamente interessanti in periodo riproduttivo, anche se spesso relative a soggetti non adulti. Probabilmente le osservazioni dal 20 aprile al 30 aprile relative al Pian di Spagna (CO), Colico (LC) e Dubino (SO) sono relative a uno stesso gruppo in spostamento tra località limitrofe. Le osservazioni riportate sarebbero la sesta e la terza segnalazione rispettivamente per le province di Lecco e di Monza e Brianza.

dal 20 al 30 aprile al Pian di Spagna (CO) da 3 a 6 ind (E. Mozzetti)

21 aprile a Colico (LC) 2 ind (E. Viganò)

dal 24 al 30 aprile a Dubino (SO) da 1 a 2 ind (1 m e 1 f) (E. Mozzetti; P. Sutti)

29 aprile a Samolaco (SO) 1 f (E. Mozzetti)

dal 30 aprile al 3 maggio a Cermenate (CO) fino a 6 ind (3 m e 3 f) (W. Sassi)

10 maggio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

18 maggio a Dubino (SO) 1 m (G. Corti)

19 maggio a Monza (MB) 1 ind (M. Belardi)

Osservazioni nel periodo di nidificazione:

6 giugno a Dubino (SO) 2 ind (1 m ad e 1 m 2cy) (P. Bonvicini)

dall' 8 all'11 giugno al Pian di Spagna (CO) fino a 4 ind (2 m e 2 f tutti 2cy)

(Al. Nava e R. Ciuffardi)

24 luglio a Carimate (CO) 1 f (M. Brambilla)

03090 Smeriglio *Falco columbarius*

Al Pian di Spagna (CO) è migratore regolare con pochi individui e svernante irregolare, mentre nelle altre località della provincia di Como è raro. Per la provincia di Lecco e di Sondrio è da considerarsi come migratore irregolare e svernante occasionale. E' accidentale per Monza e Brianza: con le osservazioni riportate si arriverebbe complessivamente a sei.

Altre località e dati di svernamento:

3 gennaio a Besana in Brianza (MB) 1 ind (C. Rovelli)

26 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 f (G. Bazzi e Li. Bazzi)

8 marzo a Barlassina (MB) 1 ind (M. Brambilla)

31 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)

31 marzo a Rogeno (LC) 1 ind (G. Corti)

15 novembre a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (Al. Nava e altri)

1 dicembre a Samolaco (SO) 1 ind (M. Belardi)

9 dicembre a Biassono (MB) 1 m (F. Ornaghi)

9 dicembre al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)

21 dicembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla)

03100 Lodolaio Falco *Falco subbuteo*

La specie è migratrice regolare e nidifica regolarmente in diversi settori del nostro territorio: Pian di Spagna (CO), Lago di Pusiano (CO-LC), Lago di Alserio (CO), lungo il fiume Adda tra Olginate e Brivio (LC), Casatenovo (LC), Poncia, Annone Brianza (LC), Parco di Monza (MB).

In altre località è stato osservato durante il periodo riproduttivo: Cantù (CO); Locate Varesino (CO); Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); Colle Brianza (LC); Dolzago (LC); Mandello del Lario (LC); Lentate sul Seveso (MB); Lazzate (MB).

Gruiformes

Rallidae

04070 Porciglione *Rallus aquaticus*

La specie è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente. Durante l'IWC sono stati conteggiati complessivamente 19 individui che rappresentano il 17,6% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

Particolare raggruppamento:
28 febbraio al Lago di Olginate (LC) 12 ind (M. Brambilla)

04080 Voltolino *Porzana porzana*

Migratore regolare con pochi individui in provincia di Como. Accidentale per le province di Sondrio, di Lecco e di Monza Brianza. Per Lecco si tratterebbe rispettivamente della quarta e quinta segnalazione.

27 marzo al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla)

6 aprile al Lago di Sartirana, Merate (LC) 1 ind (G. Corti)

10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

dal 20 agosto al 15 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (W. Sassi)

15 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e G. Radaelli)

04100 Schiribilla *Porzana parva*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como, in particolare al Pian di Spagna (CO) e al Lambrone (Erba, CO), dove si è riprodotta nel 2011 (CROS, 2012). In provincia di Lecco è migratrice irregolare ed è invece accidentale in quella di Monza e Brianza.

28 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

9 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla e altri)

dal 18 al 19 maggio alla Poncia, Annone Brianza (LC) 3 ind in canto (E. Viganò)

17 luglio al Lambrone, Erba (CO) 1 f (L. Rizzi)

24 agosto al Toffo, Calco (LC) 1 juv (L. Villa)

04110 Schiribilla grigiata *Porzana pusilla*

Specie accidentale per la provincia di Como. La segnalazione riportata sarebbe la prima per la provincia di Lecco.

11 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

04290 Folaga *Fulica atra*

La specie è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente. La popolazione svernante nelle province di Como, Lecco, Sondrio e Monza e Brianza è di 7058 individui che rappresentano il 31% di quella lombarda. Dopo l'incremento iniziato nel 2010, l'andamento sembra delineare una certa stabilità dal 2013, mentre a livello regionale questa popolazione sta assumendo un'importanza decisamente interessante (CROS, 2013; LONGONI e FASOLA, 2014). Nelle seguenti località si raggruppano centinaia di individui: Dascio, Sorico (CO), Gera Lario (CO), Gravedona (CO), Lago di Garlate (LC), Lago di Olginate (LC), Laghetto di Piona (LC), Lago di Mezzola (CO-SO).

Concentrazioni consistenti:

dal 27 gennaio al 14 febbraio a Gera Lario (CO) da 500 a 800 ind (L. Laddagga e altri)

28 ottobre al Lago di Olginate (LC) 505 ind (M. Brambilla)
9 novembre al Lago di Garlate (LC) 494 ind (L. Mingarelli)
dal 9 al 24 dicembre a Gera Lario (CO) da c. 500 a 700 ind (R. Brembilla e altri)
11 dicembre al Lago di Olginate (LC) c. 660 ind (M. Brambilla)
24 dicembre a Dascio, Sorico (CO) più di 750 ind (C. Rovelli e altri)

Gruidae

04330 Gru *Grus grus*

Il numero delle segnalazioni è nettamente aumentato negli ultimi due anni (CROS, 2012; CROS, 2013), sia per una maggiore presenza di osservatori sul territorio, sia per un probabile cambiamento del flusso migratorio con un maggiore passaggio di individui nelle nostre zone. La specie è migratrice regolare al Pian di Spagna (CO), dove si ferma regolarmente qualche individuo, mentre è più rara nel resto della provincia di Como. Con le segnalazioni riportate, è da considerarsi migratrice regolare per la provincia di Lecco e di Monza e Brianza; invece irregolare per quella di Sondrio.

13 marzo a Novedrate (CO) 2 ind (W. Sassi)
29 marzo all'Oasi Lipu Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)
12 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 3 ind (L. Rizzi)
dal 14 al 21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (A. Nicoli e altri)
12 maggio a Lecco (LC) 1 ind in volo sopra l'Isola Viscontea (Li. Bazzi)
dal 19 al 31 maggio al Pian di Spagna (CO) e Samolaco (SO) 1 ind (E. Mozzetti; P. Bonvicini)
31 ottobre a Renate (MB) 6 ind (M. Colantonio)
1 novembre a Grandola e Uniti (CO) solo sentite in volo notturno (V. Perin)
2 novembre a Cernusco Lombardone (LC) 2 ind (G. Corti)
3 novembre a Bellusco (MB) 5 ind in volo verso E (Lu. Colombo)

Interessanti osservazioni in zone montuose:

1 novembre ad Esino Lario (LC) solo sentite in volo notturno (E. Viganò)

Osservazioni di stormi consistenti:

10 marzo alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) c. 60 ind in 2 gruppi (G. Nava)
31 marzo a Cantù (CO) 10 ind in migrazione verso N (M. Brambilla)
1 aprile alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 35 ind in volo verso NE (G. Nava)
30 novembre a Monza (MB) c. 50 ind (G. Nava)

Segnalazioni non riportate nei precedenti annuari:

1 novembre 2009 a Macherio (MB) più di 50 ind (A. Galimberti)
1 novembre 2009 all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) c. 80 ind (O. Brambilla)
30 marzo 2011 a Colico (LC) 1 imm (E. Viganò) (forse lo stesso ind visto dal 25 marzo al 25 aprile al Pian di Spagna (CO); CROS, 2012)
28 novembre 2011 a Veniano (CO) 8 ind (T. Zarbo)
13 dicembre 2009 all'Erbiola, Colico (LC) 17 ind in volo dalla Valtellina verso il Lago di Como (E. Viganò)

Charadriiformes
Recurvirostridae

04550 Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*

Da considerarsi migratrice irregolare per la provincia di Como in quanto sarebbero note undici segnalazioni, di cui sei (1992, 1993, 1994, 2003, 2004 e 2012; cfr. Ornitho.it; CROS, 2013) sono in comune con quella di Lecco in quanto effettuate al Lago di Pusiano in una zona di confine tra le due province. Accidentale per la provincia di Lecco con sette segnalazioni complessive (da aggiungersi una nel 2011) e per quella di Sondrio (con un'osservazione). Infine è accidentale anche per la provincia di Monza e Brianza: quella riportata sarebbe la seconda segnalazione.

dal 18 al 19 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (m e f) (Al. Nava e altri)

Segnalazione non riportata nei precedenti annuari:

1 agosto 2008 alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava)

Burhinidae

04590 Occhione *Burhinus oedicnemus*

Migratrice irregolare per la provincia di Como ma localizzata solo al Pian di Spagna (CO).

dal 9 al 16 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla e altri)

Charadriidae

04690 Corriere piccolo *Charadrius dubius*

Migratore regolare per le province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza. Negli ultimi anni è nidificante al Pian di Spagna (CO): nel 2012 è stata accertata la nidificazione con una coppia (CROS, 2013), mentre per il 2013 sono state osservate due coppie. Nidifica irregolarmente in provincia di Sondrio sui greti del fiume Adda e Mera: nel 2013 a Samolaco (SO).

04700 Corriere grosso *Charadrius hiaticula*

Migratore irregolare al Pian di Spagna (CO) con pochi individui; molto raro nel resto della provincia di Como. Per la provincia di Sondrio e di Lecco è accidentale: per quest'ultima quelle riportate sarebbero la quinta, la sesta e la settima segnalazione.

20 marzo alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (G. Pirotta e C. Pistono)

dall' 1 al 20 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 14 ind (P. Bonvicini e altri)

31 luglio alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

Segnalazione non riportata nei precedenti annuari:

2 maggio 2010 al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Sozzi)

04850 Piviere dorato *Pluvialis apricaria*

Specie da considerarsi come migratrice irregolare per la provincia di Como (cfr. CROS, 2013) e accidentale per quella di Sondrio.

17 marzo al Pian di Spagna (CO) 9 ind (G. Fontana e altri)

12 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla e P. Bonvicini)

dal 26 al 27 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (R. Garavaglia e S. Blasutta)

04860 Pivieressa *Pluvialis quartarola*

Accidentale per le province di Como e di Lecco. Sarebbe la quinta segnalazione per Como.

20 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (E. Mozzetti)

04930 Pavoncella *Vanellus vanellus*

Migratore regolare e svernante occasionale nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Solo migratore regolare in quella di Monza.

Osservazione in periodo invernale:

4 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (E. Mozzetti)

Osservazione in periodo riproduttivo:

15 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava)

Scolopacidae

04970 Piovanello tridattilo *Calidris alba*

Accidentale presente solo nella provincia di Como. Si tratterebbe della settima osservazione.

dal 15 al 25 settembre a Gera Lario (CO) 2 ind (G. Fontana e altri)

05010 Gambecchio comune *Calidris minuta*

La specie è da considerarsi migratrice irregolare per la provincia di Como, in particolare, al Pian di Spagna (CO). Accidentale per la provincia di Lecco: sarebbe la quarta segnalazione.

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e An. Nava)

26 agosto alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (W. Sassi)

05020 Gambecchio nano *Calidris temminckii*

Accidentale per la provincia di Como, è stato osservato solo al Pian di Spagna (CO): si tratterebbe della quinta e della sesta osservazione:

dall'1 al 2 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e altri)

dal 17 al 20 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

05090 Piovanello comune *Calidris ferruginea*

Da considerarsi migratore irregolare per la provincia di Como, dove è stato osservato prevalentemente al Pian di Spagna (CO), mentre è accidentale per

quella di Lecco e di Sondrio.

28 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind (L. Ilahiane e M. Benazzo)

05120 Piovanello pancianera *Calidris alpina*

Migratore irregolare per la provincia di Como, è invece accidentale per quella di Sondrio e di Lecco: per quest'ultima le segnalazioni riportate sarebbero la quarta e la quinta. Per la provincia di Monza e Brianza sarebbe la prima osservazione.

18 agosto a Usmate Velate (MB) 1 ind (località insolita: nel centro urbano)
(F. Ornaghi)

20 settembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla)

dal 24 settembre all'8 ottobre a Gera Lario (CO) da 1 a 3 ind (P. Bonvicini ed altri)

2 ottobre al Lago di Olginate (LC) 2 ind (P. Bonvicini)

5 ottobre a Moiana, Merone (CO) 1 ind (L. Rizzi)

dall'11 al 19 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

05170 Combattente *Philomachus pugnax*

Migratore regolare con pochi individui nella provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO). Nella provincia di Lecco è accidentale: sarebbe la seconda segnalazione.

Interessanti concentrazioni:

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 30 ind (P. Bonvicini e S. Danielli)

Segnalazione non riportata in precedenti annuari:

2 maggio 2010 al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Sozzi)

05180 Frullino *Lymnocryptes minimus*

Migratore regolare con pochi individui al Pian di Spagna (CO), più raro nel resto della provincia di Como. E' da considerarsi come migratore irregolare per la provincia di Lecco. Accidentale per quella di Sondrio: si tratterebbe della sesta segnalazione.

Osservazioni in altre località:

dal 1° al 24 novembre a Baletroni (Dubino, SO) da 1 a 2 ind (Al. Nava e altri)

9 novembre alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

05200 Croccolone *Gallinago media*

Migratore primaverile regolare con pochi individui in provincia di Como ma solo al Pian di Spagna (CO); non segnalato in altri periodi e in altre località.

9 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla e altri)

05290 Beccaccia *Scolopax rusticola*

Migratore regolare; svernante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza, è invece irregolare in quella di Sondrio.

12 gennaio a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (A. Aceti)
1 dicembre ad Agrate Brianza (MB) 3 ind (D. Porta)

05320 Pittima reale *Limosa limosa*

Specie accidentale: per la provincia di Lecco sarebbe la quinta segnalazione, mentre per quella di Como ne sono note cinque.

10 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Corti)

05380 Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*

Migratore regolare nella provincia di Como, in primavera, ma solo al Pian di Spagna (CO), mentre nelle altre località è molto raro; accidentale in quella di Lecco.

Osservazioni e interessante concentrazione:

5 aprile al Pian di Spagna (CO) 27 ind (S. Danielli e altri)

dal 21 aprile al 4 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava e altri)

05410 Chiurlo maggiore *Numenius arquata*

Migratore regolare con pochi individui in provincia di Como ma solo al Pian di Spagna (CO), molto raro altrove. Accidentale per la provincia di Sondrio e di Lecco: per quest'ultima sarebbe la sesta segnalazione.

14 ottobre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (P. Bonvicini e G. Radaelli)

05530 Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Migratore regolare in provincia di Como, in particolare al Pian di Spagna (CO) e al Lago di Pusiano (CO-LC), anche se con pochi individui. Migratore irregolare per Lecco e per Monza e Brianza. Migratore regolare in provincia di Sondrio.

Date interessanti:

15 giugno al Pian di Spagna (CO) 3 ind (Al. Nava)

25 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind (R. Brembilla)

05450 Totano moro *Tringa erythropus*

Migratore irregolare con pochi individui nella provincia di Como, ma unicamente al Pian di Spagna (CO); altrove molto raro. Accidentale per Sondrio e Lecco.

dal 12 al 19 aprile a Gera Lario (CO) da 1 a 5 ind (A. Nicoli e altri)

21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)

05480 Pantana *Tringa nebularia*

Migratore regolare al Pian di Spagna (CO) mentre nelle altre località della provincia di Como è raro; accidentale per la provincia di Sondrio, di Lecco e di Monza e Brianza. Le osservazioni riportate sarebbero la settima per Lecco e la seconda per Monza e Brianza.

18 aprile a Biassono (MB) 1 ind (A. Galimberti)
19 settembre al Lago di Annone (LC) 1 ind (G. Corti)

Interessanti concentrazioni:

21 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 40 ind (Al. Nava e altri)

05540 Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Migratore regolare nella provincia di Lecco e di Como, in particolare al Pian di Spagna (CO), più raro nelle altre località. Migratore irregolare per Sondrio è invece specie accidentale per la provincia di Monza e Brianza: si tratterebbe della terza segnalazione.

Interessanti concentrazioni:

2 maggio al Pian di Spagna (CO) almeno 82 ind (R. Brembilla e G. Pirotta)

Osservazioni in periodi inusuali:

22 giugno al Pian di Spagna (CO) 2 ind (Al. Nava e An. Nava)

14 luglio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e altri)

Località non usuali:

26 luglio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind (G. Nava)

23 agosto al Lago di Olginate (LC) 2 ind (M. Barattieri)

25 agosto a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

26 agosto alla Punta del Corno, Rogeno (LC) 1 ind (W. Sassi)

05460 Pettegola *Tringa totanus*

Migratore regolare con pochi individui in provincia di Como, in primavera, ma solo al Pian di Spagna (CO); altrove è molto rara. Per la provincia di Lecco è accidentale e per quella di Sondrio sarebbero le prime due segnalazioni.

Altre località:

3 marzo al Lido di Novate Mezzola (SO) 3 ind (C. Crespi)

18 marzo al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (L. Rizzi)

7 aprile lungo il fiume Adda a Dubino (SO) 1 ind (G. Corbellini)

9 aprile a Gera Lario (CO) 2 ind (G. Fontana)

9 aprile al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (R. Santinelli)

Stercorariidae

05670 Labbo *Stercorarius parasiticus*

Prima segnalazione per la provincia di Como: la specie è da considerarsi accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

5 ottobre a Gera Lario (CO) 1 imm fase scura (Al. Nava e altri)

Laridae

05820 Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus*

La specie è presente tutto l'anno, ma non è nidificante. Sono stati conteggiati

3707 individui durante l'IWC che rappresentano il 18,7% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014).

Conteggio al rientro serale verso i dormitori del Lago di Lecco:

23 gennaio a Toffo, Calco (LC) 5883 ind (E. Viganò)

Segnalazioni di uccelli inanellati con:

- anello di plastica bianco con scritta nera THWH inanellato il 4 giugno 2011 a Przykona reservoir, Radyczny, Turek (Polonia) e già segnalato nel 2011 e nel 2012 (CROS, 2012 e 2013):

dall'11 gennaio al 16 febbraio a Domaso (CO) (P. Bonvicini e F. Ornaghi)

dal 13 ottobre al 31 dicembre a Domaso (CO) (C. Crespi)

- anello di plastica bianco con scritta nera T8EE inanellato da pullus il 5 giugno 2010 a Januszkowice, Zdieszowice, Krapkowicki, Opole (Polonia):

14 marzo a Domaso (CO) (F. Ornaghi)

- anello di plastica bianco con scritta nera T4JY inanellato il 19 maggio 2012 a Januszkowice, Opolskie (Polonia):

5 ottobre a Domaso (CO) (C. Crespi e Al. Nava)

- anello di plastica rosso con scritta bianca H110 inanellato il 13 giugno 2009 a Szeged, Baktó, Csongrád (Ungheria):

5 ottobre a Domaso, (CO) (C. Crespi e Al. Nava)

- anello di plastica bianco con scritta nera XT13 inanellato il 22 luglio 2012 a Lipsia, Sassonia (Germania):

19 dicembre 2012 a Belledo, Lecco (LC) (E. Viganò) (segnalazione non riportata in precedenza)

26 novembre a Olate, Lecco (LC) (T. Bara)

- anelli metallici:

9 agosto a Domaso (CO) 1 ind inanellato in Ungheria (P. Bonvicini e altri)

11 dicembre sul lungolago di Lecco (LC) 1 ind inanellato in Olanda (P. Bonvicini)

27 dicembre sul lungolago di Lecco (LC) 1 ind inanellato nella Repubblica Ceca (P. Bonvicini e altri)

06020 Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*

Accidentale per la provincia di Lecco, di Sondrio e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della quarta segnalazione.

dal 9 al 17 marzo a Domaso (CO) 1 ind (2cy) (Al. Nava e altri)

05780 Gabbianello *Hydrocoloeus minutus*

Migratrice regolare con pochi individui e svernante occasionale in provincia di Como e di Lecco: in particolare, regolarmente osservato in Alto Lario (CO-LC) e più raro altrove. Accidentale per la provincia di Sondrio. Alcune osservazioni compiute al Lago di Olginate (LC) e di Garlate (LC) sono forse relative agli stessi individui che si spostavano tra le due località vicine. Quest'anno sono stati osservati molti individui anche a causa delle avverse

condizioni meteorologiche di alcune giornate in primavera. Inoltre è stato osservato anche in inverno. La segnalazione relativa alla provincia di Sondrio sarebbe la seconda.

dall'11 al 12 aprile al Lago di Garlate (LC) 3 ind (M. Brambilla e altri)

11 aprile al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

30 luglio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (2w) (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

24 ottobre al Lago di Pusiano (CO-LC) 2 ad (P. Bonvicini e G. Radaelli)

dal 16 novembre al 15 dicembre al Lago di Garlate (LC) da 1 a 2 ind (1 ad e 1cy) (P. Bonvicini)

30 novembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 juv (Al. Nava)

Particolari raggruppamenti

2 maggio in Alto Lario (CO-LC) 48 ind (R. Brembilla e G. Pirotta)

Osservazioni invernali:

1 dicembre a Moiana, Merone (CO) 1 ind (G. Redaelli)

11 dicembre al Lago di Olginate (LC) 2 ind (1w) (P. Bonvicini e E. Viganò)

05750 Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*

Le segnalazioni sono nettamente aumentate dal 2011 (CROS, 2012; CROS, 2013), tanto che la specie è da considerarsi migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco, e in particolare in Alto Lario (CO-LC), a Domaso (CO) e al Lago di Olginate (LC). Accidentale per Sondrio.

21 aprile in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (Al. Nava e altri)

26 luglio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (1 ad e 1juv) (R. Brembilla)

dal 27 luglio al 27 settembre a Domaso (CO) da 3 a 4 ind (1cy) (P. Bonvicini)

28 luglio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind (1cy) (Al. Nava e An. Nava)

3 settembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla)

Interessante dato di migrazione da inanellamento:

14 luglio a Domaso (CO) 1 ind con becco anomalo e con anello rosso HR73 inanellato da pullus il 16 giugno 2012 a Rétság, Örszilas, Fejér (Ungheria) (C. Crespi)

05900 Gavina *Larus canus*

Migratore e svernante regolare nelle province di Como e di Lecco. Accidentale per quella di Sondrio. Per Monza e Brianza sarebbe la prima segnalazione. Durante il censimento invernale (IWC), sono stati conteggiati 60 individui, che sono il 10,3% della popolazione svernante lombarda (LONGONI e FASOLA, 2014).

5 dicembre 2013 a Bellusco (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

Dati relativi a conteggi serali al rientro nei dormitori sul Lago di Como:

23 gennaio a Toffo, Calco (LC) 14 ind (E. Viganò e L. Mingarelli)

dal 26 gennaio al 1° febbraio al Lago di Olginate (LC) da 30 a 40 ind (P. Bonvicini)

05910 Zafferano *Larus fuscus*

Specie migratrice regolare con pochi individui e svernante irregolare nelle province di Como e di Lecco: in particolare in Alto Lario (CO-LC), mentre altrove è raro e irregolare.

13 gennaio a Domaso (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)

dal 25 al 26 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (1w o 2cy) (M. Brambilla; P. Bonvicini)

24 marzo in Alto Lario (CO-LC) 10 ind (ssp. *graellsii/intermedius*) (Al. Nava e An. Nava)

21 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava)

28 aprile in Alto Lario (CO-LC) 3 ind (P. Bonvicini e An. Nava)

dal 17 al 19 maggio a Gera Lario (CO) 1 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

05912 Zafferano (ssp. *graellsii*) *Larus fuscus graellsii*

Sottospecie distribuita in Groenlandia, Islanda, Isole. Faroe, Ovest Europa

28 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ad (M. Brambilla)

12 marzo a Domaso (CO) 1 ad (G. Bazzi e Li. Bazzi)

24 novembre in Alto Lario (CO-LC) 1 ad (Al. Nava e altri)

05913 Zafferano (ssp. *intermedius*) *Larus fuscus intermedius*

Sottospecie distribuita in Olanda, Germania, Danimarca, Sud-Ovest Svezia e Ovest Norvegia

7 maggio a Dongo (CO) 1 ad (P. Bonvicini)

05920 Gabbiano reale nordico *Larus argentatus*

Specie migratrice e svernante irregolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco. Durante l'IWC è stato contattato 1 individuo che rappresenta il 14,3% di quelli svernanti in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Le osservazioni del Lago di Olginate (LC) si riferiscono a individui di passaggio, spesso aggregati ai Gabbiani reali, tra i dormitori e le zone di alimentazione poste più a sud.

dal 4 gennaio al 9 febbraio a Valvachera, Varenna (LC) 1 ind (R. Brembilla)

dall'8 gennaio al 28 febbraio al Lago di Olginate (LC) da 1 a 4 ad (P. Bonvicini)

dall'11 gennaio al 24 marzo a Domaso (CO) da 1 a 4 ind (P. Bonvicini)

27 marzo al Lago di Olginate (LC) 1 (3cy) (M. Brambilla)

7 maggio a Dongo (CO) 1 (2cy) (P. Bonvicini)

dal 9 agosto al 16 settembre a Domaso (CO) 1 ind (3w o 3cy) (P. Bonvicini e altri)

25 agosto a Domaso (CO) 1 ind (4cy) (G. Pirotta)

11 dicembre al Lago di Olginate (LC) 2 ind (1cy e 2cy) (M. Brambilla)

05926 Gabbiano reale *Larus michaellis*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Lecco e di Como; presente tutto l'anno in quella di Sondrio è invece raro in quella di Monza

e Brianza. Durante l'IWC sono stati contati 165 individui che sono il 10% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Particolari concentrazioni si sono create tutto l'anno a Valvachera, Varenna (LC) con fino 86 ind.

Altri raggruppamenti:

2 agosto ad Agrate Brianza (MB) 100 ind in volo direzione ovest-sudest (G. Nava)

Osservazioni in periodo riproduttivo:

25 maggio a Bellagio (CO) 5 nidi occupati (E. Viganò)

Osservazioni relative alla provincia di Monza e Brianza

26 gennaio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava)

9 febbraio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (D. Porta)

15 agosto alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 7 ind (G. Nava)

26 novembre a Mezzago (MB) 1 ind (G. Calvi)

Osservazioni di individui inanellati

13 marzo a Domaso (CO) 1 ind inanellato nel 2010 al Lago di Neuchatel (Svizzera) (G. Pirotta e R. Brembilla)

19 marzo a Domaso (CO) 1 ind inanellato in Svizzera (R. Brembilla)

dal 29 luglio al 29 novembre a Domaso (CO) 1 ind inanellato da pullus il 2 maggio 2007 a Fanel, Berna (Svizzera) (P. Bonvicini e R. Brembilla)

05927 Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*

Specie migratrice e svernante regolare con pochi individui in provincia di Lecco nella zona compresa tra il Lago di Lecco, di Annone (LC) e di Olginate (LC). Probabilmente alcuni individui compiono spostamenti giornalieri in inverno all'interno di questa area. Quest'anno molte osservazioni (cfr. Lago di Olginate, Imbersago e Fiume Adda) si riferiscono a individui di passaggio mattutino o serale tra i dormitori posti sul Lago di Lecco e le zone di alimentazione poste lungo il fiume Adda: complessivamente sono stati osservati almeno 5 ind di cui 2 ad, 1 2cy, 1 3cy e 1 4cy. Con le osservazioni di quest'anno è da considerarsi migratore irregolare per la provincia di Como.

dall'8 gennaio al 9 febbraio al Lago di Olginate (LC) da 1 a 4 ind (2 ad, 2cy e 3cy) (P. Bonvicini)

20 gennaio al Fiume Adda tra Brivio e Paderno d'Adda (LC) 2 ind (2cy e 4cy) (E. Viganò)

21 gennaio a Imbersago (LC) 1 ind (G. Pirotta)

13 febbraio al Lago di Annone (LC) 1 ad (E. Viganò)

28 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ad (M. Brambilla)

24 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ad (Al. Nava e An. Nava)

30 marzo a Domaso (CO) 1 ind (3cy) (Al. Nava e altri)

11 aprile al Lago di Garlate (LC) 1 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

3 settembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (M. Brambilla)

11 dicembre al Lago di Garlate (LC) 1 ad (M. Brambilla)

21 dicembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind (W. Sassi)

23 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ad (P. Bonvicini)

Osservazioni di un individuo inanellato:

dal 19 al 20 marzo a Domaso (CO) 1 ind (3cy) con un anello metallico alla zampa sinistra e uno giallo alla zampa destra con scritta nera PETE, inanellato da pullus il 24/05/2011 a Zwirownia Zakole A, Jankowice, Babice, Małopolskie (Polonia) (G. Nava e altri)

Sternidae

06260 Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*

Accidentale per la provincia di Sondrio, di Lecco e di Como. Per quest'ultima si tratterebbe della quarta segnalazione.

7 giugno a Moiana, Merone (CO) 1 ind (L. Bordignon)

06270 Mignattino comune *Chlidonias niger*

Migratore regolare per le province di Como e di Lecco. Accidentale per quella di Sondrio.

Interessanti concentrazioni:

2 maggio in Alto Lario (CO-LC) almeno 86 ind (R. Brembilla e G. Pirotta)

Segnalazioni da località poco frequentate:

21 aprile al Lago di Annone (LC) 2 ind (E. Viganò)

17 maggio al Lago di Sartirana, Merate (LC) 1 ind (G. Corti)

06280 Mignattino alibianche *Chlidonias leucopterus*

Migratore irregolare nelle province di Como e di Lecco, quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC).

dal 27 al 28 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (E. Paniga)

28 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 2 ind (P. Meroni)

25 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

06110 Beccapesci *Sterna sandvicensis*

Accidentale. Si tratterebbe della quarta e quinta segnalazione per la provincia di Como.

dal 21 al 22 luglio a Domaso (CO) 1 ind (An. Nava e altri)

15 ottobre a Tremezzo (CO) 3 ind (V. Perin)

06150 Sterna comune *Sterna hirundo*

Specie migratrice regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, ma osservabile quasi unicamente in Alto Lario (CO-LC).

2 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind (G. Pirotta e R. Brembilla)

23 luglio a Domaso (CO) 1 ind (R. Brembilla)

Columbiformes
Columbidae

06680 Colombella *Columba oenas*

Migratrice regolare con pochi individui nella provincia di Como, ma osservabile unicamente al Pian di Spagna (CO). Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco: per quest'ultima sarebbe la quinta segnalazione.

11 ottobre a Colico (LC) 4 ind (E. Viganò)

Psittaciformes
Psittacidae

07120 Parrocchetto dal collare *Psittacula krameri*

La specie si è naturalizzata in Italia grazie a individui sfuggiti alla cattività (BRICHETTI e FRACASSO, 2007). Esiste una piccola colonia stabile e riproduttiva nel Parco Arese Borromeo di Cesano Maderno (MB) (CROS, 2013).

Osservazioni in periodo riproduttivo:

dal 26 aprile al 6 maggio a Cesano Maderno (MB) 2 ind (W. Sassi)

Osservazioni in altre località:

13 aprile a Desio (MB) 1 ind (M. Belardi)

13 agosto a Muggiò (MB) 3 ind (M. Brigo)

17 agosto a Limbiate (MB) 5 ind (E. Manfredini)

3 novembre a Muggiò (MB) 10 ind (C. Foglini)

5 dicembre a Limbiate (MB) 2 ind (C. Pistono)

20390 Parrocchetto monaco *Myiopsitta monachus*

In provincia di Como è o era presente una colonia ad Alserio (CO) (CROS, 2011): dopo la data riportata, sono stati eseguiti dei lavori di potatura nei giardini della villa dove erano collocati i nidi e dove gli individui risiedevano nel corso dell'anno, e la specie non è stata più ricontattata.

1 aprile al Lago di Alserio (CO) 2 ind (Rom. Rota e Rob. Rota)

Strigiformes
Tytonidae

07350 Barbagianni *Tyto alba*

La fenologia di questa specie è in evoluzione. Poche le segnalazioni, sia per il comportamento elusivo, sia per la difficoltà di contattarla per la sua attività solamente notturna, sia per un'effettiva diminuzione degli individui. In provincia di Lecco e di Monza e Brianza è migratore probabilmente regolare e svernante irregolare, e in alcune zone forse qualche individuo è presente tutto l'anno; in provincia di Como e di Sondrio è da considerarsi accidentale.

In Lombardia è in forte regresso (VIGORITA e CUCÉ, 2008).

7 luglio a Rovellasca (CO) 1 ind (G. Pozzi)

Segnalazione non precedentemente riportata:

20 novembre 2012 a Forte di Fuentes, Colico (LC) 1 ind (E. Viganò)

Strigidae

07390 Assiolo *Otus scops*

La specie è migratrice e nidificante regolare ma molto localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. In Lombardia è in diminuzione (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Nel Pian di Spagna (CO) dal 2010 sono stati collocati dei nidi artificiali per favorirne la riproduzione (C. Crespi). Le osservazioni in altre zone si riferiscono a maschi in canto senza ulteriori indicazioni di avvenuta nidificazione.

17 aprile a Monticello Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

14 maggio al Lago di Piano (CO) 1 ind (V. Perin)

14 giugno a Limbiate (MB) 1 ind (E. Manfredini)

22 giugno al Pian di Spagna (CO) 2 nidificazioni in cassetta nido (C. Crespi)

Presenza in periodo inusuale:

11 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 juv inanellato (A. Galimberti e G. Masoero)

07670 Gufo comune *Asio otus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare anche se raro e localizzato.

Località di nidificazione certa:

7 maggio a Seveso (MB) 5 ind (grida di allarme al nido) (M. Brambilla)

1 agosto a Desio (MB) 1 pullus in richiamo (Al. Nava)

Osservazioni ai dormitori:

dal 6 al 10 marzo a Burago di Molgora (MB) da 2 a 5 ind (G. Nava e altri)

dal 2 al 31 dicembre a Rovellasca (CO) da 2 a 8 ind (W. Sassi e altri)

07680 Gufo di palude *Asio flammeus*

La specie è da considerarsi accidentale nelle province di Como, di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza. Quelle riportate sarebbero la terza segnalazione sia per la provincia di Lecco che per quella di Monza e Brianza.

dall' 1 al 9 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava e altri)

26 novembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind (E. Viganò)

07700 Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Lecco (molto localizzata) e di Sondrio. Sulla Grigna settentrionale sono stati collocati alcuni nidi artificiali per facilitarne la riproduzione (E. Viganò, com. pers.).

23 settembre al Monte Barro (LC) 2 ind inanellati (A. Ferri e L. Carrera)

17 ottobre a Esino Lario (LC) 1 ind catturato al roccolo (E. Viganò)

Caprimulgiformes
Caprimulgidae

07780 Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Specie migratrice regolare e nidificante localizzata. Data la sua importanza conservazionistica (SPEC 2), si segnalano le località di probabile o certa nidificazione:

9 maggio a Mozzate (CO) 1 ind (S. Colaone)

15 giugno al Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate (CO-VA) 8 ind (A. Cavenaghi e altri)

2 luglio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (M. Monfrini e S. Monfrini)

29 luglio a Tremezzo (CO) 1 ind (pullus; nidificazione certa) (V. Perin)

1 agosto a Tremezzo (CO) 3 ind (2 ad e 1 juv; nidificazione certa) (V. Perin)

Data tardiva:

12 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind migrazione tardiva (A. Galimberti e altri)

Apodiformes
Apodidae

07960 Rondone pallido *Apus pallidus*

Migratore regolare e nidificante regolare a Monza (MB) che rimane una delle poche località in Lombardia dove si riproduce (VIGORITA e CUCÉ, 2008); accidentale nelle province di Como e di Lecco. Un'indagine sulla colonia monzese è stata effettuata nel corso del 2013: tra metà giugno e metà luglio sono state censite 53 cavità nido (M. Barattieri, N. Pession e A. Riva). Quelle riportate sarebbero la settima e ottava segnalazione per Como.

Osservazioni in altre località:

27 aprile a Lesmo (MB) 1 ind (rinvenuto a terra in pieno centro) (A. Sala)

5 maggio a Cantù (CO) 2 ind (M. Brambilla)

25 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind (G. Nava)

14 luglio all'Alpe di Colonno (CO) 1 ind (W. Sassi)

07980 Rondone maggiore *Apus melba*

La specie è migratrice regolare. Nidifica, oltre che in alcune zone montane e su falesie calcaree a picco sul Lago di Como, anche in contesti urbani. Si riporta l'elenco delle località dove quest'anno è stata osservata la nidificazione certa o probabile e, se disponibile, il numero di nidi censiti: Barlassina (CO), Cantù (CO), Canzo (CO), Carate Brianza (MB), Cesano Maderno (MB), Como (CO), Mariano Comense (CO), Santa Maria Hoè (LC), Carate Brianza (MB).

19 maggio a Como (CO) oltre 17 cavità nido censite in due località (R. Lardelli)

3 giugno a Carate Brianza (MB) almeno 1 nido nel sottotetto della chiesa
(F. Ornaghi e A. Vergani)

dal 19 giugno al 6 luglio a Santa Maria Hoè (LC) 3 cavità nido (F. Orsenigo e G. Corti)

Nidificazione accertata in ambiente rupicolo:
3 luglio sul Monte Cornizzolo (CO-LC) 6 ind in visita a cavità nido su parete
(P. Bonvicini e altri)

Coraciiformes
Meropidae

08400 Gruccione *Merops apiaster*

La specie è migratrice regolare e nidifica regolarmente in Brianza (CO, LC e MB): purtroppo non sempre il sito è riutilizzabile l'anno successivo e la colonia si sposta in località limitrofe. Accidentale per Sondrio. Si segnala una nuova colonia nell'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO).

Particolari raggruppamenti:

18 agosto a Limbiate (MB) 66 ind (C. Pistono)

Date tardive:

dal 4 al 5 ottobre al Pian di Spagna (CO) da 15 a 40 ind (P. Andrealli)

Upupidae

08480 Upupa *Upupa epops*

Migratrice regolare e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza mancano dati di accertata riproduzione. Nidifica regolarmente al Pian di Spagna (CO) con minimo 2 coppie, all'Erbiola, Colico (LC) con una coppia e in alcune località della Brianza lecchese (1 coppia a Verderio inferiore, LC).

Altra località in cui è stata accertata la nidificazione:

17 giugno a Cernusco Lombardone (LC) 1 ind con imbeccata (G. Corti)

Piciformes
Picidae

08480 Torcicollo *Jynx torquilla*

Migratore e nidificante regolare.

Data insolita:

27 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti)

08630 Picchio nero *Dryocopus martius*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Sondrio e di Lecco; è in espansione territoriale ed è stata osservata anche a quote inferiori rispetto alle tradizionali zone montane.

Località insolite:

18 gennaio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

2 febbraio a Cagno (CO) 1 ind (A. Vidolini e D. Casola)

22 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)
27 giugno a Faggeto Lario (CO) 1 nido con 2 pulli (G. Luraschi)
22 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (P. Bonvicini e W. Sassi)
29 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti)
1 dicembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (W. Sassi)
27 dicembre a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

08870 Picchio rosso minore *Dendrocopos minor*

La specie è presente tutto l'anno ma nidificante localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza. Nel 2013 è stata avviata un'indagine sulla specie nel territorio del Parco Regionale Valle del Lambro (CO-LC-MB): è stata così accertata la nidificazione nel Parco di Monza (MB) con una coppia (Magatti I., com. pers.). Esistono poi altre località per le quali si hanno osservazioni anche in periodo riproduttivo ma senza indicazioni certe di avvenuta riproduzione: Lago di Alserio (CO), Lago di Piano (CO), Lambrone (Erba, CO), Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO).

Osservazioni in altre località:

15 gennaio a Bellusco (MB) 1 ind (L. Colombo)
20 gennaio a Colle Brianza (LC) 1 ind (G. Corti)
11 aprile a Briosco (MB) 1 ind (C. Pedretti)
dal 14 aprile al 1° maggio all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) 1 ind (W. Sassi)
16 aprile all'Oasi Naturale Stagno di Lentate, Lentate sul Seveso (MB) 1 ind (W. Sassi)
dal 7 al 21 maggio a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (W. Sassi)
21 settembre a Montesiro, Besana Brianza (MB) 1 ind (M. Panzeri)
23 settembre a Briosco (MB) 1 ind (C. Pedretti)
6 ottobre all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) 1 ind (W. Sassi)
20 ottobre a Merate (LC) 1 ind inanellato (E. Viganò)
9 novembre al Lago di Annone (LC) 1 ind (M. Brigo e I. Magatti)

Passeriformes

Alaudidae

09680 Calandrella *Calandrella brachydactyla*

Migratore regolare in provincia di Como ma solo al Pian di Spagna (CO) con pochi individui, altrove molto rara. Nelle altre province è accidentale.

Osservazione in altra località

28 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 5 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

09720 Cappellaccia *Galerida cristata*

Specie da considerare accidentale: è nota un'osservazione per la provincia di Lecco, mentre per quella di Como si tratterebbe della prima segnalazione.

10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

09740 Tottavilla *Lullula arborea*

Migratrice regolare in provincia di Como, in particolare al Pian di Spagna (CO), mentre altrove è più rara. Occasionalmente è stata osservata in inverno. Non ci sono prove certe di nidificazione. Nelle province di Lecco, di Sondrio e di Monza e Brianza è accidentale: le segnalazioni riportate per Lecco sono l'ottava e la nona.

28 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 2 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

28 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 2 ind (M. Brambilla e L. Luraschi)

22 ottobre a Colico (LC) 2 ind (E. Viganò)

dall'8 al 12 novembre a Colico (LC) da 1 a 3 ind (E. Viganò)

Osservazioni in periodo riproduttivo:

dal 19 al 20 giugno a Montemezzo (CO) da 1 a 3 ind (1 in canto) (P. Bonvicini e G. Fontana)

09760 Allodola *Alauda arvensis*

Migratore e nidificante regolare ma le popolazioni sono in forte calo in Lombardia (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Sono riportate le località, tutte poste in montagna, per le quali il dato si riferisce a una probabile nidificazione, ma in nessun caso a una certa: Alpe Squadrina, San Fedele Intelvi (CO); Monte Tremezzo (CO); Pian delle Betulle (LC); Alpe Giumello, Casargo (LC); Alpe di Lierna (LC).

Hirundinidae

09810 Topino *Riparia riparia*

Migratore regolare ma nessuna indicazione recente di avvenuta nidificazione.

Presenza in periodo riproduttivo:

11 giugno all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)

09910 Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*

La specie è presente tutto l'anno e nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza è migratrice regolare e svernante occasionale.

Osservazioni in periodo invernale:

16 dicembre a Usmate Velate (MB) 1 ind (G. Corti)

31 dicembre a Cornate d'Adda (MB) 5 ind (G. Corti)

09920 Rondine *Hirundo rustica*

Migratrice e nidificante regolare.

Osservazione di individui in migrazione tardiva:

29 ottobre a Colico (LC) 9 ind (E. Viganò)

10010 Balestruccio *Delichon urbicum*

Migratore e nidificante regolare.

Nidificazione tardiva:

7 settembre a Casatenovo (LC) un nido ancora occupato (F. Orsenigo)

Osservazione di individui in migrazione tardiva:

29 ottobre a Usmate Velate (MB) 2 ind (F. Ornaghi)

Motacillidae

10020 Calandro maggiore *Anthus richardi*

Accidentale per le province di Como e di Sondrio, si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Lecco.

12 novembre a Colico (LC) 1 juv inanellato (E. Viganò)

10050 Calandro *Anthus campestris*

Migratore regolare con pochi individui nelle province di Como e di Lecco, ma localizzato al Pian di Spagna (CO) e al Monte Cornizzolo (CO-LC): in quest'ultima località è nidificante. Raro altrove. Accidentale per la provincia di Sondrio.

Osservazione in altra località:

9 settembre alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

10120 Pispola golarossa *Anthus cervinus*

Migratore regolare con pochi individui in provincia di Como ma quasi unicamente al Pian di Spagna (CO), molto raro altrove. Nella provincia di Sondrio e di Lecco è accidentale; la segnalazione riportata per Lecco sarebbe la seconda.

Gruppi consistenti:

dal 30 aprile al 1° maggio al Pian di Spagna (CO) più di 20 ind (Al. Nava e altri)

Osservazioni in altre località:

18 maggio alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

22 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

19 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (Al. Nava e altri)

10175 Cutrettola capocenerino *Motacilla flava cinereocapilla*

Migratore regolare. Nidificante irregolare e localizzato solo al Pian di Spagna (CO). La sottospecie è distribuita in Italia, Sicilia, Corsica, Sardegna, Slovenia. dall'1 al 25 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind in canto territoriale (Al. Nava e altri)

7 aprile alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) (G. Nava)

10170 Cutrettola gialla *Motacilla flava flava*

Sottospecie distribuita in Sud Scandinavia fino a Sud Europa e Monti Urali.

7 aprile a Moiana, Merone (CO) 1 ind (A. Sala)

12 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 2 ind (P. Bonvicini)

28 aprile al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Sala)

10172 Cutrettola britannica *Motacilla flava flavissima*

Sottospecie distribuita in Gran Bretagna e vicine coste continentali.

13 aprile a Colico (LC) 1 ind (M. Ronchi)

10173 Cutrettola caposcuro *Motacilla flava thumbergi*

Sottospecie distribuita in Scandinavia fino a Nord-Ovest Siberia.

12 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 2 ind (P. Bonvicini)

21 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (A. Nicoli e altri)

10 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini)

10174 Cutrettola capinera *Motacilla flava feldegg*

Sottospecie distribuita in Balcani fino a Sud Iran e Sud-Ovest Afghanistan.

6 aprile al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind (E. Mozzetti)

28 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e An. Nava)

29 aprile al Toffo, Calco (LC) 1 ind (G. Redaelli)

dal 10 al 18 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (P. Bonvicini e altri)

Bombycillidae

10480 Beccofrusone *Bombycilla garrulus*

Migratore e svernante irregolare. A volte compie invasioni con stormi composti da numerosi individui.

2 gennaio ai Monti di Brianza (LC) 3 ind (anonimo riportato da E. Viganò)

dal 2 al 6 gennaio in Valsassina (LC) da 1 a 6 ind di cui uno ferito (anonimo riportato da E. Viganò)

4 gennaio a Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

8 gennaio a Montevercchia (LC) 3 ind (G. Redaelli)

dal 25 al 30 gennaio a Valle San Martino (LC) da 5 a 29 ind (E. Viganò e L. Mingarelli)

29 gennaio a Montemezzo (CO) 7 ind (L. Gatti)

dal 3 al 10 febbraio a Pellio Intelvi (CO) più di 6 ind (E. Mark; M Evans)

27 febbraio al Pian di Spagna (CO) 5 ind (R. Brembilla)

5 marzo a Perledo (LC) 5 ind (R. Brembilla)

19 marzo a San Siro (CO) 1 ind (M. Capelli)

Prunellidae

10840 Passera scopaiola *Prunella modularis*

Presente tutto l'anno e nidificante nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece è migratrice e svernante regolare nella provincia di Monza e Brianza.

Interessante ricattura:

17 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind con anello finlandese (A. Galimberti)

10940 Sordone *Prunella collaris*

Migratrice regolare e nidificante regolare ma localizzata in provincia di Lecco, più diffusa in quella di Sondrio; non ci sono dati di nidificazione per la provincia di Como. Accidentale per Monza e Brianza. Si elencano le località di svernamento: Monti di Musso (CO); Montemezzo (CO), Monti di Pianello Lario (CO), Brenzio, Consiglio di Rumo (CO), Monte Cornizzolo (CO-LC), Monti di Stazzona (CO).

Località insolite:

17 gennaio a Nobiallo, Menaggio (CO) 5 ind (G. Fontana)

24 gennaio a San Siro (CO) 1 ind (S. Danielli)

Notevoli concentrazioni:

22 gennaio ai Monti di Musso (CO) c. 30 ind (G. Fontana)

10 febbraio ai Monti di Musso (CO) c. 100 ind (P. Bonvicini e S. Danielli)

Turdidae

10990 Pettiroso *Erithacus rubecula*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare.

Interessante ricattura non precedentemente riportata:

17 aprile 2012 al Lambrone, (Erba) 1 ind inanellato in Russia il 21 aprile 2011 (A. Galimberti)

11060 Pettazzurro *Luscinia svecica*

Migratore regolare con pochi individui al Pian di Spagna (CO), al Lago di Pusiano (CO-LC), a Baletroni, Dubino (SO) e all'oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); altrove è raro. Per la provincia di Monza e Brianza si tratterebbe della prima segnalazione.

Osservazioni in altre località:

30 marzo all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)

30 marzo alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (W. Sassi)

6 aprile all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (E. Viganò)

9 settembre alla Poncia, Annone Brianza (LC) 1 ind (E. Viganò)

Data di migrazione tardiva:

13 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti)

11390 Saltimpalo *Saxicola torquata*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma in forte calo. Si riportano perciò le località dove sono stati raccolti i dati di probabile o di certa riproduzione: Pian di Spagna (CO), Monte Cornizzolo (CO-LC), lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC), Annone (LC), Casatenovo (LC), Carenno (LC), Lomagna (LC).

11620 Codirossone *Monticola saxatilis*

Migratore regolare e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Elenco di località di probabile e/o certa riproduzione: Piaghedo, Dosso del Liro (CO), Monte Cornizzolo (CO-LC), Monte Pilastro (LC), Pialeral, Pasturo (LC).

11660 Passero solitario *Monticola solitarius*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza. Si riporta l'elenco delle località dove è probabile o certa la riproduzione: San Fedelino, Sorico (CO), Monte Moregallo (CO-LC), Orsa Maggiore, Abbazia Lariana (LC), Monte San Martino (LC), Gallerie di Morcate, Perledo (LC).

11860 Merlo dal collare *Turdus torquatus*

Migratore regolare e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Quest'anno, visto l'inverno mite, si sono avuti anche casi di svernamento. Elenco di località dove la nidificazione è certa o probabile: Alpe Moncodeno, Esino Lario (LC), Foppa del Ger, Pasturo (LC), Piani di Artavaggio, Moggio (LC) e Alpe Agrogno, Tremenico (LC)

Località di svernamento:

dall'11 al 18 dicembre all'Ortanella, Esino Lario (LC) 2 ind (1 m e 1 f, catturati al Roccolo) (E. Viganò)

21 dicembre a San Pietro, Cassina Valsassina (LC) 1 ind (E. Viganò)

11980 Cesena *Turdus pilaris*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Sondrio, mentre è migratrice e svernante regolare in quella di Lecco e di Como. Per la provincia di Monza e Brianza è migratrice regolare e svernante occasionale.

Dati relativi allo svernamento:

3 gennaio a Macherio (MB) c. 50 ind (F. Ornaghi)

30 gennaio a Ceriano Laghetto (MB) c. 80 ind (F. Casale)

12000 Tordo bottaccio *Turdus philomelos*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è migratore e svernante regolare.

Dato di ricattura:

13 gennaio presso i Pirenei Orientali (Francia) 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 29 ottobre 2012 (A. Galimberti)

12010 Tordo sassello *Turdus iliacus*

Migratore regolare; svernante irregolare nelle province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza.

Osservazioni in periodo invernale:

dal 3 al 17 gennaio a Macherio (MB) da 2 a 15 ind (F. Ornaghi)

4 gennaio al Parco di Monza (MB) 8 ind (C. Rovelli)

dall'1 al 15 dicembre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) da 1 a 15 ind (W. Sassi)

7 dicembre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind (G. Nava e D. Porta)

14 dicembre a Merone (CO) 1 ind (G. Corti)

12020 Tordela *Turdus viscivorus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è irregolare e svernante occasionale.

11 marzo alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava)

Osservazione invernale:

25 gennaio a Lissone (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

Sylvidae

12200 Usignolo di fiume *Cettia cetti*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare tranne che nella provincia di Monza e Brianza dove non si hanno prove certe di avvenuta nidificazione.

dal 3 al 17 maggio all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind in canto territoriale (W. Sassi e C. Pistono)

12360 Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*

Migratore regolare con numeri limitati nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Accidentale per Monza e Brianza. Osservato anche quest'anno al Pian di Spagna (CO), al Lago di Pusiano (CO-LC), all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) e all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO).

Altre località:

25 aprile al Lago di Alserio (CO) più di 3 ind (F. Ornaghi)

dal 18 al 19 maggio alla Poncia, Annone Brianza (LC) 2 ind (E. Viganò)

dal 19 al 23 agosto al Lago di Olginate (LC) da 1 a 2 ind (M. Brambilla; M. Barattieri)

7 ottobre al Lago di Annone (LC) 1 ind (G. Corti)

12380 Salciaiola *Locustella luscinioides*

Migratore irregolare nella provincia di Como. Accidentale nelle province di Sondrio e di Lecco: per quest'ultima sarebbe la decima segnalazione.

Osservazione nel periodo riproduttivo:

3 giugno al Lago di Pusiano, Bosisio Parini (LC) 1 ind in canto (E. Viganò)

Dato di migrazione tardiva:

9 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (M. Nicastro)

12410 Forapaglie castagnolo *Acrocephalus melanopogon*

Accidentale per le province di Lecco e di Como. Si tratterebbe della settima e dell'ottava segnalazione per Como.

10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

30 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato (A. Galimberti e F. Ornaghi)

12430 Forapaglie comune *Acrocephalus schoenobaenus*

Migratore regolare con pochi individui nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio e localizzato, anche quest'anno, al Lambrone, Erba (CO), al Pian di Spagna (CO), al Lago di Olginate (LC), alla Poncia, Annone Brianza (LC) e all'Erbiola, Colico (LC). Raro in altre località.

Altre località:

4 aprile al Lago di Annone (LC) 1 ind (E. Viganò)

28 aprile al Laghetto della bonifica, Brivio (LC) almeno 4 ind (G. Corti)

30 aprile al Lago di Pusiano, Bosisio Parini (LC) 2 ind (E. Viganò)

Osservazione in periodo particolare:

24 luglio a Dongo (CO) 1 ind (D. Kratzer)

12500 Cannaiola verdognola *Acrocephalus palustris*

Migratore e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Monza e Brianza è stata accertata la nidificazione ed è allora da considerarsi come migratore regolare e nidificante irregolare: Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) (G. Nava e D. Porta); Cariggi, Renate (MB) (F. Ornaghi)

12510 Cannaiola comune *Acrocephalus scirpaceus*

Migratore e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Monza e Brianza sono state accertate le prime due nidificazioni è da considerarsi migratore regolare e nidificante occasionale: Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) (G. Nava e altri); Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) (G. Pozzi)

Osservazione di migrazione tardiva:

31 ottobre al Lambrone, Erba (CO) alcuni individui inanellati (A. Galimberti)

Interessante dato da inanellamento e ricattura:

14 agosto a Forninhos, Beja, Guarda (Portogallo) ricattura di 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 6 settembre 2012 (A. Galimberti)

12530 Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus*

Migratore e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece non è nidificante nella provincia di Monza e Brianza.

Osservazione relativa al periodo riproduttivo:

4 giugno all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) 1 ind (W. Sassi)

Interessanti dati di ricatture:

26 aprile a Milovice, Nymburk, Boemia Centrale (Repubblica Ceca) ricattura di 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 8 maggio 2012 (A. Galimberti)

29 aprile a Milovice, Nymburk, Boemia Centrale (Repubblica Ceca) ricattura di 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 6 maggio 2012 (F. Ornaghi)

12590 Canapino maggiore *Hippolais icterina*

Migratore regolare con pochi individui in provincia di Como e localizzato, anche quest'anno, al Pian di Spagna (CO), all'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) e all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO); molto raro in altre località. Nella provincia di Lecco è accidentale: con questi dati si arriverebbe complessivamente a sei segnalazioni. Accidentale per Sondrio: con i dati riportati le segnalazioni, in totale, sarebbero sette.

dal 18 al 19 maggio alla Poncia, Annone Brianza (LC) 2 ind (E. Viganò)

25 maggio a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (M. Benazzo)

31 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 ind inanellato (F. Ornaghi)

dal 2 al 14 settembre al Lambrone, Erba (CO) da 1 a 2 ind (A. Galimberti e altri)

Dati non inseriti in precedenza:

3 settembre 2010 a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)

16 maggio 2011 a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)

20 maggio 2012 a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (M. Benazzo)

22 maggio 2012 alla Palude di Brivio (LC) 1 ind (P. Bonvicini)

22 maggio 2012 all'Erbiola, Colico (LC) 1 ind (E. Viganò)

23 maggio 2012 a Dervio (LC) 1 ind (R. Brembilla)

24 maggio 2012 a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)

7 settembre 2012 a Baletroni, Dubino (SO) 1 ind (E. Viganò)

12740 Bigiarella *Sylvia curruca*

Migratrice regolare; nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Segnalazione di migrazione tardiva:

12 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind inanellato (A. Galimberti)

12650 Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*

Migratrice regolare con pochi individui in provincia di Como ma quasi unicamente in primavera al Pian di Spagna (CO); altrove è molto rara. Accidentale per la provincia di Lecco: si tratterebbe della quinta segnalazione. Per Monza e Brianza sarebbe la prima osservazione.

Osservazioni in altre località fuori dal Pian di Spagna (CO):

4 aprile a Gera Lario (CO) 1 ind (G. Fontana e S. Danielli)

10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

5 maggio al Monte Barro (LC) 1 ind (G. Corti)

Dati non inseriti in precedenza:

23 maggio 2012 a Triuggio (MB) 1 ind (M. Panzeri)

12651 Sterpazzolina comune italiana *Sylvia cantillans cantillans*

Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Como.

22 maggio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

12670 Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Lecco ma solo al Parco Naturale di Montevicchia, Val Curone (LC) e zone limitrofe (CROS 2011); altrove è rara. Per Como è accidentale: si tratterebbe della seconda segnalazione.

30 novembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (A. Cavenaghi)

Località nuova in provincia di Lecco:

5 maggio al Monte Barro (LC) 1 ind in canto (G. Corti)

13000 Luì forestiero *Phylloscopus inornatus*

Specie accidentale: si tratterebbe rispettivamente della prima osservazione per la provincia di Lecco mentre, per quella di Como, della sesta e della settima segnalazione (CROS, 2013).

26 settembre al Monte Barro (LC) 2 ind (D. Nespoli e E. Scordamaglia)

28 settembre al Lambrone, Erba (CO) 1 ind (A. Galimberti e altri)

13 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind (G. Fontana e altri)

13070 Luì bianco *Phylloscopus bonelli*

Migratore regolare; nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Alta concentrazione:

10 luglio al Monte Cornizzolo (CO-LC) fino a 9 ind in canto (G. Pirotta e altri)

13113 Luì piccolo siberiano *Phylloscopus collybita tristis*

Nella provincia di Como è da considerarsi migratore irregolare: con quella riportata sono 11 le segnalazioni dal 2006 (CROS, 2007; CROS, 2008; CROS, 2009; CROS, 2011; CROS, 2013). Per la provincia di Lecco è di comparsa accidentale: si tratterebbe della quarta osservazione.

10 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

Data inusuale:

15 dicembre alla Galleria Morcate, Perledo (LC) 1 ind (Al. Nava e An. Nava)

Muscicapidae

13480 Balia dal collare *Ficedula albicollis*

Migratore regolare con numeri limitati. Accidentale per la provincia di Monza e Brianza.

dal 28 al 29 aprile al Pian di Spagna (CO) 5 ind (P. Bonvicini e altri)

Osservazione in periodo riproduttivo e in località interessante:
6 maggio al Pian delle Betulle (LC) 1 ind (E. Viganò)

Timaliidae

13640 Basettino *Panurus biarmicus*

Specie accidentale nota solo per la provincia di Como: si tratterebbe della seconda segnalazione.

31 ottobre al Lambrone, Erba (CO) 1 m (A. Galimberti)

14070 Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Specie dell'Asia Orientale, si è naturalizzata in Italia grazie a individui sfuggiti dalla cattività. Accidentale nelle province di Lecco e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della seconda segnalazione.

dal 2 al 13 settembre al Lambrone, Erba (CO) da 1 a 2 ind (A. Galimberti e altri)

Paridae

14540 Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Per Monza e Brianza è invece nidificante irregolare.

Osservazione in periodo riproduttivo
4 luglio a Triuggio (MB) 1 ind (F. Ornaghi e M. Brigo)

Tichodromidae

14820 Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

La specie è presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece è accidentale nella provincia di Monza e Brianza.

Osservazioni invernali a quote basse e in località insolite:
dal 6 al 13 gennaio alla diga sull'Adda di Robbiate (LC) 1 ind (G. Nava e altri)
22 gennaio ai Monti di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana e altri)
11 maggio alle Gallerie di Punta di Grumo, Lierna (LC) 1 ind (R. Brembilla)
dal 3 al 17 dicembre alla cava di Musso (CO) 1 ind (G. Fontana)
4 dicembre alla cava del Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind (G. Luraschi)
dal 7 al 14 dicembre alla diga sull'Adda di Robbiate (LC) 1 ind (C. Micheletti)

Certhiidae

14860 Rampichino alpestre *Certhia familiaris*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Sondrio e di Lecco.

Località insolita in periodo riproduttivo:

5 luglio a S. Anna, Sala Comacina (CO) 1 ind (P. Bonvicini e V. Perin)

Remizidae

14900 Pendolino *Remiz pendulinus*

Migratore regolare e svernante con pochi individui.

Dato di migrazione da inanellamento e ricattura:

17 ottobre a Nižný Hrabovec (Vranov nad Toplou, Prešov, Slovacchia) ricattura di 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 2 nov. 2012 (A. Galimberti)

Laniidae

15150 Averla piccola *Lanius collurio*

Migratore regolare e nidificante. La specie sta subendo un calo numerico soprattutto come nidificante. Nell'Annuario 2012 (CROS, 2013) si è fornito un elenco di località dove la specie è nidificante certa o probabile. Si segnalano le seguenti nuove località: Pasturo (LC); Cascina Polgina, Galbiate (LC); Erbiola, Colico (LC).

15190 Averla cenerina *Lanius minor*

Accidentale per la provincia di Como, si tratterebbe della terza osservazione. 22 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind (F. De Lorenzi)

15200 Averla maggiore *Lanius excubitor*

Migratore e svernante regolare con pochi individui. Un elenco di località di svernamento è presente nell'Annuario 2011 (CROS, 2012).

Località nuova:

7 dicembre a Montevicchia (LC) 1 ind (G. Corti)

Corvidae

15390 Ghiandaia *Garrulus glandarius*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare. Nella provincia di Monza e Brianza è in espansione territoriale.

Osservazioni in località insolite:

20 ottobre a Macherio (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

24 ottobre ai Cariggi, Renate (MB) 1 ind (F. Ornaghi)

15490 Gazza *Pica pica*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare. Nella provincia di Como è in espansione territoriale.

Osservazione in località insolita:

23 aprile a Tremezzo (CO) 1 juv dell'anno (V. Perin)

15570 Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Osservazione in località inusuale in periodo riproduttivo:

23 giugno Monti di Musso, Pianello del Lario (CO) 1 ind (G. Fontana)

15580 Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio. Quest'anno nella zona lungo il Lago di Como compresa tra Tremezzo (CO) e Montemezzo (CO) si sono osservate particolari concentrazioni, a quote inusuali, di gruppi composti da 50 a 400 individui.

15600 Taccola *Corvus monedula*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata. All'elenco delle località dove nidifica pubblicato nell'Annuario 2011 (CROS, 2012) si aggiungono le seguenti nuove località: Carimate (CO), Novedrate (CO), Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) e Bellagio (CO).

15630 Corvo comune *Corvus frugilegus*

La fenologia della specie sta cambiando: da rara e presente solo durante la migrazione, negli ultimi anni (2010) è diventata più comune e anche svernante in alcune località. In provincia di Como è migratrice e svernante regolare: quest'anno presente in due zone, con individui che probabilmente compivano spostamenti dall'una all'altra. La prima zona è collocata tra Bregnano (CO), Cermenate (CO), Turate (CO), Rovellasca (CO) e Fenegrò (CO) ed è frequentata da gruppi composti da un minimo di 10 fino a 150 individui. La seconda tra Locate Varesino (CO) e Cirimido (CO) con gruppi da 12 a 47 individui. Nella provincia di Lecco e di Monza e Brianza è da considerare come migratrice regolare e svernante irregolare. Per Monza e Brianza un gruppo, composto da 6 a 26 individui, ha svernato, anche quest'anno, tra Bellusco (MB) e Sulbiate (MB). Nella provincia di Lecco è stato osservato, in inverno, un gruppo variabile da 3 a 12 individui nella zona tra Verderio Inferiore (LC), Cernusco Lombardone (LC), Paderno d'Adda (LC) e Robbiate (LC). E' probabile però che questi due gruppi siano in realtà un'unica popolazione che si sposta da una provincia all'altra vista la vicinanza delle località.

Osservazione invernale in altra località:

27 gennaio a Oggiono (LC) 1 ind (E. Viganò)

15671 Cornacchia nera *Corvus corone*

Presente tutto l'anno; nidifica regolarmente nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Concentrazione interessante:

22 novembre al Pian di Spagna (CO) c. 300 ind (P. Bonvicini)

15720 Corvo imperiale *Corvus corax*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio.

Interessanti raggruppamenti

3 maggio al Pian di Spagna (CO) c. 100 ind (P. Bonvicini e G. Fontana)

3 novembre a Gera Lario (CO) 76 ind da Montemezzo (CO) in volo verso Pian di Spagna (CO) (M. Moretti e S. Danielli)

Passeridae

15910 Passera europea *Passer domesticus*

Presente tutto l'anno e nidificante molto localizzata in provincia di Sondrio. Accidentale per le province di Lecco e di Como: per quest'ultima si tratterebbe della terza segnalazione.

16 febbraio a Gera Lario (CO) 1 m (P. Bonvicini)

16110 Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare nella provincia di Sondrio; per Lecco è forse presente tutto l'anno e nidificante irregolare. Accidentale nella provincia di Como: si tratterebbe della quarta segnalazione.

Interessanti svernamenti e presenza a quote inusuali:

22 gennaio ai Monti di Musso (CO) c. 20 ind (G. Fontana)

25 gennaio a Valle San Martino (LC) 6 ind (L. Mingarelli)

Estrildidae

20250 Bengalino comune *Amandava amandava*

Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Lecco ed è da considerare come accidentale (BONVICINI e AGOSTANI, 1993). Accidentale per Como.

Probabilmente aufuga:

26 ottobre a Merate (LC) 1 ind (G. Corti)

16440 Venturone alpino *Carduelis citrinella*

Migratore regolare e svernante irregolare nella provincia di Como. Migratore irregolare e svernante occasionale in quella di Lecco. Accidentale per Monza e Brianza. Migratore regolare e nidificante localizzato per Sondrio.

Osservazioni in periodo invernale:

6 gennaio a Vendrogno (LC) 2 ind (E. Viganò)

22 gennaio all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 8 ind (L. Mingarelli)

3 dicembre all'Alpe Giumello, Casargo (LC) c. 30 ind (R. Brembilla)

30 dicembre al Monte San Primo (CO) c. 20 ind (M. Brigo e altri)

Osservazioni interessanti in località insolite:

6 febbraio ai Monti di Musso (CO) 2 ind (R. Brembilla e altri)

14 aprile a Pianello del Lario (CO) 1 ind (F. De Lorenzi)

25 aprile al Pian delle Betulle (LC) 5 ind (G. Corti)

7 novembre al Passo del Giovo, Germasino (CO) non contati (G. Fontana)

7 novembre all'Alpe Giumello, Casargo (LC) 8 ind (L. Mingarelli)

Luoghi insoliti per le quote:

18 gennaio all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind (M. Brambilla)

dal 13 al 29 ottobre al Pian di Spagna (CO) da 3 a 6 ind (An. Nava e altri)

16540 Lucherino *Carduelis spinus*

Presente tutto l'anno e nidificante forse regolare ma localizzato nella provincia di Lecco; migratore e svernante regolare per Como e per Monza e Brianza.

Osservazioni in periodo riproduttivo in località insolite:

5 giugno a Monticello Brianza (LC) 2 ind di possibile fuga da cattività (E. Viganò)

13 giugno a Eupilio (CO) c. 10 ind (C. Pedretti)

Dati di migrazione da inanellamento e ricattura:

25 marzo a Macherio (MB) ricattura di 1 ind inanellato a Trento (TN) il 19 ottobre 2008 (F. Ornaghi)

29 aprile in Francia ricattura di 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 18 ottobre 2012 (A. Galimberti)

16630 Organetto *Carduelis flammea*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare in provincia di Lecco e di Sondrio. Migratore regolare e svernante occasionale in quella di Como. Accidentale per Monza e Brianza.

Concentrazione interessante e svernamento:

3 gennaio ai Monti di Carcente (CO) c. 30 ind (S. Danielli)

Dato invernale:

7 gennaio ai Monti di Musso (CO) 4 ind (G. Fontana)

Località dove è probabile e/o accertata la nidificazione:

1 maggio all'Alpe Moncodeno, Esino Lario (LC) 4 ind (E. Viganò)

dal 5 maggio al 19 giugno al Pian delle Betulle (LC) da 2 a 3 ind (E. Viganò;
L. Mingarelli)

13 luglio all'Alpe Agrogno, Tremenico (LC) almeno 5 ind e nidificazione
accertata (G. Corti)

Località insolita:

17 novembre a Gera Lario (CO) 1 ind (L. Ilahiane)

16600 Crociere *Loxia curvirostra*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di
Como, di Sondrio e di Lecco, in quella di Monza e Brianza è solo migratore
irregolare.

26 settembre a Monza (MB) 3 ind (S. Mantovani)

16790 Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*

Specie accidentale: si tratterebbe della terza segnalazione sia per la provincia
di Lecco sia per quella di Como.

dal 16 al 26 gennaio a Monticello Brianza (LC) 1 juv che si nutre alla
mangiatoia (L. Caldirola e altri)

30 maggio al Pian di Spagna (CO) 3 ind (Li. Bazzi)

17100 Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di
Como, di Lecco e di Sondrio.

Località insolite:

23 febbraio al Pian di Spagna (CO) più di 6 ind (Al. Nava e altri)

3 marzo al Bosco della Buerga, Lago di Alserio (CO) 2 ind (A. Cavenaghi)

17170 Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Specie presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzata nelle
province di Como, di Sondrio e di Lecco; per Monza e Brianza è migratore
regolare, nidificante irregolare e svernante occasionale.

Interessante concentrazione e svernamento:

dal 24 gennaio al 27 febbraio al Parco di Monza (MB) da 20 a 60 ind (M. Brigo
e I. Magatti)

Località dove è probabile e/o accertata la nidificazione:

22 maggio a Cantù (CO) 1 ind (M. Brambilla)

11 giugno a Cascina Polgina, Galbiate (LC) 1 ind (E. Viganò)

19 giugno a Montemezzo (CO) 1 f con imbeccata (P. Bonvicini)

Emberizidae

18500 Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Accidentale. Per la provincia di Como si tratterebbe della decima segnalazione, mentre per quella di Lecco dell'ottava.

29 novembre al Monte Pallanzone (CO) 3 ind (L. Rizzi)

5 dicembre al Monte Pertus, Forcella Alta, Carenno (LC) 1 ind (L. Mingarelli)

18580 Zigolo nero *Emberiza cirulus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio; invece nella provincia di Monza e Brianza è migratore regolare e svernante irregolare. Specie legata a particolari ambienti agricoli, è in leggero declino numerico come nidificante (VIGORITA e CUCÉ, 2008). Si riportano le località dove è stata registrata la probabile e/o certa nidificazione: Gironico (CO), Grandola e Uniti (CO), Pianello del Lario (CO), Cascina Polgina, Galbiate (LC), Crebbio, Abbadia Lariana (LC), Montevecchia (LC).

Segnalazione invernale:

3 dicembre al Parco della Valletta (MB) 1 ind (M. Colantonio)

18660 Ortolano *Emberiza hortulana*

Migratore regolare ma con pochi individui in provincia di Como al Pian di Spagna (CO); altrove raro. In provincia di Lecco è migratore regolare e nidificante irregolare (ma dal 2006 non si hanno prove certe di nidificazione) localizzato al Monte Cornizzolo (CO-LC). Accidentale per Sondrio e per Monza e Brianza; per quest'ultima si tratterebbe della quarta segnalazione.

Osservazione in periodo riproduttivo:

21 maggio al Pian delle Betulle (LC) 1 ind in canto (E. Viganò)

Località insolite:

28 aprile al Lambrone, Erba (CO) 2 ind (A. Sala)

9 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind (G. Nava)

7 settembre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) 1 ind inanellato (W. Sassi)

18770 Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus*

Presente tutto l'anno e nidificante regolare ma localizzato, a eccezione della provincia di Monza e Brianza dove è migratore e svernante regolare.

Dato di migrazione da inanellamento e ricattura:

13 marzo a Zlín, Zlínský kraj (Repubblica Ceca) ricattura di 1 ind inanellato al Lambrone, Erba (CO) il 22 ottobre 2012 (A. Galimberti)

SPECIE ESOTICHE

Anseriformes

Anatidae

01560 Oca cigno *Anser cygnoides*

Specie da considerarsi fuggita da cattività. Regolarmente presente tutto l'anno ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 2 ind, lungo l'Adda tra Olginate e Brivio (LC) con 2 ind, all'Oasi di Baggero (CO) con 2 ind e lungo il fiume Mera tra il Ponte del Passo, Sorico (CO) e Dascio, Sorico (CO) con 2 ind. Probabilmente questi ultimi individui compiono spostamenti lungo il Lago di Como.

Altre località:

dal 2 all'11 gennaio a San Siro (CO) da 1 a 3 ind (M. Carabella)

19 febbraio a Lazzate (MB) 3 ind (W. Sassi)

10 novembre a Dorio (LC) 1 ind (R. Brembilla)

Nidificazione accertata:

19 marzo al fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) 2 ind con ritrovamento delle uova (probabilmente non feconde) (E. Viganò)

01700 Oca egiziana *Alopochen aegyptiaca*

Specie aufuga presente regolarmente al Lago di Alserio (CO) e di Pusiano (CO-LC): in quest'ultimo si è riprodotta negli anni scorsi (CROS, 2010 e 2011). Durante l'IWC è stato conteggiato questo individuo che rappresenta il 100% della popolazione svernante in Lombardia (LONGONI e FASOLA, 2014). Inoltre da 1 a 2 individui hanno frequentato, da aprile per quasi tutto il resto dell'anno, la Riserva Naturale del Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO).

Altre località:

18 agosto al Lago di Olginate (LC) 2 ind (G. Bazzi e Li. Bazzi)

01750 Anatra muta *Cairina muscata*

Specie aufuga. La specie è risultata regolarmente presente a Pianello del Lario (CO) con 1 ind, al Lago di Alserio (CO) con 1 ind, all'Oasi LIPU Cesano Maderno (MB) con 1 ind, ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB) con 1-5 ind, a Imbersago (LC) con 1-2 ind.

Altre località:

15 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ind (G. Corti)

23 marzo a Bellagio (CO) 1 ind (E. Viganò)

9 novembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 2 ind (F. Ornaghi)

01770 Anatra sposa *Aix sponsa*

Anatra da considerarsi aufuga. Un individuo m è sempre presente ai Giardini della Villa Reale di Monza (MB).

Altra località:

dal 11 aprile al 1° maggio a Gera Lario (CO) 1 m (G. Fontana)

Fistione beccorosa *Netta peposaca*

Anatra da considerarsi aufuga. Un maschio era presente al porto di Como (almeno fino al 3 febbraio) e probabilmente è lo stesso che è poi stato osservato dal 7 aprile nella zona tra Moiana, Merone (CO) e il Lago di Alserio (CO).

01510 Anatra fischiatrice beccorosso *Dendrocygna autumnalis*

Specie aufuga. Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Como (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

31 marzo al Lago di Alserio (CO) 1 ind (G. Pozzi)

28000 Anatra becco rosso *Anas erythrorhynchos*

Specie aufuga. Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Como (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) in quanto le segnalazioni riportate sarebbero probabilmente relative allo stesso individuo.

28 settembre a Moiana, Merone (CO) 1 ind (M. Moretti e A. Martinoli)

dal 9 al 12 novembre a Moiana, Merone (CO) 1 ind (F. Ornaghi e altri)

Fischione del Cile *Anas sibilatrix*

Specie aufuga. Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Monza e Brianza (cfr. Ornitho.it).

30 luglio al Parco di Monza (MB) 1 ind (S. Bassi)

Psittaciformes

Psittacidae

Parrocchetto ondulato *Melopsittacus undulatus*

Specie aufuga. Sarebbero le prime segnalazioni per la provincia di Lecco (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) e per quella di Monza e Brianza (cfr. Ornitho.it).

5 luglio a Osnago (LC) 1 ind (G. Corti)

24 ottobre al Parco della Valletta (MB) 1 ind (P. Meroni)

Calopsitta *Nymphicus hollandicus*

Specie aufuga. Si tratterebbe della prima segnalazione per la provincia di Como (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) e della terza per Monza e Brianza (cfr. Ornitho.it).

19 gennaio a Como (CO) 1 ind (V. Perin)

17 aprile a Ceriano Laghetto (MB) 1 ind (W. Sassi)

SEGNALAZIONI SOSPENSE PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI

Si tratta di segnalazioni particolarmente problematiche, soprattutto dal punto di vista dell'identificazione o delle modalità di osservazione, e in genere riguardanti soggetti di origine selvatica certa, per le quali si ritiene opportuno sospendere il parere in attesa di ulteriori sviluppi.

06000 Mugnaiaccio *Larus marinus*

Si tratterebbe della seconda osservazione per la provincia di Como (CROS, 2008). La segnalazione è al vaglio degli esperti di Ornitho.it.

27 agosto a Domaso (CO) 1 ind (2cy) (P. Bonvicini, G. Bazzi e Li. Bazzi)

CORREZIONI

Annuario 2009

Pag. 38

Gru

4 novembre al Bione, Lecco (LC) 1 ind in volo (G. Agostani)

al posto di

4 novembre ad Abbazia Lariana (LC) 1 ind in volo (G. Agostani)

BIBLIOGRAFIA

- BONVICINI P. e AGOSTANI G., 1993 – Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco. Atti Mus. Civ. Orn. Sc. Nat. Varenna, 1: 5-19
- BRAMBILLA M., 2013 – C'era una volta la Sterpazzolina. Quaderni di Birdwatching, 10: 54-63
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2003 – Ornitologia Italiana 1. Gaviidae - Falconidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2004 – Ornitologia Italiana 2. Tetraonidae-Scolopacidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2006 – Ornitologia Italiana 3. Stercorariidae-Caprimulgidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2007 – Ornitologia Italiana 4. Apodidae-Prunellidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2008 – Ornitologia Italiana 5. Turdidae-Cisticolidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G. 2010 – Ornitologia Italiana 6. Sylviidae-Paradoxornithidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2011 – Ornitologia Italiana 7. Paridae-Corvidae. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013a – Ornitologia Italiana. Vol. 8. Sturnidae – Fringillidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna
- BRICHETTI P. e FRACASSO G., 2013b – Ornitologia Italiana. Vol. 1. Parte prima: Gaviidae – Phoenicopteridae. Edizione elettronica riveduta e aggiornata. Oasi Alberto Perdisa Editore, Bologna
- C.R.O.S. (a cura di Agostani G., Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Redaelli G.), 2007 – ANNUARIO CROS 2006. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Spinelli D.), 2008 – ANNUARIO CROS 2007. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2009 – ANNUARIO CROS 2008. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Nava Al., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2010 – ANNUARIO CROS 2009. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Bazzi G., Bazzi L., Nava Al., Ornaghi F., Brigo M.), 2011 – ANNUARIO CROS 2010. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Bazzi G., Brigo M., Galimberti A., Nava Al. e Ornaghi F.), 2012 – ANNUARIO CROS 2011. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bonvicini P., Barattieri M., Nava Al.), 2013 – ANNUARIO CROS 2012. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- FESTARI I. e CASTELLI G., 2011 – Lista ornitica del Palearctico occidentale - EBN Italia (vers. 1.1 - 01/2011). http://www.ebnitalia.it/files/Check_List_PalearcticoEBN2011.pdf
- FRACASSO G., BACCETTI N., SERRA L., 2009 – La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C. Avocetta, 33: 5 – 24
- GARAVAGLIA R. e coll., 2001 – Italian Regional Check-lists. Lombardia aggiornata al 2000. (da BRICHETTI P., 1990, Check-list degli uccelli della Lombardia aggiornata al 1988. In BRICHETTI P. e FASOLA M., 1990 – Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia 1983-1987. Ed. Ramperto, Brescia: 233-236) EBN Italia. <http://www.ebnitalia.it/lists/lombardia.htm>
- LONGONI V. e FASOLA M., 2014 - Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2013. Regione Lombardia, Milano
- VIGORITA V. e CUCÉ L. (a cura di), 2008 – La Fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura
- VIOLANI C. e BARBAGLI F., 2006 – Repertorio italiano dei nomi degli uccelli – parte prima: *Struthioniformes* – *Psittaciformes*. Avocetta 30 (numero speciale): 5 – 65

I CENSIMENTI DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI IN PROVINCIA DI LECCO E DI COMO

di Giuliana Pirotta

Nel censimento di novembre, si rileva un aumento del numero degli anatidi rispetto agli anni precedenti.

Le alzavole sono infatti salite a 75 individui, di cui 67 nel lago di Mezzola, rispetto ai 16 del novembre 2010 e 17 del 2011. Allo stesso modo, i fischioni, da 7 nel 2010 e 3 nel 2011, sono saliti a 18, mentre i mestoloni, da 11 nel 2010 e 8 nel 2011, a ben 47 individui.

Nell'IWC del 2013, fra gli anatidi si accerta in particolare la presenza di 1 codone nella Palude di Brivio e di 2 orchi marini distribuiti fra l'alto Lario e il Lago di Pusiano. Si sottolinea inoltre la presenza di una sola Strolaga mezzana sul lago di Garlate, 1 Gabbiano nordico e 1 Gabbiano pontico al Lago di Olginate, 1 Svasso collorosso sul Lago di Pusiano.

Di seguito le aree di rilevamento, i dati relativi al censimento del 18 novembre 2012 e del 12 gennaio 2013 (IWC).

LOCALITA'	comprendente le seguenti aree umide INFS:	
A) Pian di Spagna - Lago di Mezzola	SO 0201	Lago di Mezzola
	SO 0202	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Como
	SO 0203	Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Mezzola
	SO 0205	Pozzo di Riva
	CO 0104	Fiume Adda: S.Agata - Lago di Como
	SO 0204	Pian di Spagna - Borgofrancone
B) Lario settentrionale	CO 0102	Lago di Como a nord di Dervio
	CO 0103	Lago di Como tra Dervio - Rezzonico e Bellagio
C) Lario SW	CO 0104	Ramo di Como
D) Lario SE	CO 0105	Ramo di Lecco
E) Lago di Alserio	CO 0404	Lago di Alserio
F) Lago di Pusiano	CO 0403	Lago di Pusiano
G) Lago di Annone	CO 0402	Lago di Annone
H) Lago di Garlate	CO 0106	Lago di Garlate
I) Lago di Olginate	CO 0107	Lago di Olginate
L) Fiume Adda e Lago di Sartirana	BG 0801	Fiume Adda da Olginate a Paderno d'Adda
	CO 0501	Lago di Sartirana
M) Lago di Piano	CO 0201	Lago di Piano
N) Lago di Ceresio	CO 0301	Porzione italiana del Lago Ceresio



TABELLA RIASSUNTIVA: 18/11/2012

CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna e Lago di Mezzola	Lario settentrionale (entrambe le sponde)	Lario: ramo di Como (non censito)	Lario: ramo di Lecco	Lago di Alserio	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda Olginate- Paderno	Lago di Piano 15-11- 2011	Lago Ceresio ITA 15-11-2011	TOTALE
Cigno reale	124	99		11		3	1	19	23	39	4	40	363
Fischione	18												18
Canapiglia	38												38
Alzavola	67				8								75
Germano reale	293	536		568	27	55		64	77	98	65	79	1862
Mestolone	2				45								47
Fistione turco	4							4		1			9
Moriglione	238	162			3	1		33	94	86	3		620
Moretta tabaccata									1	4			5
Moretta	284				4				66	2			356
Edredone		2											2
Smergo maggiore		2		11									13
ibrido Moretta x Moriglione	1												1
Cormorano	57	39		34	47	45	61	26	77	92	3	8	489
Tarabuso					1								1
Garzetta									1				1
Airone bianco maggiore	2				1				3	1			7
Airone cenerino	7	10		25	9	5	2	3	1	9	5		76
Tuffetto	83	19				3		78	76	128			387
Svasso maggiore	47	207		362	28	155	52	216	96	85	17	208	1473
Svasso piccolo	79	3		10				42					134
Falco di palude										1			1
Porciglione					1		1		2		4		8
Gallinella d'acqua	36	7			30	12	1	9	9	100	12	1	217
Folaga	1823	878		222	57	135	4	1715	588	559	18	28	6027
Piro piro piccolo										1			1
Gabbiano comune	135	426		543	4	54	17	100		114	2	89	1484
Gavina		2		1									3
Gabbiano reale	17	21		14	1	5	7		1				66
TOTALE	3355	2413	0	1801	266	473	146	2309	1115	1320	133	453	13784

TABELLA RIASSUNTIVA: 12/01/2013

CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
	Pian di Spagna e Lago di Mezzola	Lario settentrionale	Lario: ramo di Como	Lario: ramo di Lecco	Lago di Alserio	Lago di Pusiano	Lago di Annone	Lago di Garlate	Lago di Olginate	Fiume Adda Olginate-Paderno Lago di Sartirana	Lago di Piano	Lago Ceresio ITA	TOTALE
Cigno reale	44	65	33	18	1	6	1	33	37	30	4	57	329
Volpoca										1			1
Oca del Nilo						1							1
Canapiglia	69					22				2			93
Alzavola	110								4	102			216
Germano reale	424	706	709	465	15	64	12	98	156	265	70	365	3349
Codone										1			1
Anatre germanate	2					34				3	1		40
Mestolone					20								20
Fistione turco	6							2	1	3			12
Moriglione	249	100			4	5		67	421	69			915
Moretta tabaccata									1	25			26
Moretta	222	40	1		4	6		5	346	4			628
Edredone		2											2
Orco marino	1					1							2
Quattrocchi	8	1											9
Smergo maggiore		23	10	50					1				84
Ibrido Moretta x Moriglione										1			1
Strolaga mezzana								1					1
Cormorano	23	56	226	17	91	139	78	37	52	89	1		809
Tarabuso					1	2	1						4
Garzetta					1				2	1			4
Airone bianco maggiore	9				1	1	3	1	4	4			23
Airone cenerino	30	59	36	3	1	14	3	2	24	19	3	10	204
Tuffetto	140	48			4	2		80	169	169			612
Svasso maggiore	41	238	31	331		88	45	147	111	70	1	514	1617
Svasso collorosso						1							1
Svasso piccolo	21	42		6	1			115					185
Falco di palude										3			3
Albanella reale	1									1			2
Porciglione	1				1	1			5	3	2		13
Gallinella d'acqua	13	10		1	26	44	19	16	25	147	4		305
Folaga	1032	1995	76	242	43	166	9	1916	488	700	19	219	6905
Beccaccia	1												1
Beccaccino	1								2	3			6
Piro piro piccolo										1			1
Gabbiano comune	242	838	796	724		161	28	45	200	140		151	3325
Gavina	2	13		34		3	3	5					60
Gabbiano reale nordico									1				1
Gabbiano reale	9	37	44	40		7	7	4	8				156
Gabbiano reale pontico									1				1
TOTALE	2701	4273	1962	1931	214	768	209	2574	2059	1856	105	1316	19968

L'attività svolta fin qui ha potuto realizzarsi grazie all'impegno e al contributo dei coordinatori e dei rilevatori del C.R.O.S., che si sono adoperati per l'organizzazione e la realizzazione dei censimenti in collaborazione con gli Agenti di polizia provinciale delle amministrazioni provinciali di Como, Lecco e Sondrio, con le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) del Parco Adda Nord, del Parco Valle Lambro e della comunità montana Valle del Lario e del Ceresio, ed infine grazie a birdwatcher locali.

FOTO-REPORT 2013

A cura di Roberto Brembilla

Nel 2013 sul blog www.crosvarenna.it sono stati pubblicati 282 post. La maggior parte di questi riportano immagini di uccelli fotografati sul nostro territorio. Di seguito una selezione di immagini delle specie più significative.



*Beccofrusone
Valle San Martino (LC)
Gennaio (foto L. Mingarelli)*



*Occhiocotto
Montevecchia (LC)
Gennaio (foto G. Nava)*



Gabbiano tridattilo
Domaso (CO)
Marzo (foto di A. Nava)



Oca selvatica
Pian di Spagna (CO)
Marzo (foto R. Brembilla)



Orco marino
Gera Lario (CO)
Marzo (foto di M. Benazzo)



Gru
Vasca Volano, Agrate Brianza (MB)
Marzo (foto G. Nava)



Pendolino
Vasca Volano, Agrate Brianza (MB)
Marzo (foto Gaetano Nava)



Tarabuso
Vasca Volano, Agrate Brianza (MB)
Marzo (foto G. Nava)



*Gabbiano reale nordico
Domaso (CO)
Marzo (foto G. Bazzi)*



*Gabbiano reale pontico
Domaso (CO)
Marzo (foto A. Nava)*



*Mignattaio
Annone Brianza (LC)
Aprile, (foto E. Viganò)*



*Occhione
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto R. Brembilla)*



Piviere dorato
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto R. Brembilla)



Totano moro
Gera Lario (CO)
Aprile (foto G. Fontana)



Albanella pallida
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto A. Nicoli)



Pispola golarossa
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto L. Falgari)



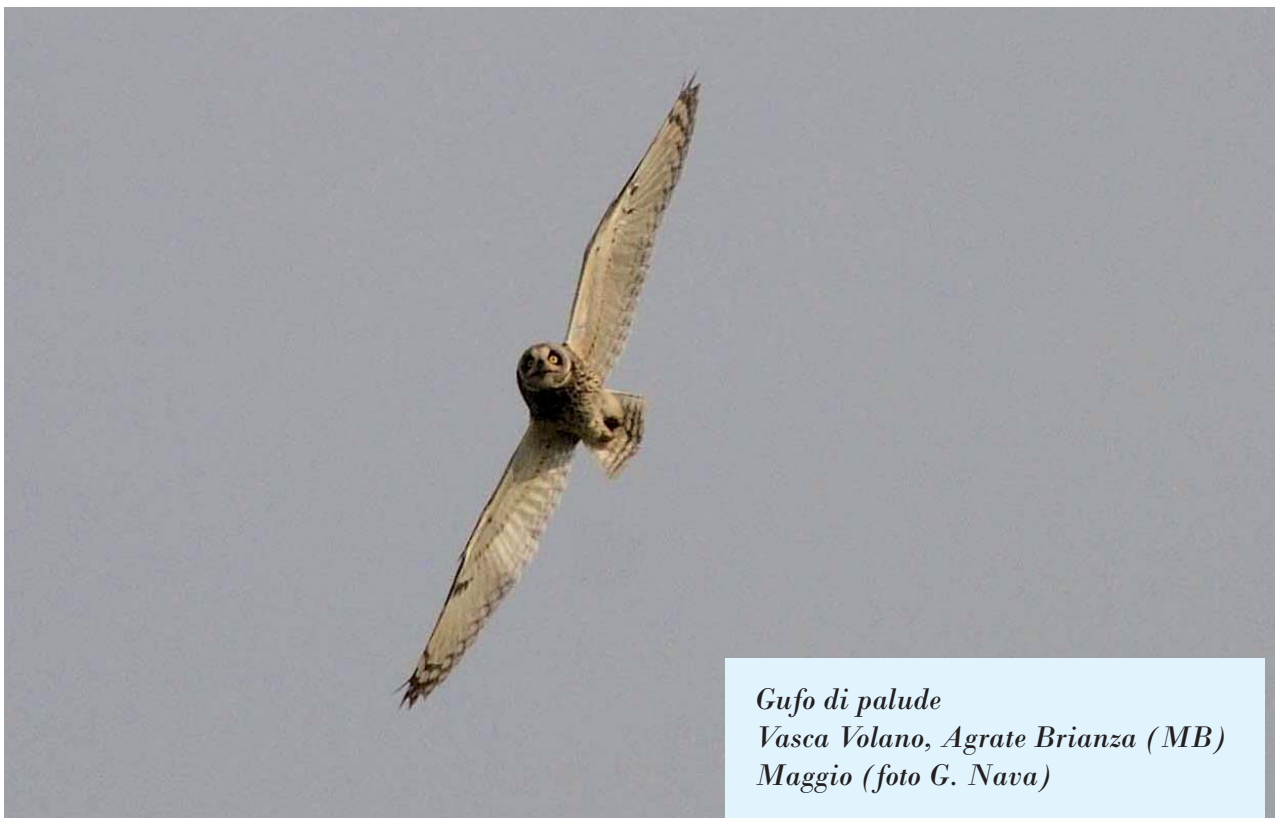
Balia dal collare
Pian di Spagna (CO)
Aprile (foto G. Pirotta)



Gambecchio nano
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto M. Benazzo)



Corriere grosso
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto G. Fontana)



Gufo di palude
Vasca Volano, Agrate Brianza (MB)
Maggio (foto G. Nava)



Chiurlo piccolo
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto G. Fontana)



Forapaglie comune
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto G. Fontana)



Gruccione
Pian di Spagna (CO)
Maggio (foto A. Nava)

Beccapesci
Domaso (CO)
Luglio (foto A. Nava)



Sterna comune
Domaso (CO)
Luglio (foto R. Brembilla)



Piovanello pancianera
Piovanello tridattilo
Gera Lario (CO)
Luglio (foto R. Brembilla)





Forapaglie macchiettato
Pian di Spagna (CO)
Ottobre (foto G. Fontana)



Luì forestiero
Pian di Spagna (CO)
Ottobre (foto G. Fontana)



Forapaglie castagnolo
Lago di Pusiano (CO)
Ottobre (foto A. Galimberti)

Picchio muraiolo
Musso (CO)
Novembre (foto G. Fontana)



Calandro maggiore
Colico (CO)
Novembre (foto Enrico Viganò)

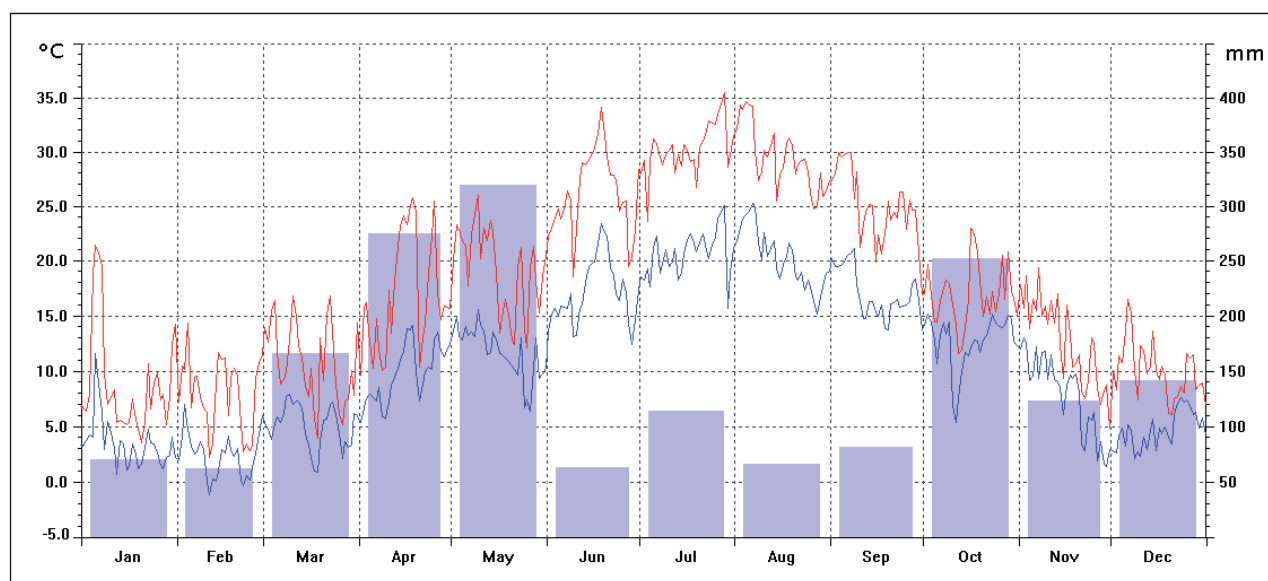


Zigolo delle nevi
Valle San Martino (LC)
Dicembre (foto L. Mingarelli)



ANALISI METEO-CLIMATOLOGICA DEL 2013 IN LOMBARDIA

A cura di Matteo Negri



Andamento delle temperature giornaliere massime e minime e delle precipitazioni mensili registrate nell'anno 2013 dalla stazione meteorologica di Lecco (www.meteolecco.it). Notare l'episodio di caldo anomalo d'inizio gennaio (più giorni con temperature massime intorno a 20°C), la lunga fase perturbata di aprile e maggio (600 mm di pioggia in due mesi), la precoce onda calda estiva di metà giugno e l'incertezza termica di ottobre.

La meteo è ricchissima di luoghi comuni, tra i quali uno dei più famosi sostiene: “non ci sono più le mezze stagioni”. Nulla di più falso per questo 2013, che della dinamicità primaverile ed autunnale ha fatto il proprio cavallo di battaglia.

L'inverno d'inizio anno lascia parecchio a desiderare: il freddo latita, anzi è il caldo anomalo a far parlare di sé in occasione di un paio di episodi in cui in regione si superano i 20°C. Bisogna attendere fine gennaio per assistere finalmente a un clima consono al calendario, con fiocchi fin sulle pianure. Ad ogni modo ci pensa febbraio a restituire alle campagne lombarde il candore mancato: ripetuti episodi nevosi a tutte le quote lasciano presagire che la primavera è ancora assai lontana. Marzo non smentisce le sensazioni: in un contesto di marcata instabilità atmosferica si susseguono giornate fredde, piovose e ventose, non senza i primi rovesci temporaleschi con nuova neve a quote basse. “D'aprile non ti scoprire”, recita a ragione un proverbio: la tentazione è forte, dato che verso metà mese, dopo un periodo oltremodo perturbato, ai primi giorni di sole pieno le temperature si impennano fino a superare diffusamente i 25°C. E' un fuoco di paglia: la stagione prosegue bagnatissima (totalizzerà ben 55 giorni piovosi nel trimestre!) sotto l'incessante influenza del flusso perturbato atlantico. Dopo un maggio a dir poco fradicio e dall'andamento termico addirittura declinante,

l'inizio dell'estate meteorologica pone termine agli incubi degli operatori turistici: giugno è un'autentica escalation verso il solleone, con clima ben più asciutto e fin eccessivamente generoso nelle temperature, che raggiungono i 35°C già a metà mese. Luglio prosegue sulla strada del bel tempo, per la felicità dei primi vacanzieri: numerose le giornate assolate, talvolta interrotte – in particolar modo sui monti – dai classici temporali estivi. Il culmine della calura, che – viste le massime prossime ai 37°C in bassa pianura – sta diventando quasi insopportabile, viene raggiunto poco prima del violentissimo episodio di maltempo del giorno 29, nel quale l'intero Nord Italia è teatro di una sfuriata temporalesca di notevole intensità (tromba d'aria a Trezzo sull'Adda). Agosto non delude gli escursionisti: la stabilità meteorologica è saldamente ancorata alle nostre latitudini, con piovachi abbastanza infrequenti anche sulle Alpi. Non più tardi di Ferragosto il termometro inizia a tradire l'invecchiamento della stagione: la colonnina di mercurio, pur quando il sole non manca, con fatica riesce a superare i 30°C. E' il preludio al declino autunnale, a cui settembre fa in parte eccezione mostrando sin dai primi giorni chiari sintomi di nostalgia d'estate. Arriva ottobre e si riaprono le cateratte celesti: cielo azzurro arrivederci, piogge diffuse e abbondanti tornano a farla da padrone in un quadro termico da montagne russe, con le Alpi precocemente innevate e ad imbrunire di nuovo la settimana successiva. Novembre ricorda all'autunno che il tempo stringe: preme l'acceleratore della macchina meteorologica e la conduce speditamente verso la stagione fredda, presto inaugurata dalla prima imbiancata anzitempo a quote collinari. *“Neve sulla foglia, questo inverno ne facciamo la voglia”*: dicembre rispetta la saggezza popolare, se non altro per quanto riguarda la Pianura Padana, dato che il freddo e il gelo, nell'inverno appena cominciato, li si vedrà col binocolo. Una ritrovata stabilità elargisce ben tre settimane soleggiate e asciutte, sensibilmente più miti della norma, penalizzando in verità le pianure alle quali la luce del sole resterà spesso preclusa dalle nebbie alte. Le festività natalizie portano in dono una tempesta che flagella mezza Europa: acqua a catinelle quasi ovunque, tranne che in alta quota dove copiose nevicate pongono la prima pietra di quella che, su gran parte della catena alpina sopra i 1800 metri, risulterà una delle stagioni invernali più nevose da quando si misurano accumuli.

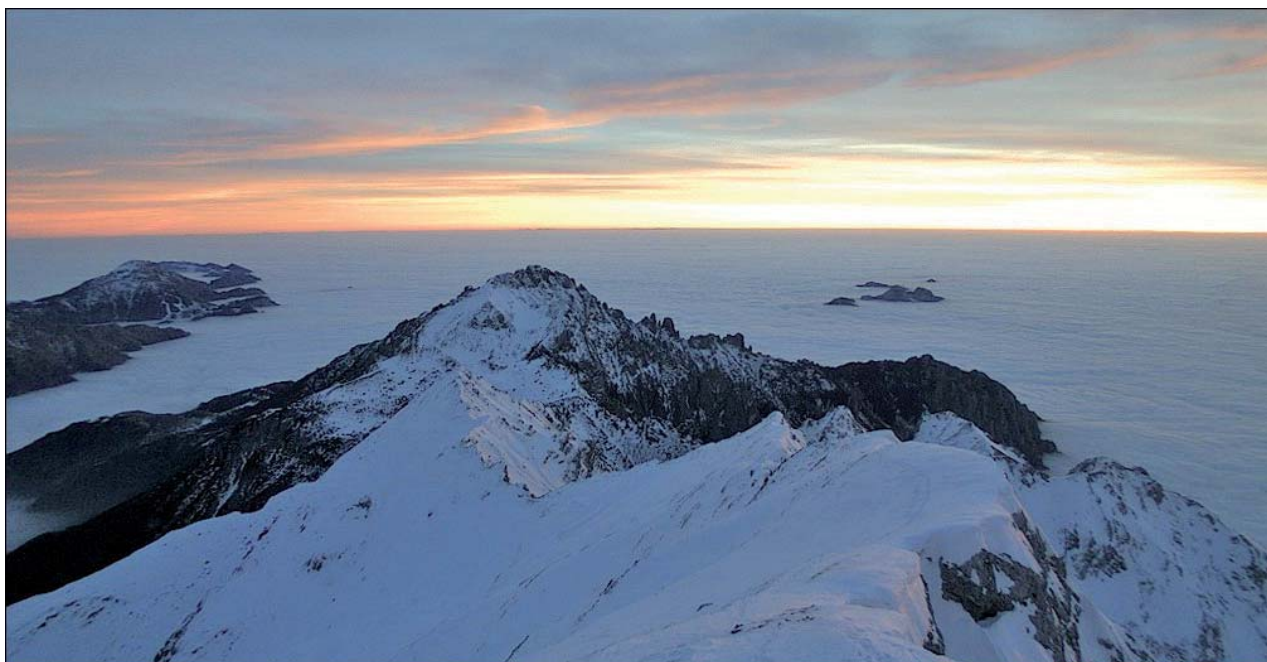
GENNAIO

Il primo mese dell'anno non presenta alcuna irruzione fredda significativa, anzi regala un paio di importanti episodi di caldo anomalo.

Già dai primi giorni di gennaio una poderosa rimonta dell'anticiclone subtropicale ha comportato un rapido aumento delle temperature, anzitutto in quota; il giorno 5, complice il Föhn, si sono localmente raggiunti picchi termici notevoli (massime di oltre 20°C nella pedemontana lecchese). Nelle pianure il clima si è mantenuto più fresco per via delle nebbie e della nuvolosità bassa

che hanno contenuto l'escursione termica diurna. La parte centrale del mese ha invece osservato il susseguirsi di un paio di perturbazioni foriere di precipitazioni diffuse, nevose fino a bassa quota. Un nuovo peggioramento, sostenuto dalla formazione di una depressione mediterranea, ha interessato le nostre regioni a inizio terza decade, con conseguente afflusso di aria progressivamente più calda. Pur in uno scenario generalmente mite non è quindi mancato il dinamismo meteorologico: dopo una fugace rimonta anticiclonica sul Mediterraneo centro-occidentale, con conseguente debole afflusso freddo da Est, il giorno 28 un veloce fronte atlantico ha portato altre precipitazioni diffuse, nevose anche a quote di pianura. Nei “giorni della merla”, a dispetto della tradizione, la rimonta dell'alta pressione subtropicale ha indotto un sensibile aumento delle temperature, in particolare su Alpi, Prealpi e medio-alta pianura.

Nel complesso il mese archivia estremi termici oltre le medie di riferimento su tutto il territorio, con eccezione della medio-bassa pianura in conseguenza dell'inversione termica che ha localmente contenuto le temperature massime. I quantitativi pluviometrici sono risultati deficitari su Nord-Ovest lombardo e aree confinanti, nella media sulla fascia centrale, fino a superare le attese avvicinandosi alla porzione sud-orientale della regione (oltre 150 mm nel Mantovano). Tale distribuzione trae ragione dal fatto che le precipitazioni sono state generate in prevalenza da minimi ciclonici “bassi” di latitudine, ossia più attivi nella fascia meridionale del Nord Italia, con accumuli copiosi in Emilia.



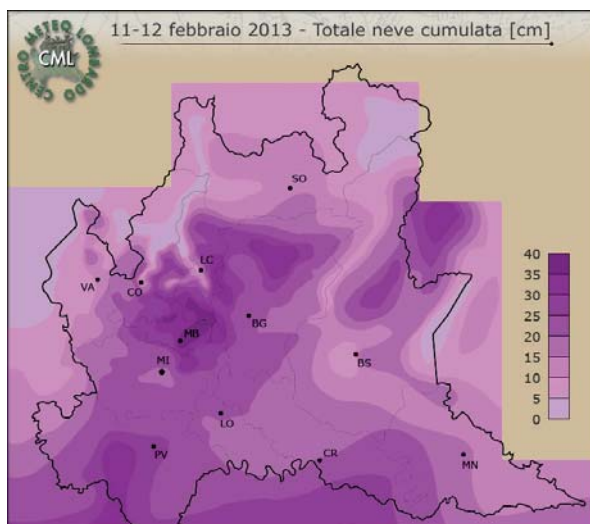
9 gennaio 2013 – Spettacolare tramonto ripreso dalla webcam installata in vetta alla Grigna Settentrionale, 2410 m s.l.m. L'intera Pianura Padana è nascosta da uno strato compatto di nubi basse, dal quale fanno appena capolino i Corni di Canzo (quota 1370 metri s.l.m.).

FONTE: <http://www.3bmeteo.com>

FEBBRAIO

Febbraio 2013 è da considerarsi il mese più invernale di tutta la stagione: freddo – ma non troppo – e generoso di episodi nevosi anche in pianura, complice una forte riduzione dell'ingerenza delle miti correnti oceaniche e subtropicali che avevano condizionato il clima di dicembre e gennaio.

Già in prima decade la meteo ha concesso il susseguirsi di impulsi artico-marittimi con conseguente sviluppo di minimi pressori sul Tirreno. La nostra regione è stata teatro di ripetute sortite fredde, ravvicinate e di breve durata, attenuate dalle risposte miti di natura mediterranea oppure intervallate da episodi di favonio. Le nevicate dell'11-12 febbraio hanno rappresentato l'impulso perturbato stagionale più significativo in termini di estensione ed accumuli complessivi (fino a 40 cm in Brianza). A seguire il tempo si è stabilizzato e gran parte della seconda decade è stata caratterizzata da un blando regime di correnti orientali, responsabili del tranquillo avvicinarsi di giornate moderatamente fredde e nebbiose. La successiva risalita dell'alta pressione europea fin sulla Scandinavia ha favorito l'unica retrogressione di aria artica di stampo continentale dell'inverno, con nuove nevicate altimetriche prima da avvezione e poi da raddolcimento (oltre mezzo metro di neve in Valsassina i gg. 24-25). Il vortice freddo è quindi stazionato sul nostro Paese per diversi giorni alimentando una circolazione atmosferica fredda ed instabile, in lento esaurimento solo verso la fine del mese.



A sinistra: distribuzione degli accumuli nevosi sul suolo lombardo in occasione della prima consistente nevicata stagionale a tutte le quote in data 11-12 febbraio 2013 (rielaborazione di B. Grillini per Centro Meteo Lombardo). A destra: la Pianura Padana innevata ripresa dal satellite MODIS Aqua il giorno 14 febbraio. FONTE: <http://modis.gsfc.nasa.gov>

A conti fatti l'andamento termico mensile è risultato da uno a due gradi al di sotto delle medie del periodo, pur senza osservare temperature minime significativamente basse. La spiccata dinamicità che ha caratterizzato la quasi totalità di febbraio non ha consentito la sedimentazione dell'aria fredda, se non per brevi istanti nei fondovalle e nelle conche più riparate dalla ventilazione. La distribuzione delle precipitazioni – prevalentemente nevose – è risultata assai disomogenea: gli accumuli maggiori si sono concentrati in zone circoscritte tra l'alta e la media pianura, in Brianza e lungo un corridoio esteso tra il Bergamasco ed il Bresciano con totali mensili compresi tra i 75 ed 100 mm equivalenti, valori sostanzialmente prossimi alle attese o leggermente inferiori. Piuttosto scarso, invece, l'apporto pluviometrico in comprensorio alpino e sui settori sud-occidentali.

MARZO

Il primo mese della primavera meteorologica ricalca i connotati di febbraio: clima freddo e perturbato con precipitazioni frequenti. Le condizioni climatiche di stampo ancora prettamente invernale hanno favorito nuove nevicate, che in alcune occasioni si sono spinte anche nelle zone di pianura. La marcata dinamicità troposferica ha originato anche i primi temporali dell'anno.

L'inizio di marzo è stato contraddistinto dalla stabilità meteo, complice una debole fascia anticiclonica posizionata sull'Europa settentrionale che ha esteso i suoi effetti sul Nord Italia: clima piuttosto freddo di notte ma soleggiato e mite nelle ore diurne. Si tratta in realtà di una parentesi di pochi giorni: l'approfondirsi di un'ampia depressione in Atlantico ha presto riportato umide correnti occidentali verso l'Europa centrale e meridionale, decretando il ritorno in grande stile di un tipo di tempo uggioso e perturbato. Con l'avvento della seconda decade, complice una significativa irruzione di aria artica continentale, la meteo ha assunto connotati tipicamente marzolini. Il clima si è fatto “pazzerello”: giornate di marcata instabilità convettiva e rovesci temporaleschi si sono alternate a forti episodi di Föhn, senza farsi mancare ulteriori nevicate di fine stagione con accumuli significativi anche a quote basse. L'ultima parte del mese, dopo un temporaneo ristabilimento dell'alta pressione, ha lasciato un'altra volta campo aperto al maltempo: un treno di depressioni atlantiche che hanno dato vita a lunghe situazioni piovose in un'atmosfera grigia e fredda per il periodo (altra neve fino a quote collinari).

Il quadro climatico di marzo ha evidenziato condizioni termiche un poco più fredde della norma nei valori minimi, mentre le temperature massime, complice la frequente copertura nuvolosa, si sono attestate diversi gradi sotto gli estremi storici di riferimento, originando nel complesso un mese più fresco della media.

Gli accumuli pluviometrici sono stati generosi su quasi tutta la regione, risultato delle numerose perturbazioni atlantiche che hanno dettato legge sul nostro territorio (ben 15 transiti nell'arco del mese). Analogamente a quanto accaduto nei mesi precedenti, le aree alpine (segnatamente l'Alta Valtellina e la Valchiavenna) sono le uniche ad aver osservato un lieve deficit di precipitazioni.

APRILE

Il mese primaverile per eccellenza è stato caratterizzato da un clima né troppo freddo né troppo caldo, nonostante le ampie oscillazioni termiche dovute agli scambi meridionali di calore tipici della primavera. Rare sono state le giornate di autentico bel tempo: numerose depressioni mediterranee hanno comportato una piovosità cospicua, maggiore di quanto vorrebbe la tradizione.

Gran parte delle giornate di aprile, a parte qualche eccezione, sono state condizionate dall'assenza di una figura stabilizzante d'alta pressione. Nel corso della prima decade due impulsi d'aria fredda nord-oceanica, e a seguire un paio di sistemi frontali atlantici, hanno apportato piogge dapprima in prevalenza sulla bassa pianura e in un secondo momento diffuse anche su Alpi e Prealpi con temperature più fresche della norma. A partire da metà mese la prima rimonta anticiclonica di matrice subtropicale della stagione ha riportato sole e bel tempo, stabilità che si è protratta sino al termine della seconda decade con picchi termici importanti che hanno raggiunto l'apice il giorno 18 (massime oltre i 25°C in Pianura Padana). Con l'avvento della terza decade un'energica perturbazione atlantica ha ricondotto la regione sotto piogge intense, precedute tra l'altro da un esordio temporalesco di forte intensità. Si è trattato del più rilevante peggioramento del mese in termini di accumuli, superiori ai 100 mm sull'alta pianura. L'ultima parte del mese è stata contraddistinta da una spiccata instabilità, con nuove precipitazioni e temperature più o meno allineate alla media del periodo o lievemente più miti, stante il continuo afflusso di correnti sciroccali d'estrazione nord-africana.

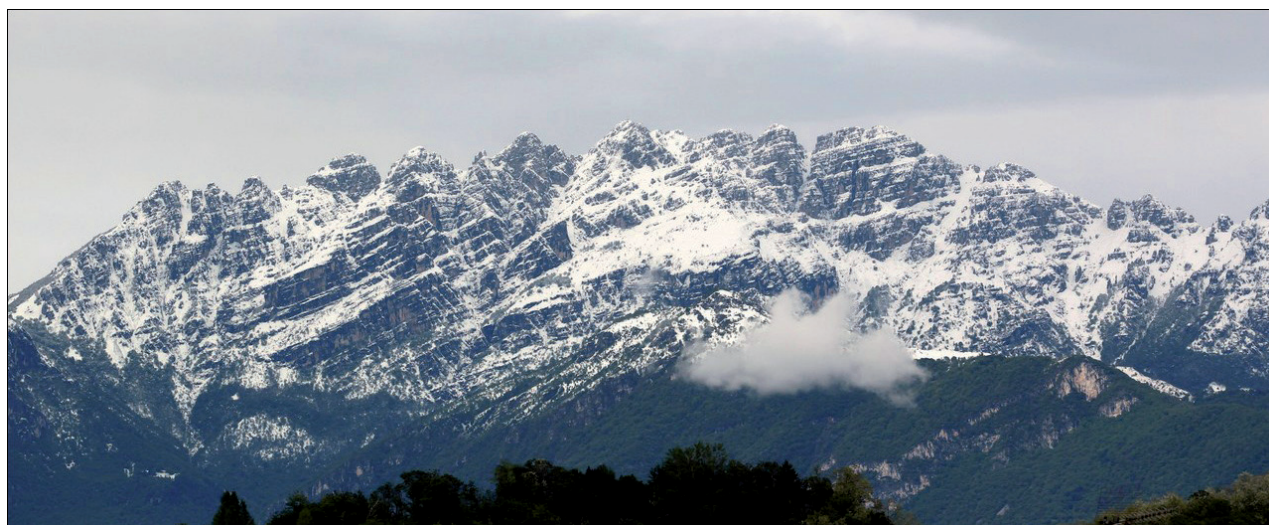
L'estrema dinamicità del tempo ha determinato importanti oscillazioni della colonnina di mercurio nel corso del mese: ai numeri si archivia un periodo globalmente in linea alle medie stagionali, seppur con temperature minime leggermente miti e massime talvolta fresche ("appiattimento" termico tipico delle situazioni di perdurante nuvolosità).

MAGGIO

In maggio prosegue – e addirittura s'inasprisce – il regime climatico instabile e perturbato con precipitazioni particolarmente abbondanti, il più delle volte sotto forma di rovesci e temporali. Per tutto il mese l'Italia è meta di continue infiltrazioni d'aria fresca atlantica o nord-europea, favorite dall'assenza di una figura di alta pressione nello scacchiere euro-mediterraneo.

Nella prima decade del mese un vortice depressionario (in gergo tecnico una “goccia fredda”), stazionario in area mediterranea, è stato responsabile di instabilità frequente spesso foriera di temporali o rovesci, in un quadro termico sostanzialmente concorde con le medie del periodo. La parte centrale di maggio non ha riservato sostanziali variazioni sul tema: si sono susseguite giornate dal continuo alternarsi di precipitazioni e brevi occhiate di sole, quando non totalmente piovose. Una temporanea rimonta anticiclonica a inizio terza decade ha proposto un effimero ristabilimento del tempo: la persistenza di un quadro barico marcatamente depressionario sull’Europa centro-occidentale ha tuttavia innescato un nuovo peggioramento, con temporali localmente forti e spesso grandinigeni. L’avvezione d’aria polare marittima di fine mese è risultata inusualmente marcata, al punto da riportare temperature tardo invernali con nevicate fino a quota 1000 m su Alpi e Prealpi, episodio inconsueto alle porte dell’estate meteorologica.

A livello termico maggio è risultato più fresco della norma, tanto nei valori minimi quanto e soprattutto in quelli massimi, sensibilmente nella seconda metà del mese e nello specifico sui settori di Nord-Ovest. Menzione speciale merita il quadro precipitativo, con accumuli davvero notevoli nell’area centrale del territorio lombardo, risultato delle numerose perturbazioni che hanno interessato la nostra regione nell’arco del mese. Assai significative sono state le precipitazioni di tipo convettivo, segnatamente sulla fascia centro-orientale dei rilievi prealpini e in area pedemontana, ove si sono superati i 300 mm mensili (Lecchese centro-meridionale, Orobie bergamasche) con picchi prossimi ai 500 mm in Valsassina. In questo quadro di forte anomalia positiva fanno eccezione la medio-bassa pianura occidentale, parte dell’Alta Valtellina e l’estremo lembo sud-orientale della Lombardia, aree che hanno ricevuto quantitativi di pioggia ben più contenuti.



24 maggio 2013 – Monte Resegone imbiancato da una nevicata tardiva.
FONTE: <http://www.meteoforum.com>

GIUGNO

Con l'inizio dell'estate meteorologica va progressivamente a smorzarsi il regime pluviometrico sovrabbondante che persisteva da febbraio: giugno trascorre con temperature consone alle medie mensili e mostra precipitazioni contenute, concentrate in pochi episodi.

I primi giorni del mese hanno visto l'alternarsi di fasi di stabilità a cieli più grigi, accompagnati a tratti da alcuni rovesci, complice la residua influenza di una depressione chiusa sull'Europa centro-orientale. Sul finire della prima decade la nostra regione è stata interessata dal transito di un vortice depressionario che di fatto rappresenta l'episodio di maltempo più significativo del mese: piogge diffuse e temporali anche intensi hanno provocato disagi specialmente sull'alta Brianza. A partire dalla seconda decade un deciso affermarsi dell'alta pressione ha spianato la strada al tempo stabile e soleggiato, con temperature in forte ascesa tanto da lasciar avvertire la prima sensazione di caldo opprimente (massime fino a 34/35°C il giorno 18). L'avvento della terza decade ha presto rinfrescato l'atmosfera grazie all'ingresso di correnti climaticamente più gradevoli d'estrazione nord-atlantica. L'anticiclone delle Azzorre, spingendosi a latitudini settentrionali, ha provocato la discesa di aria piuttosto instabile sul Settentrione dell'Italia, favorendo così alcuni episodi temporaleschi (intensi la sera del giorno 27) in un contesto assai più fresco rispetto al regime pienamente estivo di metà mese.

A livello termico il mese è riassumibile in tre fasi distinte: la prima con estremi nella media, la parte centrale con valori molto superiori alla norma (breve ma significativa ondata di calore) e un'ultima fase con temperature inferiori alle attese. L'apporto pluviometrico totale, globalmente modesto e disomogeneo in quanto d'origine esclusivamente convettiva, ha privilegiato la fascia pedemontana e i rilievi prealpini con massimi sulle Orobie bergamasche, area tipicamente caratterizzata da maggiore attività temporalesca.

LUGLIO

Eccoci al mese più caldo del 2013: temperature minime e massime quasi sempre al di sopra della media, grazie a un dominio anticiclonico pressoché costante che ha precluso alle perturbazioni l'accesso alla nostra regione, tranne in un paio di occasioni.

Nel corso delle prime due decadi si è affermato un clima pienamente estivo, pur senza eccessi termici (massime attorno ai 30°C), con qualche rovescio temporalesco sui monti che talvolta è riuscito a farsi strada anche verso le pianure. L'anticiclone delle Azzorre si è mantenuto piuttosto elevato di latitudine: se da un lato ciò ha sbarrato la strada alle perturbazioni atlantiche organizzate, dall'altro ha talora consentito l'infiltrazione d'aria oceanica più fresca e instabile dai quadranti nord-orientali. Il tutto si è tradotto in condizioni di relativa instabilità pomeridiano-

serale, con temporali “di calore” che hanno interessato quasi ogni giorno le aree alpine e pedemontane apportando un relativo (ed effimero) sollievo, considerato che il clima è comunque proseguito afoso per tutto il periodo. A inizio terza decade è avvenuto il passaggio di consegne tra l’anticiclone delle Azzorre e quello sub-tropicale, con massimi pressori ben strutturati tra il Mediterraneo e l’Europa centrale. Tale configurazione ha dato origine alla seconda ondata di calore dell’estate con culmine il giorno 28 (massime fino a 36/37°C), bruscamente interrotta dal violento passaggio temporalesco del giorno 29: il contrasto con l’aria fredda oceanica ha scatenato fenomeni di estrema intensità, tra cui un tornado a Trezzo sull’Adda (MI) con danni ingenti.

Nonostante l’assenza di perturbazioni organizzate, le precipitazioni non sono comunque mancate: il contributo convettivo dei temporali serali, piuttosto frequenti in montagna e relativamente diffusi anche nelle aree pedemontane e di prima pianura, ha consentito di totalizzare buoni accumuli seppur molto disomogenei da zona a zona. Abbastanza scarsa, invece, la pluviometria in bassa pianura, come del resto è la regola nel cuore dell’estate.



29 luglio 2013 – A sinistra: un tornado transita in prossimità dell’inceneritore di Trezzo sull’Adda (MI). A destra: un impressionante fotogramma tratto da un video girato a pochi metri dall’azione devastante dello stesso vortice. FONTE: <http://www.youreporter.it>

AGOSTO

Il mese ricalca il trend di luglio: giornate dai connotati tipicamente estivi, precipitazioni sporadiche con temperature tuttavia più conformi alla norma, fatta eccezione per l’intensa ondata di calore iniziale, seguita da un graduale declino termico con improvvisi raffreddamenti e successive riprese.

La prima settimana di agosto ha visto come protagonista la terza ed ultima fiammata estiva, con picchi termici paragonabili a quelli registrati a fine luglio. L’anomalia termica è andata a risolversi grazie a un passaggio perturbato che dal giorno 8 ha consentito un relativo ricambio d’aria con temporali di forte

intensità anche in pianura. La meteo della seconda decade del mese è stata presa in carico dall'anticiclone delle Azzorre: il tempo si è fatto soleggiato con temperature gradevoli e ridotta attività cumuliforme anche sui monti. In questo scenario di stabilità un progressivo afflusso di correnti semi-zonali dall'Atlantico ha finito per influenzare la regione alpina e prealpina, apportando alcuni rovesci pomeridiani nonché brusche variazioni di temperatura. Una situazione pressoché analoga ha accompagnato la Lombardia fino al termine dell'estate meteorologica: brevi pause anticicloniche si sono intervallate a nuovi episodi temporaleschi, associati a un generale decremento delle temperature fin verso valori leggermente al di sotto della media, instabilità che è andata attenuandosi soltanto negli ultimissimi giorni del mese.

Agosto 2013 è risultato relativamente avaro di precipitazioni se paragonato ad alcune recenti annate, con piogge di natura quasi esclusivamente convettiva, distribuite in modo irregolare in concomitanza con il passaggio di rapidi sistemi frontali atlantici, così come è testimoniato anche dall'andamento altalenante delle temperature, nel complesso vicine o lievemente superiori alle medie climatiche.

SETTEMBRE

In questa fase dell'anno 2013 assistiamo a una “normale” transizione tra la stagione calda e la stagione autunnale: settembre mostra alcuni scampoli meteo-climatici tipicamente estivi, qualche fase fresca e diversi giorni “da mezza stagione”.

Più in dettaglio, a inizio mese l'azione stabilizzatrice dell'anticiclone subtropicale ha regalato un prolungamento dell'estate con cieli sereni, assenza di precipitazioni e diverse giornate in cui le temperature pomeridiane hanno raggiunto i 30°C. Solo sul finire della prima decade il passaggio di due perturbazioni atlantiche ha determinato un generale calo delle temperature con alcune precipitazioni, spesso sotto forma di temporali che, stante il quadro sinottico ancora estivo, sono risultati anche forti. Il successivo ingresso di aria fredda in quota ha permesso alla prima neve sulle Alpi di scendere fino a quota 2500 m. La seconda decade ha riservato giornate dal clima asciutto e relativamente fresco, con i primi banchi di nebbia in pianura e nubi basse in collina; unica parentesi il maltempo di metà mese, con piogge diffuse e accumuli abbastanza omogenei dalle Alpi agli Appennini. Nell'ultima parte di settembre le nostre regioni sono state protette da una salda area anticiclonica distesa su gran parte dell'Europa. Ciò non ha tuttavia impedito l'ingresso di alcuni impulsi di aria umida da Est, situazione che – tipicamente in autunno – genera copertura uniforme del cielo per nubi basse, con nebbie e foschie. Sul finire del mese una vasta area depressionaria sul Nord Atlantico è scesa di latitudine permettendo così l'ingresso di una perturbazione sulla nostra regione, responsabile di precipitazioni considerevoli sulla fascia pedemontana e prealpina centro-occidentale.

Alle medie conclusive settembre archivia temperature moderatamente superiori alle attese nell'intero territorio, benché si tratti della conseguenza algebrica dell'anomalia positiva in prima decade. Il comprensorio lombardo, in particolare nel fondovalle padano, ha evidenziato un quadro precipitativo scarso o comunque deficitario, con la sola eccezione dell'estremo nord-ovest che ha potuto invece vantare quantitativi di pioggia localmente significativi, grazie a una più incisiva attività temporalesca (fino a 200 mm sull'alto Verbano nel solo giorno 8).

OTTOBRE

Ottobre osserva il ritorno di piogge diffuse e abbondanti, sotto l'influsso di correnti ora settentrionali ora meridionali, con andamento quindi altalenante del campo termico.

Il mese in realtà si è aperto con tempo uggioso e relativamente fresco: diverse giornate hanno visto pioggia e cieli coperti per l'afflusso d'aria umida dai quadranti orientali. L'estremo negativo di questa breve ma apprezzabile fase fredda è stato raggiunto a inizio seconda decade, con la prima irruzione artica marittima della stagione, che ha originato precipitazioni intense tra l'area pedemontana e prealpina, nevose a quote insolitamente basse per il periodo. L'instabilità è andata lentamente esaurendosi verso il giorno 15, lasciando spazio a correnti nord-occidentali secche e miti, garanzia di cieli straordinariamente limpidi. La successiva rimonta di un'onda alto-pressoria di stampo subtropicale ha quindi concesso una fugace "ottobrata", con le uniche due/tre giornate di autentico bel tempo. La terza decade ha visto approfondirsi un canale depressionario sul Mediterraneo centro-occidentale: masse d'aria umide e instabili, piuttosto tiepide in quanto sospinte da intense correnti meridionali, hanno determinato una fase di severo maltempo su tutto il centro-nord italiano, con precipitazioni copiose a ridosso delle Prealpi per azione dello sbarramento orografico. Il mese ha chiuso i battenti sotto il dominio di un vivace afflusso atlantico, fautore di un clima temperato seppur spiccatamente variabile, contesto in cui non sono mancati rovesci temporaleschi degni di nota.

La presenza di numerose giornate con cielo molto nuvoloso o coperto ha contribuito a livellare l'escursione termica media su tutta la regione. A dispetto della fase fresca in seconda settimana, globalmente il mese è risultato più caldo della norma, conseguenza più che altro delle temperature minime elevate. Decisamente sostanzioso l'accumulo pluviometrico, a causa dell'assenza di anticicloni stabilizzanti che spesso negli anni passati avevano condizionato la meteo in questo periodo dell'anno. Il succedersi di numerosi eventi perturbati anche di carattere temporalesco ha distribuito piogge in quantità considerevole in tutta la fascia centro-settentrionale dal Verbano al Garda, con punte di oltre 400 mm mensili nel comparto orobico. Minori – seppur sempre superiori alle attese – le precipitazioni registrate in Pianura Padana.



Le due facce di ottobre: a sinistra la Grigna Settentrionale vista da Barzio (LC) il giorno 11 ottobre 2013, dopo un'abbondante nevicata fino a quota 1000 m s.l.m.; a destra lo stesso panorama ripreso il 25 ottobre, due settimane più tardi. FONTE: <http://www.meteobarzio.it>

NOVEMBRE

L'ultimo mese dell'autunno meteorologico ha mostrato i classici connotati di transizione conclusiva verso la stagione fredda, assumendo sul finale caratteristiche tipicamente invernali, con tanto di nevicate a quote prossime alla pianura.

La prima decade, termicamente ancora mite, ha proposto l'alternarsi di tempo stabile e di veloci onde depressionarie settentrionali, con precipitazioni frequenti ma quantitativi limitati di pioggia. La parte centrale del mese non ha lesinato giornate soleggiate, data la presenza di un ponte d'alta pressione tra le Azzorre e l'Europa continentale. Attorno al giorno 15, tuttavia, un impulso freddo nord-atlantico ha dato vita a un peggioramento piuttosto intenso, con rovesci più consistenti ed omogeneamente distribuiti. Dopo una breve tregua, la seconda decade ha nuovamente proposto condizioni di cieli nuvolosi con piogge sparse. L'ultima parte del mese ha traghettato i nostri lidi verso il freddo e la neve; già a inizio terza decade un nucleo di aria molto fredda in quota, in discesa dal Mare del Nord, si è reso responsabile di un peggioramento di stampo invernale con neve fino a quote di bassa collina, specialmente sulla fascia centro-orientale della nostra regione. A seguire una fase con venti di Föhn, a tratti burrascosi, ha anticipato il crollo delle temperature, specie le minime che – al quietarsi della ventilazione e grazie ai cieli sereni nottetempo – hanno registrato i primi valori negativi della stagione, favorendo diffuse brinate e gelate. Il giorno 30 ulteriori deboli precipitazioni nevose, pur con accumuli modesti, hanno imbiancato le pianure delle province più meridionali.

A livello termico buona parte del mese ha mostrato valori mediamente superiori alle attese, più apprezzabilmente sulle aree orientali della regione, anche se negli ultimi giorni le temperature si sono rapidamente attestate su livelli più

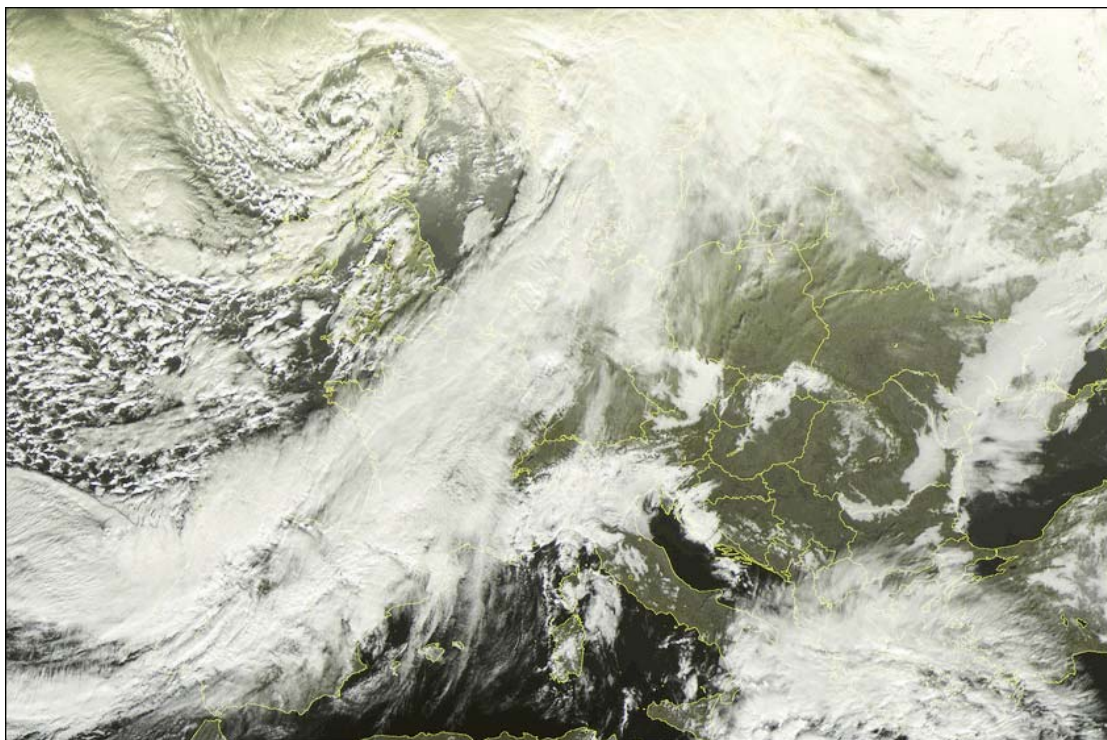
consoni a dicembre inoltrato. Le precipitazioni sono risultate al di sotto delle quantità attese per novembre, mese climaticamente tra i più piovosi dell'anno in Lombardia, nonostante il transito di ben dieci perturbazioni, avendo esse approcciato il Nord Italia con traiettorie piuttosto sfavorevoli allo sviluppo di idrometeore (molto penalizzata l'Alta Valtellina). Accumuli più significativi, compresi tra i 150 e i 200 mm, hanno coinvolto la fascia pedemontana e i primi rilievi prealpini, grazie all'effetto di "sbarramento" indotto dai primi contrafforti montuosi.

DICEMBRE

A dispetto dell'assaggio d'inverno novembrino, l'anno chiude con un mese inesorabilmente mite: l'assenza di irruzioni fredde artico-marittime e continentali, relativamente frequenti nelle ultime annate, concede temperature costantemente al di sopra della media sia in montagna che al piano.

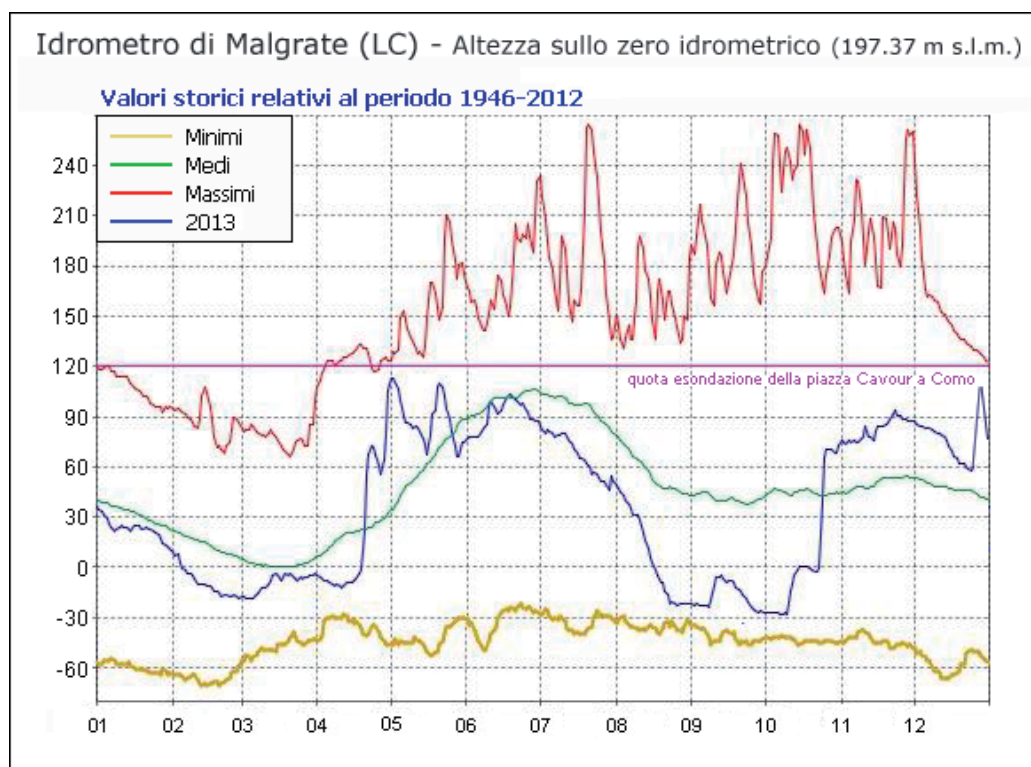
Gran parte del mese è stata caratterizzata da una decisa stabilità meteorologica, condizione che ha permesso il consolidarsi delle inversioni termiche in Pianura Padana dove non è mancato qualche episodio nebbioso, fenomeno che tuttavia si conferma sempre più infrequente rispetto al secolo scorso. La prima decade di dicembre, così come gran parte della seconda, è stata dominata dalla presenza invadente di una cupola di alta pressione di matrice subtropicale ben strutturata a tutte le quote. Il tempo è dunque trascorso soleggiato e asciutto su Alpi, Prealpi e Pedemontana, con gran parte delle pianure invece nascoste da una coperta di nubi basse e persistenti. Soltanto in prossimità del solstizio d'inverno la campana anticiclonica è andata incontro a un graduale cedimento, aprendo le porte a una perturbazione atlantica che ha interrotto la lunga serie di giornate senza precipitazioni. Tutta la terza decade del mese è stata contraddistinta dalla netta prevalenza di correnti atlantiche foriere d'instabilità. Un vigoroso peggioramento a cavallo delle festività di Natale e S. Stefano ha distribuito sui settori nord-occidentali accumuli pluviometrici ben oltre la media mensile (fino a 200 mm in 48 ore!), con nevicate copiose sull'arco alpino benché a quote ancora relativamente alte; più modesto l'ultimo peggioramento dell'anno, seppur con quota neve in relativo calo.

Pur con le dovute disomogeneità indotte dai diversi microclimi locali, la cui varietà raggiunge la sua massima espressione termo-igrometrica proprio nel trimestre invernale, dicembre 2013 finisce in archivio quale mese particolarmente mite, con temperature medie ben oltre i valori di riferimento. I pochi passaggi perturbati, praticamente tutti concentrati nell'ultimo terzo del mese, sono risultati importanti al punto da consentire un pieno recupero del deficit pluviometrico mensile su buona parte della regione, escluse le province sud-orientali che hanno invece ricevuto poco o nulla. In nessuna occasione si sono potute osservare nevicate al piano.



24 dicembre 2013, ore 12 – Vista dal satellite MSG EUMETSAT della poderosa depressione “Dirk” (minimo pressorio nel nord della Scozia di ben 927 hPa) mentre spazza l’Europa centro-occidentale con venti tempestosi di oltre 100 km/h. FONTE: <http://www.sat24.com>

ANDAMENTO IDROMETRICO ANNUALE DEL LAGO DI COMO



FONTE: <http://www.laghi.net>

Gaetano Nava, naturalista e valente fotografo, amico e socio del CROS Varenna, è recentemente mancato a seguito di una grave e inesorabile malattia. Ci piace riportare alla memoria la sua figura con alcune semplici note biografiche che consolidano nel ricordo la stima di quanti lo hanno conosciuto.

Gaetano Nava. Nasce nel 1959 ad Agrate Brianza. Il padre cacciatore gli trasmette la passione per gli animali e gli fa fare le prime esplorazioni della campagna che ancora negli anni Sessanta circondava l'abitato di Agrate e caratterizzava gran parte della Brianza.

I racconti venatori del padre sono presto superati dalla voglia di conoscenza diretta

del mondo naturale, un mondo che andava compreso e posseduto non per il tramite di un fucile e l'ottenimento di una preda ma grazie alla mediazione dell'approfondimento scientifico sui testi, l'esperienza diretta sul campo, l'ausilio della macchina fotografica.



Gli anni Settanta sono per molti quelli della presa di coscienza di una situazione ambientale che andava rapidamente peggiorando; il territorio agricolo e naturale veniva eroso nella sua estensione e banalizzato da un'urbanizzazione sregolata che metteva in questione la vita di molte specie animali e vegetali. Nasceva una nuova sensibilità per il tema dell'ecologia e Gaetano fu tra i primi a porsi la questione. Divenne il fotografo dell'ambiente, cercava il bello che resisteva, documentava le specie che resistevano; gli uccelli erano la sua grande passione, la fotografia veniva subito dopo.

Aveva una sua camera oscura e per molti amici Gaetano era ormai diventato "il fotografo" e a lui affidavano le proprie stampe da sviluppare.

Il lavoro come tecnico elettronico in una grande azienda multinazionale e gli impegni familiari diradarono per qualche tempo le sue attività di appassionato naturalista.

Nell'ultimo decennio due fatti concomitanti rinfocarono le sue mai sopite passioni: lo sviluppo della fotografia digitale e la scoperta del potenziale ecologico della Vasca Volano di Agrate Brianza.

La Vasca Volano diventò il luogo primario dove sperimentare la nuova tecnologia, e le fotografie scattate da Gaetano diedero nuova luce a un luogo fino allora ritenuto nulla più di un bacino scolmatore frequentato da pescatori e privo di interesse.

Il suo lavoro di sensibilizzazione a tutti i livelli sul grande valore naturalistico rivestito dalla Vasca, da considerarsi un vero biotopo naturale di primario interesse soprattutto per la sosta e la sopravvivenza di moltissime specie di uccelli (141 le specie documentate !), ha fatto sì che l'Amministrazione comunale desse avvio ad alcune opere di miglioramento dell'habitat naturale e inserisse il biotopo in qualità di zona di protezione comunale nel territorio del Parco del Molgora.

In questi anni molti birders attirati sul luogo dai suoi report sul blog "La Voce della Volano", hanno potuto fare esperienza della sua cordialità e della competenza, unite a una naturale discrezione.

La sua passione lo portava spesso a stare da solo in luoghi impervi e isolati, alla ricerca delle specie più elusive della nostra avifauna. Al pari però, gli piaceva condividere con gli amici e gli altri birders i momenti più intensi e le foto più riuscite. Era attento a quanto accadeva nel mondo associazionistico e protezionistico. Era socio EBN, collaboratore instancabile di Ornitho e socio, onorato di esserlo, del Cros Varenna.

Attendeva con impazienza il congedo dal lavoro, che negli ultimi tempi di crisi dell'azienda era stato un'assillante fonte di preoccupazione, per dedicarsi finalmente agli amati uccelli. La malattia che lo ha sorpreso, in breve tempo se lo è portato via.

Lasciare il mondo meglio di come lo si è trovato: di sicuro Gaetano Nava ci ha provato e alla Vasca Volano sappiamo per certo che ci è riuscito.

La Giunta Comunale di Agrate Brianza ha accolto, nell'ottobre 2014, la proposta del gruppo Amici della Vasca Volano di intitolare la Vasca a Gaetano Nava. Nei prossimi mesi verranno decise in modo più preciso le modalità.

ELENCO DEI COLLABORATORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RACCOLTA DATI INVIANDO LE LORO SEGNALAZIONI IN RETE TELEMATICA.

Si ringrazia: Arianna Aceti, Ivano Adamoli, Giuseppe Agostani, Riccardo Agretti, Giuseppe Airoidi, Roberto Aletti, Lino Aliprandi, Luca Balconi, Therry Bara, Matteo Barattieri, Roberto Barenzani, Enrico Bassi, Silvio Bassi, Gaia Bazzi, Laura Bazzi, Lello Bazzi, Mauro Belardi, Martino Bellani, Massimo Benazzo, Enos Bernardara, Domenico Bernasconi, Umberto Binari, Arturo Binda, Sabrina Blasutta, Mattia Bongio, Piero Bonvicini, Lucio Bordignon, Mattia Brambilla, Olivia Brambilla, Roberto Brembilla, Paolo Bressan, Giampaolo Brignoli, Massimo Luigi Brigo, Irene Briz, Marco Caccia, Laura Caldirola, Gianpiero Calvi, Stefano cancellieri, Moira Capelli, Mirco Cappelli, Paolo Casali, Marco Casati, Pierangelo Cassinari, Alberto Cavenaghi, Guido Cima, Dario Ceresoli, Luigi Chesini, Alfonso Ciolo, Remo Ciuffardi, Marusca Coccoli, Mario Colantonio, Silvio Colaone, Flavia Colombo, Lorenzo Colombo, Alberto Confalonieri, Gabriele Corbellini, Alessandro Corgatelli, Gabriele Corgatelli, Gianpaolo Corti, Claudio Crespi, Graziano Crippa, Corrado Damiano, Davide D'Amico, Simona Danielli, Felice De Lorenzi, Massimo De Simoni, Riccardo Del Tegno, Antonio Delle Monache, Stefano Faccaro, Luciano Falgari, Felice Farina, Stefano Faccaro, Maria Ferloni, Claudio Foglini, Amedeo Folladori, Giovanni Fontana, Lisa Frigerio, Andrea Galimberti, Mirko Galuppi, Roberto Garavaglia, Lorna Gatti, Luciano Gelfi, Thomas Giglio, Mauro Gossi, Luca Ilahiane, Ottavio Janni, Luca Juretti, Daniel Kratzer, Roberto Labelli, Lorenzo Laddaga, Roberto Lardelli, Angelo Lietti, Marco Loregian, Luigi Luraschi, Italo Magatti, Annalisa Maggioni, Loretta Magni, Edoardo Manfredini, Giorgio Mangili, Sergio Mantovani, Evans Mark, Laura Marocchi, Alessio Martinoli, Giulia Masoero, Luca Mezzomo, Carlo Micheletti, Luciano Mingarelli, Riccardo Moneta, Mario Monfrini, Marco Moretti, Ettore Mozzetti, Alberto Nava, Angelo Nava, Corrado Nava, Gaetano Nava, Mariella Nicastro, Andrea Nicoli, Francesco Ornaghi, Franco Orsenigo, Mattia Panzeri, Menotti Passerella, Carlo Pedretti, Vincenzo Perin, Noemi Pession, Aldo Pietrobon, Giuliana Pirotta, Carlo Pistono, Franco Pittorelli, Marco Pizzato, Dario Porta, Gianni Pozzi, Lorenzo Prada, Giovanni Radelli, Gino Raineri, Marco Ranaglia, Luca Ravizza, Giuseppe Redaelli, Bassano Riboni, Alessandra Riva, Luciano Rizzi, Pierquerrino Rizzo, Matteo Ronchi, Roberto Rota, Romeo Rota, Cesare Rovelli, Andrea Roverselli, Alfio Sala, Maurizio Samorì, Roberto Santinelli, Vittorio Saporiti, Walter Sassi, Fabio Scalzotto, Norbert Schenk, Leonardo Siddi, Marco Siliprandi, Marco Sozzi, Dante Spinelli, Elisa Stagni, Fabrizio Stefani, Lucia Stella, Mmarco Sutti, Marco Testa, Maurizio Vallotta, Angelo Vergani, Mariangela Vergani, Andrea Vidolini, Enrico Viganò, Walter Viganò, Luca Villa, Franco Vimercati, Silvano Viscardi, Tonino Zarbo.

Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori o omissioni, dato l'elevato numero di rilevatori.



Cartina raffigurante la zona di interesse dell'annuario

Editrice
Associazione Culturale “Luigi Scanagatta”
Via Venini, 17 – 23829 Varenna (Lc)
e-mail: ass.scanagatta@tin.it
www.associazionescanagatta.it

Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta
C.R.O.S.
e-mail: cros.varenna@libero.it
www.crosvarenna.it